PARTE SPECIALE

INDICE

1)Finalità della Parte Speciale del Modello;

2)Le modalità di redazione del Modello;
2.1. I riferimenti regolamentari interni (piano triennale della trasparenza –piano triennale della corruzione – regolamento delle spese dotto soglia – rinvio);
2.2L'analisi preventiva dei rischi – i Processi Sensibili
2.3. Esclusione di taluni reati declinati dal dlgs 231/2001 non applicabili alla Salerno Solidale S.p.A.

3)Principi generali e regole comportamentali
3.1.Conflitto di interessi all'interno degli organi di governance societaria;
3.2.Fornitori di beni, servizi e lavori;
3.3. Servizi Consulenziali;
3.4.Conflitto di interessi nei rapporti con la P.A.

4)Governance Aziendale – Sistema Organizzativo - Rinvio alla parte speciale ed al Regolamento degli Uffici ;
4.1.Processo autorizzativo;
4.2. Processo decisionale;
4.3. controllo flussi finanziari;
4.4.Sistema di archiviazione informatica e cartacea;

5)Controlli Preventivi;

6) Attività aziendali sensibili ai sensi del Dlgs 231/2001 - i relativi reati - standard di controllo mediante protocolli generali e protocolli specifici- i compiti dell'ODV – Le singole Parti Speciali

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

1)Finalità della Parte Speciale del Modello

Il Modello di Gestione di Organizzazione e Controllo (di seguito anche solo " il Modello") ha la funzione di indicare a tutti i destinatari dello stesso, i protocolli generali, i protocolli speciali, come dettati dalla presente parte speciale, ed in genere tutte le procedure da osservare per la corretta esecuzione delle attività aziendali rispetto alle norme ed ai principi del dlgs 231/2001.
Dunque, la presente parte speciale costituisce il " cuore operativo" dell'intero contesto, al quale tutti i destinatari devono attenersi per il rispetto del Modello stesso, fornendo, altresì, all'Organismo di Vigilanza e a tutte le funzioni aziendali coinvolte, gli strumenti procedurali e sostanziali funzionali alle attività di verifica, monitoraggio e controllo.
Come indicato nelle premesse della Parte Generale, l'adozione del Modello, e la corretta e concreta applicazione dello stesso costituiscono presupposto affinchè sia applicabile l'esimente della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, e dunque della Salerno Solidale S.p.A. , nel compimento di atti, da parte dei propri dipendenti che determinino la commissione dei reati di cui al precitato dlgs 231/2001.
Pertanto, è agevole desumere che altra finalità della presente parte speciale – in uno con gli altri allegati al Modello (Regolamento Interno del Personale e per la Organizzazione degli Uffici ; Codice Etico; Sistema Sanzionatorio) - è quella di procedere alla individuazione di un sistema complessivo aziendale, che coadiuvato ed al tempo stesso controllato dall'Organismo di Vigilanza, consenta (in dipendenza della corretta applicazione del Modello e delle procedure ivi previste) la concreta applicazione dell'esimente amministrativa.

2)Le modalità di redazione del Modello.

La definizione del Modello di Organizzazione e Gestione della Salerno Solidale S.p.A. è venuta attraverso le seguenti fasi :

- Preliminare esame del contratto di servizio in essere con il Comune di Salerno e degli atti comunali integrativi dello stesso;
- Preliminare esame dello Statuto Societario;

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

- Preliminare esame delle determine e delle disposizioni operative dell'Amministratore Unico e del relativo sistema della deleghe in cari settori strategici (acquisiti – flussi finanziari – personale);
- Preliminare esame dei seguenti atti, di cui la Salerno Solidale S.p.A. è risultata essere in dotazione : Piano Triennale della Trasparenza ; Piano Triennale dell'Anticorruzione; Regolamento delle Spese Sottoglia ; Documento di Valutazione Rischi;
- Individuazione preliminare delle aree potenzialmente esposte al rischio di commissione dei reati di cui al dlgs 231/2001 ("Processi Sensibili")
- Analisi dei Processi Sensibili per valutare la possibilità di commissione di reati ex dlgs 231/2001 in applicazione delle procedure aziendali attualmente in essere (cosiddetto " *risk assessment"*) confrontando l'attuale sistema organizzativo e dei controlli interni, con un potenziale diverso stato organizzativo e dei controlli idoneo a ridurre quanto più possibile il rischio della commissione dei reati nel corso dell'espletamento dell'intero contesto delle attività della Salerno Solidale S.p.A.(dall'operatore socio assistenziale impegnato sul territorio , o dall'addetto alle pulizie del Centro Sociale, fino all'Amministratore Unico);
- Individuazione di soluzioni ed azioni volte al superamento e/o alla mitigazione delle criticità rilevate;
- Articolazione e redazione del Modello.

Nel dettaglio

1)Nella fase della documentazione innanzi descritta sono stati analizzate:

- Le modalità procedurali delle attività aziendali relative ai due diversi Settori (Assistenza e Terziario);
- La tipologia delle relazioni intrattenute con la Pubblica Amministrazione;
- Le modalità di regolamentazione dei rapporti contrattuali con i soggetti esterni;
- Le modalità di regolamentazione delle deleghe di funzioni, delle disposizioni regolamentari e delle procedure operative;

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

- Tutte le altre evidenze documentali utili per la migliore comprensione delle modalità di svolgimento delle attività aziendali e del complessivo sistema organizzativo in essere.

2)Attraverso l'esame della documentazione sopra citata sub 1) sono stati individuati i Processi Sensibili e le Funzioni Aziendali coinvolte , nonché la misura e le modalità di detto coinvolgimento. Inoltre dalla predetta documentazione è stato possibile delineare :

- L'organizzazione interna di ciascun settore, con individuazione dei servizi svolti;
- La dipendenza gerarchica;
- Il numero di risorse appartenenti ai singoli servizi;
- Poteri di firma;
- Il quadro complessivo delle competenze professionali; le principali responsabilità in capo alle funzioni.

Per l'analisi organica di quanto appena evidenziato, si rinvia al già citato Regolamento Interno del Personale e per la Organizzazione degli Uffici.

In riferimento ai processi aziendali sono stati rilevati, in particolare, i seguenti aspetti :

- Chi svolge ogni singola attività rilevante del processo analizzato;
- Quali sono le categorie dei contratti e quali sono i fornitori;
- Quali sono gli strumenti operativi adottati e utilizzati per gestire le attività;
- Quali sono e come vengono svolti i controlli interni;
- Chi ha la delega per la firma di documenti;

2.1.Le informazioni raccolte hanno impattato, in particolare, con i processi regolamentari interni, e segnatamente con il Regolamento delle spese sottosoglia, di cui all'art. 36 dlgs 50/2016, come modificato dall'art. 25 del dlgs 56/2017, e linee guida Anac n. 4 del 26 Ottobre 2016; con il Piano Triennale della Trasparenza, di cui al dlgs 3372013., come successivamente modificato dal dlgs 96/2017 e con il Piano Triennale dell'Anticorruzione di cui alla legge 190/2012.

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

E’ stato rilevato, infatti, che per le materie disciplinate dalle precitate disposizioni, il quadro delle procedure e delle responsabilità è adeguatamente definito, con la precisa individuazione delle fasi dei procedimenti e delle varie competenze.
Per quanto di ragione, la presente parte speciale fa, pertanto, espresso rinvio alle precitate disposizioni.

2.2 I Processi Sensibili
L’analisi della presente parte speciale ha riguardato principalmente i processi ritenuti maggiormente a rischio in considerazione delle attività della società, ed in particolare :

- Gestione dei Rapporti con la Pubblica Amministrazione, la Pubblica Vigilanza, ed altri Enti;
- Gestione del processo di acquisto di bei e servizi e delle gare d’appalto per l’affidamento dei lavori, dei servizi e delle forniture;
- Gestione dei Flussi Finanziari e dei rapporti con gli Istituti di Credito;
- Redazione del bilancio di esercizio civilistico e del bilancio sociale;
- Patrimonio netto, debiti a lungo termine;
- Gestione salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Gestione del personale, paghe e obblighi previdenziali;
- Gestione del contenzioso legale ed accordi transattivi;
- Gestione del rapporto con l’utenza;
- Gestione delle consulenze e degli incarichi professionali;
- Gestione dei sistemi informativi e della privacy aziendale

2.3. Esclusione di taluni reati declinati dal dlgs 231/2001 non applicabili alla Salerno Solidale S.p.A.

L’esame preliminare del complesso delle attività aziendali ha indotto a ritenere inesistente, o oltremodo remoto il rischio di commissione dei seguenti reati previsti dal dlgs 231/2001 :

1. Reati con finalità di terrorismo/eversione dell’ordine democratico;
2. Reati di abuso di mercato;

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

3. Falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento;

In ordine alle precitate ipotesi di reato, si rinvia ai principi generali desumibili dalla Parte Generale del Modello e dal contesto dei principi sottesi al Modello stesso, atteso che – come innanzi anticipato - alla stregua della tipologia delle attività aziendali, l'eventuale commissione dei reati in parola è oltre modo remota, se non del tutto inesistente. Di talchè non ha ragion d'essere né procedere alla individuazione ed alla descrizione dei reati in parola, né declinare i relativi protocolli generali e specifici in tema di regole di condotta e prevenzione degli stessi.

3 Regole e Principi di carattere generale

Sono l'insieme di norme e principi che formano il Modello ed i relativi allegati, parti integranti dello stesso. Dette norme e tali principi hanno carattere generale ed agli stessi devono pertanto informarsi tutti i comportamenti tenuti dai destinatari del Modello medesimo.

Principi generali di comportamento e di attuazione

La presente parte speciale si riferisce a comportamenti posti in essere da amministratori, dirigenti e dipendenti operanti nelle aree di attività a rischio, nonché da collaboratori esterni e partners: tali soggetti sono anche definiti, nel loro insieme, *Destinatari.*

Obiettivo della presente parte speciale è di fare in modo che tutti i Destinatari, nella misura in cui sono coinvolti nello svolgimento di attività nelle aree a rischio, si attengano a regole di condotta conformi a quanto prescritto, dalla parte speciale stessa, al fine di prevenire ed impedire il verificarsi di reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

La presente parte speciale ha la funzione di:

a) Fornire i principi generali e procedurali specifici cui i Destinatari, in relazione al tipo di rapporto in essere con Salerno Solidale, sono tenuti ad attenersi per una corretta applicazione del modello;

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

b) Fornire all'Odv e ai responsabili delle altre funzioni aziendali, chiamati a cooperare con lo stesso, gli strumenti operativi per esercitare le attività di controllo, monitoraggio e verifica previste.

Nell'espletamento di tutte le operazioni, oltre alle regole di cui al presente Modello, i Destinatari devono in generale, conoscere e rispettare , con riferimento alla rispettiva attività, le regole ed i principi contenuti nel Codice Etico e in tutti i documenti aziendali atti a regolare tali attività. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

- *Il codice etico;*
- *Le procedure operative/regolamenti interni volti a garantire la trasparenza nel processo di approvvigionamento;*
- *Le procedure operative/regolamenti interni per l'espletamento gare e offerte;*
- *Le procedure formative/informative nei processi di assunzione, inserimento, gestione e formazione del personale.*

Ai collaboratori esterni deve essere resa nota l'adozione del modello e del codice etico, da parte di Salerno Solidale: il rispetto dei principi contenuti in tali documenti costituisce obbligo contrattuale a carico di tali soggetti.

3.1Conflitto di interessi all'interno degli organi di *governance* societari.

Gli organi sociali, i collaboratori, ed eventuali dipendenti ed i soggetti terzi che abbiano rapporti con la società devono tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, nel rispetto delle norme di legge e delle procedure aziendali interne. Inoltre, tutti i dipendenti, collaboratori e partners della società, e principalmente i soggetti in posizione apicale, e colo cui è affidata la governance della società devono valutare la sussistenza di eventuali conflitti di interesse, attuali e/o potenziali, per come sanciti dalle normative di riferimento, ovvero anche solo sotto profili di mera opportunità, provvedendo affinchè il conflitto venga eliminato.

Chiunque si trovi in conflitto di interessi è tenuto a darne immediata comunicazione al proprio superiore gerarchico, all'Amministratore Unico ed

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

all'Organismo di Vigilanza, secondo quanto già previsto nel piano triennale dell'Anticorruzione.

3.2.Consulenti e fornitori di servizi

Tutti gli incarichi assegnati ad eventuali soggetti esterni, sia di natura consulenziale, sia di rappresentanza, sia funzionali a forniture di beni o servizi, sia relativi all'esecuzione di lavori, vanno conferiti mediante atto scritto, da consacrarsi almeno nella determina a contrarre, a firma dell'A.U. e/o degli atti dispositivi a firma dei Capi Area, secondo quanto disposto dal Regolamento delle spese sottosoglia.

3.3.Conflitto di interessi verso esponenti della P.A.

È, altresi, proibito porre in essere comportamenti che determinino situazioni di conflitto di interesse nei confronti di rappresentanti della Pubblica Amministrazione. In particolare, nei rapporti con clienti, fornitori, collaboratori, partner e Pubblica Amministrazione o Autorità Pubbliche in genere, è fatto divieto di:

- promettere o effettuare erogazioni in denaro per finalità diverse da quelle istituzionali e di servizio o promettere o concedere "soluzioni privilegiate" di qualsivoglia natura;
- fornire o promettere di fornire informazioni e/o documenti riservati e/o falsi/alterati;
- destinare contributi/sovvenzioni/finanziamenti a finalità diverse da quelle per le quali sono stati ottenuti;
- accedere in maniera non autorizzata ai sistemi informativi di clienti, fornitori, collaboratori, partner e Pubblica Amministrazione o Autorità Pubbliche in genere, per ottenere e/o modificare informazioni a vantaggio dell'azienda.

È fatta raccomandazione a tutti i soggetti interni ed a quelli esterni che interagiscono con Salerno Solidale S.p.A. di segnalare all'Organismo di Vigilanza ogni violazione o sospetto di violazione del Codice Etico e del Modello di organizzazione, gestione e controllo. L'Organismo di Vigilanza assicura la riservatezza dell'identità dei segnalanti, fatti salvi gli obblighi di legge, la tutela da ogni effetto pregiudizievole derivante dalla segnalazione.

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

4. Il Sistema di Controllo Preventivo

Un sistema di controllo preventivo efficace deve prevedere:

- principi etici finalizzati alla prevenzione dei reati previsti dal Decreto;
- un sistema organizzativo sufficientemente formalizzato e chiaro;
- poteri autorizzativi e di firma coerenti con le responsabilità organizzative e gestionali definite;
- procedure operative, manuali od informatiche, volte a regolamentare le attività nelle aree aziendali a rischio con gli opportuni punti di controllo;
- un sistema di controllo di gestione in grado di fornire tempestiva segnalazione dell'esistenza e dell'insorgere di situazioni di criticità;
- un sistema di comunicazione e formazione del personale efficace, avente ad oggetto gli elementi del Modello, ma anche le altre norme comportamentali ed il Codice Etico;
- un sistema disciplinare nei confronti dei dipendenti e sanzionatorio nei confronti di collaboratori a partners adeguato a prevenire e censurare la violazione delle disposizioni del Modello.

4.1 Sistema organizzativo

Il sistema organizzativo della società viene definito attraverso l'emanazione di procure e deleghe ad hoc e disposizioni organizzative da parte dell'Organo Dirigente (Amministratore Unico).

4.2 Sistema autorizzativo

Il sistema autorizzativo, che si traduce in un sistema di deleghe di funzioni, deve uniformarsi alla seguenti prescrizioni:

- le deleghe devono coniugare ciascun potere di gestione alla relativa responsabilità e ad una posizione adeguata nell'ambito della struttura ed essere aggiornate in conseguenza dei mutamenti organizzativi;
- ciascuna delega deve definire e descrivere in modo specifico e non equivoco i poteri gestionali del delegato ed il soggetto cui il delegato riporta gerarchicamente/funzionalmente;

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

- i poteri gestionali assegnati con le deleghe e la loro attuazione devono essere coerenti con gli obiettivi aziendali;
- il delegato deve disporre di poteri di spesa adeguati alle funzioni conferitegli;
- le procure possono essere conferite esclusivamente a soggetti dotati di delega funzionale interna o di specifico incarico e devono prevedere l'estensione dei poteri di rappresentanza ed, eventualmente, i limiti di spesa numerici;
- tutti coloro che intrattengono per conto di Salerno Solidale S.p.A. rapporti con la Pubblica Amministrazione devono essere dotati di delega/procura in tal senso, come espressamente previsto anche dal Piano Triennale di Prevenzione della corruzione adottato dalla società.

4.3 Processo decisionale

Il processo decisionale afferente i processi sensibili deve uniformarsi ai seguenti criteri:

- ogni decisione riguardante le operazioni nell'ambito dei processi sensibili, come di seguito individuati, deve essere documentabile;
- non potrà comunque esservi identità soggettiva tra colui che decide in merito allo svolgimento di un processo sensibile e colui che effettivamente lo pone in essere portandolo a compimento;
- non potrà comunque esservi identità soggettiva tra coloro che decidono e pongono in essere un processo sensibile e coloro che risultino investiti dal potere di destinarvi le necessarie risorse economiche e finanziarie;

4.4 Controllo di gestione e flussi finanziari

L'Art.6 lett C) del Decreto esplicitamente statuisce che il Modello debba "individuare modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee ad impedire la commissione dei reati".

Il sistema di controllo di gestione della società deve garantire:

- la pluralità di soggetti coinvolti, in termini di congrua segregazione delle funzioni, per l'elaborazione e la trasmissione delle informazioni;
- la capacità di fornire tempestiva segnalazione dell'esistenza e dell'insorgere di situazioni di criticità attraverso un adeguato e tempestivo sistema di flussi informativi e di reporting.

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

La gestione delle risorse finanziarie è definita sulla base di principi improntati ad una sostanziale segregazione delle funzioni, tale da garantire che tutti gli esborsi siano richiesti, effettuati e controllati da soggetti indipendenti o per quanto possibile distinti, ai quali, inoltre, non sono assegnate altre responsabilità tali da determinare potenziali conflitti di interesse.
Infine, la gestione delle liquidità è ispirata a criteri di conservazione del patrimonio, con connesso divieto di effettuare operazioni finanziarie a rischio, che comportino impiego di liquidità per importi superiori a soglie predeterminate.

4.5 Programma di informazione e formazione

Con specifico riferimento alle attività realizzate nell'ambito dei processi sensibili, deve essere previsto e garantito un adeguato programma di informazione e formazione periodico e sistematico rivolto a dipendenti e collaboratori coinvolti nelle stesse.
Tali attività integrano e completano il percorso di informazione e formazione sul tema specifico delle attività poste in essere dalla società in tema di adeguamento al Codice Etico e al D.lgs 231/2001, previsto e disciplinato specificamente nei capitoli a ciò dedicati della Parte generale del Modello.

4.6 Sistemi informativi ed applicativi informatici

Al fine di presidiare per l'integrità dei dati e l'efficacia dei sistemi informativi e/o gli applicativi informatici utilizzati per lo svolgimento di attività operative o di controllo nell'ambito dei Processi sensibili, o a supporto delle stesse, deve essere garantita la presenza e l'operatività di:

- sistemi di profilazione delle utenze in relazione all'effettive esigenze di operatività del personale;
- regole per il corretto utilizzo dei sistemi ed ausili informatici aziendali(supporti hardware e software);
- meccanismi automatizzati di controllo accessi ai sistemi;
- meccanismi automatizzati di blocco o inibizione dalle funzioni operative;
- salvataggi periodici di sicurezza dei dati, delle strutture dati e delle applicazioni attraverso cui sono governati i processi.

5. Gli standard di controllo di primo e secondo livello

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

Gli standard di controllo di riferimento del presente Modello sono elaborati, principalmente, sulla base dei principi e delle indicazioni contenute nelle Linee Guida di Confindustria, cosi come integrate nel marzo del 2014.
Di seguito sono indicati i protocolli generalmente applicabili a tutte le attività aziendali, a prescindere dal tipo di reato configurabile in ciascun ambito.
Si rimanda, invece, ai successivi capitoli della presente Parte Speciale l'indicazione dei protocolli applicabili specificamente a ciascun Processo Sensibile.

5.1 Gli standard di controllo di primo livello

Gli standard di controllo di primo livello sono i seguenti:

a) **Previsione normativa(esistenza di procedure formalizzate):** devono esistere disposizioni aziendali idonee a fornire almeno principi di riferimento generali per la regolamentazione delle attività sensibili;
b) **Tracciabilità delle operazioni:** la formazione degli atti e delle fonti informative/documentali, utilizzate a supporto dell'attività svolta, deve essere sempre ricostruibile, a garanzia della trasparenza e della verificabilità delle scelte effettuate e della legittimazione ad operare di chi le ha adottate;
c) **Separazione dei ruoli:** non deve esserci identità soggettiva tra coloro che assumono o attuano le decisioni e coloro che sono tenuti a svolgere sulle stesse i controlli previsti dalla legge, ossia deve esistere separazione dei ruoli tra chi autorizza, chi esegue e chi controlla i processi interni ed esterni;
d) **Reportistica periodica:** deve essere previsto un sistema di controllo e supervisione dall'alto al basso e dalla base al vertice, attraverso controlli preventivi o consuntivi, e riporti periodici ai diretti referenti gerarchici, con evidenze documentate dei controlli effettuati;
e) **Archiviazione/Conservazione delle evidenze documentali:** deve essere possibile da parte degli organi societari dirigenti e di controllo interno, la ricostruzione e riproducibilità fedele delle attività svolte attraverso la documentazione aziendale sia elettronica che cartacea, opportunamente archiviata. In particolar modo i controlli effettuati e le decisioni intraprese devono poter essere debitamente motivate e giustificate anche a fronte di controlli ispettivi esterni;

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

f) **Poteri di firma e poteri autorizzativi:** devono esistere regole formalizzare per l'esercizio di poteri di firma e poteri autorizzativi interni; solo persone espressamente autorizzate possono impegnare la Società ad autorizzare il compimento di operazione con rilevanza interna o esterna alla stessa

5.2 Gli standard di controllo di secondo livello

In dettaglio, gli standard di controllo di secondo livello sono i seguenti:

a) **Divieto di stipula di contratti in autonomia:** tutti coloro che intrattengono rapporti o effettuano negoziazioni con soggetti terzi(altri soggetti), anche al fine dell'ottenimento di autorizzazioni, licenze e concessioni, non possono stipulare autonomamente i contratti che hanno negoziato.

In particolare, devono sussistere i seguenti requisiti:

- Autorizzazione formale: deve esistere un'autorizzazione formalizzata alla stipula dell'atto formale, con limiti di spesa, vincoli e responsabilità e direttive sulle modalità di condotta operativa da adottare nei contratti formali ed informali intrattenuti con i diversi soggetti sia pubblici che privati;
- Comunicazione: devono esistere verbali/report formalmente conosciuti e/o validati dal superiore gerarchico dettagliati per ogni singola operazione;
- Registrazione e tracciabilità: l'operazione deve essere registrata e documentata come da procedure aziendali.

b) **Divieto di accesso a risorse finanziare in autonomia:** il soggetto che intrattiene rapporti o effettua negoziazioni con la Pubblica Amministrazione o con terzi(altri) soggetti provati non può autonomamente e liberamente accedere alle risorse finanziarie e autorizzare disposizioni di pagamento.

A tale scopo devono essere previsti i seguenti requisiti:

- Autorizzazione formale: deve esistere un'autorizzazione formalizzata(da parte dell'organo amministrativo) alla disposizione di pagamento;
- Comunicazione: devono esistere report periodici sull'utilizzo di risorse finanziarie con l'indicazione delle motivazioni e dei beneficiari, inviati al livello gerarchico superiore e archiviati;

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

- Tenuta della documentazione/archiviazione: devono esistere documenti giustificativi delle risorse finanziarie utilizzare con motivazione, attestazione di inerenza e congruità, convalidati dal superiore gerarchico ed archiviati;
- Modalità di pagamento: i pagamenti non devono essere effettuati in contanti o con strumenti di pagamento analoghi e deve essere effettuato su conti corretti " dedicati" indicati nel contratto e nel rispetto delle relative procedure interne. I conti correnti su cui sono destinati eventuali pagamenti non devono essere cifrati.

c) **Separazione dei ruoli nella gestione di finanziamenti**: deve esistere separazione di ruoli e responsabilità tra chi richiede, chi gestisce e chi rendiconta un finanziamento, un contributo o altra agevolazione. Devono sussistere i seguenti requisiti:

- Autorizzazione formale: deve esistere un'autorizzazione formalizzata(dall'organo amministrativo) per chiedere erogazioni , con limiti, vincoli e delineazione delle responsabilità;
- Attribuzione formale delle responsabilità: deve esistere un ordine di servizio o comunicazione organizzativa, con attribuzione di responsabilità per la gestione del finanziamento e della rendicontazione;
- Comunicazione: devono esistere report periodici sullo stato di avanzamento dell'eventuale richiesta di finanziamento o sull'utilizzo della erogazioni pubbliche, convalidati dal livello gerarchico superiore ed archiviati;
- Segregazione delle funzioni: dev'essere garantita la presenza di attori diversi operanti nelle seguenti fasi/attività del processo:
    - Presentazione della richiesta di finanziamento e/o contributo e/o erogazione pubblica e di successiva erogazione dello stesso;
    - Realizzazione dell'attività oggetto di finanziamento;
    - Certificazione dell'esecuzione di lavori/prestazioni;
    - Predisposizione dei rendiconti dei costi;
    - Controllo super partes finalizzato a monitorare lo stato di avanzamento del progetto e la correttezza ed effettività delle condizioni/documenti prescritti dal provvedimento di concessione del finanziamento e/o contributo;

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

- Definizione , per ogni progetto, di un piano di informazione, verso tutte le strutture coinvolte, circa le regole di attuazione degli interventi finanziati e della loro successiva gestione.

6. Processi a attività aziendali a rischio ai sensi del D.lgs. 231/01 e standard di controllo applicati

La Parte Speciale del Modello è strutturata in modo che la sezione relativa all'esame dei singoli Processi Sensibili contemplati nelle attività di risk assessment sia articolata come segue:

- identificazione del processo, con una sua breve descrizione;
- elencazione delle diverse fattispecie di reato configurabili nell'ambito di ciascun processo, raggruppate per categoria;
- descrizione delle principali condotte penalmente rilevanti configurabili nella realtà di Salerno Solidale S.p.A., attraverso la declinazione delle modalità attraverso le quali esse si potrebbero realizzare/configurare, effettuata in via meramente esemplificativa e non esaustiva(non vengono esaminate quelle fattispecie di reato, che pur rientrando nella categoria esaminata, non sono applicabili alla realtà di Salerno Solidala S.p.A. o hanno scarsa probabilità di verificarsi);
- previsione di principi e protocolli specifici per ciascuno dei processi sensibili analizzati, finalizzati a prevenire i reati che nell'ambito degli stessi potrebbero realizzarsi, con rimando alle procedure interne che integrano il sistema preventivo di cui si è dotata la società.

I protocolli contengono la disciplina più idonea a governare il profilo di rischio individuato, attraverso un insieme di regole originato da una dettagliata analisi di ogni singola attività e del relativo sistema di prevenzione del rischio.

Essi rispondono, tra l'altro, all'esigenza di documentare e rendere verificabili le varie fasi del processo decisionale, onde consentirne la tracciabilità, e vincolano tutti i soggetti che ne sono coinvolti.

I soggetti coinvolti nei processi in esame devono garantire il costante aggiornamento e la sensibilizzazione del personale e dei terzi in essi coinvolti circa i contenuti del Modello e la normativa che disciplina l'attività ed i rapporti con soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione.

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

Eventuali situazioni di incertezza in ordine ai comportamenti da tenere, all'interpretazione della normativa vigente e delle procedure interne, devono essere sottoposte all'attenzione dell'Organismo di Vigilanza.

*****

Quelli che precedono, i principi generali che hanno informato la presente parte speciale.
Nelle pagine che seguono, si procederà alla declinazione ed alla sommaria descrizione dei singoli reati e dei profili applicativi, rispetto a ciascun reato esaminato - in quanto considerato d'interesse per la Salerno Solidale S.p.A. - dei principi generali sopra esposti e delle procedure applicative per il raggiungimento dell'esimente amministrativa.
Tanto, secondo le diversificate parti speciali che seguono

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

PARTE SPECIALE A

Malversazione a danno dello stato (art. 316 -bis cod.pen.)

Tale ipotesi di reato si configura nei confronti di chiunque, estraneo alla Pubblica Amministrazione, avendo ottenuto dallo Stato, da altro ente pubblico o dalle Comunità europee contributi, sovvenzioni o finanziamenti destinati a favorire iniziative dirette alla realizzazione di opere o allo svolgimento di attività di pubblico interesse, non li destina alla predette finalità(la condotta, infatti, consiste nell'avere distratto, anche parzialmente, la somma ottenuta, senza che rilevi che l'attività programmata si sia comunque svolta).

Tenuto conto che il momento consumativo del reato coincide con la fase esecutiva, il reato stesso può configurarsi anche con riferimento a finanziamenti già ottenuti in passato e che ora non vengano destinati alle finalità per cui erano stati erogati.

Indebita percezione di erogazioni in danno dello Stato(art.316-ter cod.pen.)

Tale ipotesi di reato si configura a carico di chiunque, mediante l'utilizzo o la presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi o attestanti cose non vere ovvero mediante l'omissione di informazioni dovute, consegua indebitamente, per sé o per altri, contributi, finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati dallo Stato, da altri enti pubblici o dalle Comunità europee.

In questo caso, contrariamente a quanto visto in merito al punto precedente(art.316-bis), a nulla rileva l'uso che venga fatto delle erogazioni, poiché il reato viene a realizzarsi nel momento dell'ottenimento dei finanziamenti. Infine, va evidenziato che tale ipotesi di reato è residuale rispetto alla fattispecie di cui all'art 640-bis cod.pen.(truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche), nel senso che si configura solo nei casi in cui la condotta non integri gli estremi del reato di cui a quest'ultima disposizione.

Concussione (art.317 cod.pen.)

Tale ipotesi di reato si configura nei confronti di un pubblico ufficiale, che abusando della sua qualità o dei suoi poteri, costringa o induca taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altre utilità.

Questo reato è suscettibile di un'applicazione meramente residuale nell'ambito delle fattispecie considerate dal Decreto; in particolare, tale

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

forma di reato potrebbe ravvisarsi nell'ipotesi in cui un Esponente Aziendale di una Società concorra nel reato del pubblico ufficiale, il quale, approfittando di tale qualità, richieda a terzi prestazioni non dovute (sempre che, da tale comportamento, derivi in qualche modo un vantaggio per la Società o possa ravvisarsi un interesse della stessa).

Corruzione per l'esercizio della funzione (artt.318-319 cod.pen.)

L'ipotesi di reato, di cui all'art. 318 cod.pen., si configura nel caso in cui un pubblico ufficiale, per compiere un atto del suo ufficio, riceve, per sé o per un terzo, in denaro o altra utilità, una retribuzione che non gli è dovuta o ne accetta la promessa. L'ipotesi di reato, di cui all'art. 319 cod.pen., si configura nel caso in cui il pubblico ufficiale, per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del suo ufficio,, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri d'ufficio, riceve, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità, o ne accetta la promessa. La condotta del pubblico ufficiale potrà quindi estrinsecarsi nel compimento sia di un atto dovuto(ad esempio: velocizzazione di una pratica la cui evasione è di propria competenza), sia in un atto contrario ai suoi doveri (ad esempio: accettazione di denaro al fine di garantire l'aggiudicazione di una gara).
Tale ipotesi di reato si differenzia dalla concussione, in quanto tra corrotto e corruttore esiste un accordo finalizzato a raggiungere un vantaggio reciproco, mentre nella concussione il privato subisce la condotta del pubblico ufficiale o dell'incaricato del pubblico servizio.

Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter cod.pen.)

Tale ipotesi di reato si configura nel caso in cui, per favorire o danneggiare una parte in un procedimento giudiziario(civile, penale o amministrativo) si corrompa un pubblico ufficiale(non solo un magistrato, ma anche un cancelliere o altro funzionario). Tale fattispecie si realizza al fine di ottenere un vantaggio per una Società che non necessariamente deve essere parte del procedimento.

Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater cod.pen.)

Tale ipotesi di reato si configura nel caso in cui, il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio, abusa della sua qualità o dei suoi poteri, inducendo taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità. Gli elementi di differenziazione rispetto alla fattispecie della concussione ex art. 317 c.p. sono:

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

1) Il soggetto attivo, che può essere oltre il pubblico ufficiale anche l'incaricato di pubblico servizio;
2) La modalità di perseguimento del risultato o della promessa di utilità, che consiste, appunto, nella sola induzione;
3) La pena del soggetto che dà/promette denaro od altra utilità, che risulta ora prevista per la nuova fattispecie.

Corruzione di persona incaricato di pubblico servizio (art.320 cod.pen)

Le disposizioni degli articoli 318 e 319 si applicano anche all'incaricato di un pubblico servizio.

Istigazione alla corruzione (art.322 cod.pen.)

Tale ipotesi di reato si configura nei confronti di chiunque offra o prometta denaro o altra utilità non dovuti ad un pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio che riveste la qualità di pubblico impiegato per indurlo a compiere, omettere o ritardare un atto del suo ufficio, ovvero a fare un atto contrario ai suoi doveri e tale offerta o promessa non sia accettata.

Truffa (art. 640 cod.pen.)

Tale ipotesi di reato si configura a carico di chiunque, con artifizi o raggiri, inducendo taluno in errore, procura a sé o ad altri un ingiusto profitto, con altrui danno. La pena è aggravata nell'ipotesi in cui il reato sia commesso a danno dello Stato o di un altro ente pubblico. Tale reato può realizzarsi ad esempio nel caso in cui, nella predisposizione di documenti o dati per la partecipazione a procedure di gara, si forniscano alla P.A. informazioni non veritiere(ad esempio supportate da documentazione artefatta), al fine di ottenere l'aggiudicazione della gara stessa.

Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche(art.640-bis cod.pen.)

Tale ipotesi di reato si configura nel caso in cui la truffa sia posta in essere per conseguire indebitamente contributi, finanziamenti, mutui agevolati ovvero altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati da parte dello Stato, di altri enti pubblici o delle Comunità europee. Tale fattispecie può realizzarsi nel caso in cui si pongano in essere artifici o raggiri, ad esempio comunicando dati non veri o predisponendo una documentazione falsa, per ottenere finanziamenti pubblici.

Frode informatica (art.640-ter cod.pen.)

Tale ipotesi di reato si configura nel caso in cui, alterando in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenendo senza diritto

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico o telematico o ad esso pertinenti, procura a sé o ad altri un ingiusto profitto con altrui danno. In concreto, può integrarsi il reato in esame qualora, una volta ottenuto un finanziamento, venga violato il sistema informatico al fine di inserire un importo relativo ai finanziamenti superiore a quello ottenuto legittimamente.

Aree a rischio

I reati sopra considerati trovano come presupposto l'instaurazione di rapporti con la Pubblica Amministrazione (intesa in senso lato)e tale da ricomprendere lo svolgimento di attività che potrebbero implicare l'esercizio di un pubblico servizio.

In generale, vengono definite:

- ***Aree a rischio:*** tutte quelle aree aziendali che , per lo svolgimento della propria attività, intrattengono rapporti con le Pubbliche Amministrazioni. Si citano, a titolo di esempio, non esaustivo:
  - Attività promozionali presso i clienti;
  - Acquisizione di commesse dalla P.A.;
  - Gestione delle attività su rete informatica della P.A.;
  - Contabilità e bilancio;
  - Recupero crediti;
  - Gestione degli affari legali e societari;
  - Gestione delle relazioni sindacali;
  - Rapporti con Istituti di Credito
- ***Aree di supporto:*** quelle aree di attività aziendale che gestiscono strumenti di tipo finanziario e/o mezzi sostitutivi che, pur non intrattenendo rapporti con la Pubblica Amministrazione, possono supportare la commissione di reati. Si citano, a titolo di esempio non esaustivo:
  - Acquisti;
  - Gestione delle attività di tesoreria;
  - Gestione amministrativa dei contratti attivi;
  - Gestione amministrativa dei contratti passivi
  - Selezione e gestione delle risorse;
  - Gestione delle attività di segreteria;
  - Gestione della comunicazione aziendale;
  - Gestione dei sistemi informatici;

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

Le aree di attività ritenute più specificamente a rischio, quali sono state individuate in sede di identificazione dei processi sensibili, sono state circoscritte nelle seguenti:

1) La partecipazione a procedure di gara o di negoziazione diretta, indette da enti pubblici italiani per l'assegnazione di commesse. Rientrano nell'area a rischio in caso di aggiudicazione, anche:
   i. l'espletamento della commessa;
   ii. i rapporti con eventuali subappaltatori;
   iii. le attività di collaudo/assistenza post-vendita.
2) la negoziazione , stipulazione ed esecuzione di contratti con la P.A. a seguito di procedure ad evidenza pubblica e/o non a evidenza pubblica;
3) Le partecipazioni a procedure per l'ottenimento di erogazioni, contributi o finanziamenti da parte di organismi pubblici italiani o comunitari;
4) La gestione degli affidamenti " in house";
5) I rapporti con la P.A. per la gestione di adempimenti, verifiche, ispezioni o per la richiesta di autorizzazioni, permessi o altri provvedimenti amministrativi strumentali all'attività della società;
6) La gestione delle Risorse umane e assunzione del personale(selezione delle risorse umane e gestione dei rapporti con la P.A. per gli adempimenti, verifiche, ispezioni etc..);
7) L'espletamento di procedure per l'ottenimento di provvedimenti autorizzativi e licenze da parte della Pubblica Amministrazione;
8) L'intrattenimento di rapporti con esponenti della P.A. che abbiano competenze in processi legislativi, regolamentari o amministrativi riguardanti Salerno Solidale quando tali rapporti (incluso l'invio di dati o informazioni) possano comportare l'ottenimento di vantaggi rilevanti per Salerno Solidale;
9) La gestione di eventuali contenziosi giudiziali e stragiudiziali, relativi ai rapporti di qualsivoglia tipo intrattenuti con soggetti pubblici.

Eventuali integrazioni delle suddette aree a rischio, ivi incluse quelle afferenti la mappatura delle aree a rischio, potranno essere disposte dall'Amministratore Unico di Salerno Solidale, anche a seguito dell'esame di attività di reporting

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

periodico da parte dell'O.D.V. e dei soggetti che svolgono attività di monitoraggio e verifica.

Le aree a rischio reato, cosi identificate, costituiscono il punto di riferimento nella definizione delle procedure di controllo da implementare, ai fini dell'adeguamento del sistema di controlli interno.

La presente parte speciale prevede l'espresso DIVIETO, a carico degli esponenti aziendali, in via diretta, ed a carico dei collaboratori esterni, tramite apposite clausole contrattuali, di:

1) porre in essere comportamenti tali, da integrare le fattispecie di reato innanzi specificate;
2) porre in essere comportamenti che, sebbene non risultino tali, da costituire di per sé fattispecie di reato rientranti tra quelle sopra considerate, possano potenzialmente diventarlo;
3) porre in essere qualsiasi situazione di conflitto di interessi nei confronti della Pubblica Amministrazione, in relazione a quanto previsto dalle predette ipotesi di reato.

Nell'ambito dei suddetti comportamenti, è fatto divieto in particolare di:

a) effettuare elargizioni in denaro a pubblici funzionari o riceverle;
b) offrire a soggetti della PA omaggi e regali accordare altri vantaggi di qualsiasi natura(promesse di assunzione, eccetera) in favore di rappresentanti della P.A., che possano determinare le stesse conseguenze previste al precedente punto b);
c) riconoscere compensi, o effettuare prestazioni, in favore di consulenti e partners, che non trovino adeguata giustificazione in relazione al tipo di incarico da svolgere, alle caratteristiche del rapporto di partnership ed alle prassi vigenti in ambito locale;
d) riconoscere compensi in favore di fornitori che non trovino adeguata giustificazione, in relazione al tipo di controprestazione;
e) presentare dichiarazioni non veritiere ad organismi pubblici nazionali o comunitari, al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti agevolati;

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

f) destinare somme, ricevute da organismi pubblici nazionali o comunitari, a titolo di erogazioni, contributi o finanziamenti per scopi diversi da quelli cui essi erano destinati;

Ai fini dell'attuazione dei comportamenti di cui sopra:

1. i rapporti nei confronti della P.A. per le suddette arre a rischio devono essere gestiti in modo unitario, procedendo alla nomina di uno o più responsabili interni per ogni operazione o pluralità di operazioni(in caso di particolare ripetitività delle stesse) svolte nelle aree di attività a rischio;
2. gli incarichi conferiti ai consulenti devono essere redatti per iscritto, specificando le motivazioni alla base del rapporto instaurato, con l'indicazione del compenso pattuito;
3. i contratti stipulati con i fornitori ed i partners devono essere redatti per iscritto, specificando le motivazioni alla base del rapporto instaurato, con l'indicazione del compenso pattuito e delle condizioni economiche in generale;
4. nessun tipo di pagamento può esser effettuato in contanti, salvo specifica autorizzazione dell'amministrazione;
5. le dichiarazioni rese ad organismi pubblici nazionali o comunitari ai fini dell'ottenimento di erogazioni, contributi o finanziamenti, devono contenere solo elementi assolutamente veritieri e, in caso di ottenimento delle somme, deve essere rilasciato apposito rendiconto;
6. coloro che svolgono una funzione di controllo e supervisione, su adempimenti connessi all'espletamento delle attività di cui ai numeri precedenti(pagamento fatture, destinazione di finanziamenti ottenuti dallo Stato o da organismi comunitari, eccetera), devono porre particolare attenzione sull'attuazione degli adempimenti sopra previsti e riferire immediatamente all'Odv eventuali situazioni di irregolarità;
7. eventuali criticità o conflitti di interesse, nel rapporto con la Pubblica Amministrazione, devono essere prontamente comunicati dall'Odv con nota scritta.

Principi procedurali specifici

Singole operazioni a rischio: nomina del Responsabile Interno

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

Occorre dare debita evidenza ad ogni operazione a rischio, che consista in:

- partecipazione a procedure di gara o di negoziazione diretta indette da enti pubblici;
- partecipazione a procedure per l'ottenimento di erogazioni, contributi o finanziamenti da parte di organismi pubblici italiani o comunitari, nonché il concreto impiego dei fondi ottenuti;
- organizzazione, attribuzione, erogazione fondi per consulenze e convegni tecnico-scientifici, con importi superiori ad euro 50.000.
- gestione degli affidamenti *in house* di qualsivoglia servizio

A tal fine, l'Amministratore Unico di Salerno Solidale è tenuto a nominare un responsabile interno, per ogni singola operazione, che:

- diviene il soggetto referente e responsabile dell'organizzazione a rischio;
- è responsabile in particolare dei rapporti con la P.A., nell'ambito del procedimento da espletare, ivi compresa quelli relativi agli affidamenti *in house;*
- potrà accedere liberamente alla cartella di rete di archivio dei report relativi alle partecipazioni a gare da parte di Salerno Solidale. Le informazioni contenute nei report dovranno riguardare nello specifico:

a) la descrizione dell'operazione a rischio, con l'evidenziazione, sia pure a titolo indicativo, del valore economico dell'operazione stessa;
b) le Pubbliche Amministrazioni coinvolte nell'operazione;
c) il nome del responsabile interno dell'operazione, con l'evidenziazione della sua posizione nell'ambito dell'organizzazione aziendale;
d) la dichiarazione rilasciata dal responsabile interno da cui risulti che lo stesso è pienamente a conoscenza degli adempimenti da espletare e degli obblighi da osservare nello svolgimento dell'operazione e che non è incorso in reati in danno della Pubblica Amministrazione;

Il Responsabile dovrà procedere all'indicazione delle principali iniziative e dei principali adempimenti svolti nell'espletamento dell'operazione. In particolare:

Per la partecipazione a procedure di gare o di negoziazione diretta, ovvero nella gestione degli affidamenti in house:

- invio(o recepimento) della manifestazione di interesse a partecipare al procedimento;

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

- invio(o recepimento) dell'offerta non vincolante;
- invio(o recepimento) dell'offerta vincolante;
- invio(o recepimento) dichiarazioni/certificazioni/documenti richiesti;
- altri passaggi significativi della procedura;
- garanzie rilasciate;
- esito della procedura;
- conclusione dell'operazione.

Per la partecipazione a procedure di erogazione di finanziamenti:

- richiesta del finanziamento;
- passaggi significativi della procedura;
- esito della procedura;
- ricevimento delle somme;
- rendiconto dell'impiego delle somme ottenute dall'erogazione contributo o finanziamento pubblico.

Per la partecipazione a procedimenti amministrativi di particolare rilevanza:

- presentazione delle domande;
- passaggi significativi delle procedure;
- esito delle procedure.

L'Amministratore Unico deve provvedere all'indicazione di eventuali consulenti incaricati di assistere Salerno Solidale nella partecipazione all'operazione , con l'indicazione di: motivazioni che hanno portato alla scelta di tali collaboratori, elementi di verifica assunti sui requisiti degli stessi, tipo di incarico conferito, corrispettivo riconosciuto, eventuali condizioni particolari applicate.

I consulenti devono rilasciare dichiarazione, riportata nel contratto relativo al conferimento dell'incarico, da cui risulti che gli stessi sono pienamente a conoscenza degli adempimenti da espletare e degli obblighi da osservare nello svolgimento dell'operazione;

Il responsabile interno dovrà in particolare:

1. informare l'Odv tramite e-mail delle procedure di gara alle quali Salerno Solidale partecipa;
2. informare altresi l'Odv circa l'iniziativa da parte di Salerno Solidale relativa all'organizzazione, attribuzione, erogazione fondi per consulenze e convegni

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

Contratti

Nei contratti con i collaboratori esterni deve essere contenuta un'apposita clausola, che regoli le conseguenze della violazione, da parte degli stessi, delle norme di cui al Decreto, nonché dei principi contenuto nel modello.

Istruzioni e verifiche dell'Organismo di Vigilanza

È compito dell'Odv di Salerno Solidale:

a) curare l'emanazione e l'aggiornamento di istruzioni standardizzate, che devono essere scritte e conservate su supporto cartaceo o informatico, relative ai comportamenti da seguire nell'ambito delle aree a rischio e , in genere, nei rapporti con la P.A;
b) verificare periodicamente, con il supporto delle altre funzioni competenti, il sistema di deleghe in vigore, raccomandando le opportune modifiche nel caso in cui il potere di gestione e/o la qualifica non corrisponda ai poteri di rappresentanza conferiti;
c) verificare periodicamente con il supporto delle altre funzioni competenti, la validità delle clausole standard finalizzate:
    - all'osservanza da parte dei destinatari delle disposizioni del Decreto;
    - alla possibilità per Salerno Solidale di effettuare efficaci azioni di controllo nei confronti dei destinatari del modello, al fine di verificare il rispetto delle prescrizioni in esso contenute;
    - all'attuazione di meccanismi sanzionatori, quale ad esempio il recesso dal contratto nei riguardi di collaboratori esterni, qualora si accertino violazioni delle prescrizioni;

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

PARTE SPECIALE B

Riguardante l'articolo 25-ter D.lgs 231/2001- Reati societari – limitatamente a quelli che possono interessare in linea ipotetica la Salerno Solidale S.p.A. tenendo pertanto in considerazione la struttura societaria della stessa, e la non quotazione delle azioni.

Descrizione dei reati

Per quanto concerne la presente Parte Speciale, si provvede qui di seguito a fornire una breve descrizione dei reati in essa contemplati ed indicati all'art. 25-ter del Decreto (di seguito i "Reati societari"), raggruppandoli, per maggiore chiarezza, in 5 tipologie differenti.

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

1. FALSITA' IN COMUNICAZIONE,PROSPETTI E RELAZIONI

- *False comunicazioni sociali(art. 2621 cod. civ.)*
- *False comunicazioni sociali in danno della società, dei soci o dei creditori(art. 2622 cod.civ.)*

L'ipotesi di reato di cui all'art. 2621 cod.civ. si configura nel caso in cui gli amministratori, i direttori generali, i dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari e i liquidatori, nell'intento di ingannare i soci o il pubblico e al fine di conseguire per sé o per altri un ingiusto profitto, espongano, nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste dalla legge, dirette ai soci o al pubblico, fatti materiali non rispondenti al vero, ancorchè oggetto di valutazioni, ovvero omettano informazioni la cui comunicazione è imposta dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società o del gruppo al quale essa appartiene, in modo idoneo ad indurre in errore i destinatari sulla predetta situazione.

L'ipotesi di reato di cui all'art. 2622 cod.civ. si configura nel caso in cui, gli amministratori, i direttori generali, i dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari e i liquidatori, nell'intento di ingannare i soci o il pubblico e al fine di conseguire per sé o per altri un ingiusto profitto, espongano nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste dalla legge, dirette ai soci o al pubblico, fatti materiali non rispondenti al vero, ancorchè oggetto di valutazioni, ovvero omettano informazioni la cui comunicazione è imposta dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società o del gruppo al quale essa appartiene, in modo idoneo ad indurre in errore i destinatari sulla predetta situazione, cagionando un danno patrimoniale alla società, ai soci o ai creditori.

Le due ipotesi di reato, di cui agli artt. 2621 e 2622 cod.civ., prevedono una condotta che coincide quasi totalmente e si differenziano solo per il verificarsi (art. 2622 cod.civ.) o meno (art.2621 cod.civ.) di un danno patrimoniale alla società, ai soci o ai creditori. In entrambi i casi la punibilità è esclusa se la falsità o le omissioni non alterano in modo sensibile la rappresentazione della situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società o del gruppo al quale essa appartiene. La punibilità è comunque esclusa se le falsità o le omissioni determinano una variazione del risultato economico di esercizio, al lordo delle imposte, non superiore al 5 per cento o una variazione del patrimonio netto non superiore all'1per cento.

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

In ogni caso il fatto non è punibile se conseguenza di valutazioni estimative che, singolarmente considerate, differiscano in misura non superiore al 10 per cento da quella corretta.
Si precisa che:

- le informazioni false od omesse devono essere tali da alterare sensibilmente la rappresentazione della situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società o del gruppo al quale essa appartiene;
- la responsabilità sussiste anche nell'ipotesi in cui le informazioni riguardino beni posseduti o amministrati dalla società per conto di terzi.

In entrambi i casi i soggetti attivi dei reati sono gli amministratori, i direttori generali, i dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari e i liquidatori.

- *Falso in prospetto (art.173-bis TUF)*

Tale ipotesi di reato consiste nell'esporre false informazioni ovvero nell'occultare dati o notizie all'interno dei prospetti(per tali intendendosi i documenti richiesti ai fini della sollecitazione all'investimento o dell'ammissione alla quotazione nei mercati regolamentati, ovvero da pubblicare in occasione delle offerte pubbliche di acquisto o di scambio) secondo modalità idonee ad indurre in errore i destinatari dei prospetti stessi.
Si precisa che:

- deve sussistere l'intenzione di ingannare i destinatari dei prospetti;
- la condotta deve essere rivolta a conseguire per sé o per altri un ingiusto profitto.

Il reato è costruito come una reato comune, che può essere commesso da "chiunque" ponga in essere la condotta criminosa.

- *Falsità nelle relazioni o nelle comunicazioni della società di revisione(art. 2624 cod.civ.)*
- *Falsità nelle relazioni o nelle comunicazioni della società di revisione(art. 174-bis TUF)*

L'ipotesi di reato di cui all'art. 2624 cod.civ. consiste in false attestazioni od occultamento di informazioni, nelle relazioni o in altre comunicazioni della società di revisione, concernenti la situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società sottoposta a revisione, secondo modalità idonee ad indurre in errore i destinatari delle comunicazioni stesse.

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

Si precisa che:

- deve sussistere la consapevolezza delle falsità e l'intenzione di ingannare i destinatari delle comunicazioni;
- la condotta deve essere rivolta a conseguire per sé o per altri un ingiusto profitto;
- il reato in questione viene configurato come un delitto ovvero come contravvenzione a seconda che abbia cagionato o meno ai destinatari delle comunicazioni un danno patrimoniale.

2. TUTELA PENALE DEL CAPITALE SOCIALE

- *Indebita restituzione dei conferimenti (art. 2626 cod.civ.)*

Tale ipotesi di reato consiste nel procedere, fuori dei casi di illegittima riduzione del capitale sociale, alla restituzione, anche simulata, dei conferimenti ai soci o alla liberazione degli stessi dall'obbligo di eseguirli.
Soggetti attivi del reato possono essere solo gli amministratori. La legge, cioè, non ha inteso punire anche i soci beneficiari della restituzione o della liberazione, escludendo il concorso necessario. Resta, tuttavia, la possibilità del concorso eventuale, in virtù del quale risponderanno del reato, secondo le regole generali del concorso di cui all'art. 110 cod.pen., anche i soci che hanno svolto un'attività di istigazione o di determinazione della condotta illecita degli amministratori.

- *Illegale ripartizione degli utili o delle riserve*

Tale ipotesi di reato consiste nella ripartizione di utili (o acconti sugli utili) non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva, ovvero nella ripartizione di riserve(anche non costituite con utili) che non possono per legge essere distribuite.
Si fa presente che:

- la restituzione degli utili o la ricostituzione delle riserve prima del termine previsto per l'approvazione del bilancio estingue il reato.

Soggetti attivi del reato sono gli amministratori. La legge, cioè, non ha inteso punire anche i soci beneficiari della ripartizione degli utili o delle riserve, escludendo il concorso necessario. Resta, tuttavia, la possibilità del concorso eventuale, in virtù del quale risponderanno del reato, secondo le regole generali del concorso di cui all'art. 110 cod.pen., anche i soci che hanno svolto un'attività di istigazione o di determinazione della condotta illecita degli amministratori.

- *Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante*

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

Tale ipotesi di reato consiste nel procedere – fuori dai casi consentiti dalla legge- all'acquisto o alla sottoscrizione di azioni o quote emesse dalla società(o dalla società controllante) che cagioni una lesione all'integrità del capitale sociale o delle riserve non distribuibili per legge.
Si fa presente che:

- se il capitale sociale o le riserve sono ricostituiti prima del termine previsto per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio in relazione al quale è stata posta in essere la condotta, il reato è estinto.

Soggetti attivi del reato sono gli amministratori. Inoltre, è configurabile una responsabilità a titolo di concorso degli amministratori della controllante con quelli della controllata, nell'ipotesi in cui le operazioni illecite sulle azioni della controllante medesima siano effettuate da questi ultimi su istigazione dei primi.

- *Operazioni in pregiudizio dei creditori*

Tale ipotesi di reato consiste nell'effettuazione, in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori, di riduzioni del capitale sociale o di fusioni con altra società o di scissioni, tali da cagionare danno ai creditori.
Si fa presente che il risarcimento del danno ai creditori prima del giudizio estingue il reato. Soggetti attivi del reato sono, anche in questo caso, gli amministratori.

- *Formazione fittizia del capitale*

Tale ipotesi di reato è integrata dalle seguenti condotte: a) formazione o aumento in modo fittizio del capitale sociale, anche in parte, mediante attribuzione di azioni o quote in misura complessivamente superiore all'ammontare del capitale sociale; b) sottoscrizione reciproche di azioni o quote; c) sopravvalutazione rilevante dei conferimenti di beni in natura, di crediti, ovvero del patrimonio della società nel caso di trasformazione.
Soggetti attivi del reato sono gli amministratori ed i soci conferenti.

- *Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori*

Tale ipotesi di reato consiste nella ripartizione di beni sociali tra i soci prima del pagamento dei creditori sociali p dell'accantonamento delle somme necessarie a soddisfarli, che cagioni un danno ai creditori.
Si fa presente che il risarcimento del danno ai creditori prima del giudizio estingue il reato. Soggetti attivi del reato sono esclusivamente i liquidatori.

3. TUTELA PENALE DEL REGOLARE FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA'

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

- *Impedito controllo*

Tale ipotesi di reato consiste nell'impedire od ostacolare, mediante occultamento di documenti o con altri idonei artifici, lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente attribuite ai soci, ad altri organi sociali, ovvero alle società di revisione. Per tali ipotesi è prevista una sanzione amministrativa pecuniari. Le sanzioni sono maggiorate qualora tale condotta abbia cagionato un danno ai soci.
L'illecito può essere commesso esclusivamente dagli amministratori.

- *Corruzione tra privati*

Tale ipotesi di reato rientra nella categoria dei reati societari. Data la rilevanza assunta la descrizione del reato(delle aree di rischio e dei protocolli) è riportata nella Parte Speciale S del Modello 231.

- *Illecita influenza sull'assemblea*

Tale ipotesi di reato consiste nel determinare la maggioranza in assemblea con atti simulati o fraudolenti, allo scopo di procurare, per sé o per altri, un ingiusto profitto. Il reato è costruito come un reato comune, che può essere commesso da "chiunque" ponga in essere la condotta criminosa

4. TUTELA PENALE CONTRO LE FRODI

- *Aggiotaggio*

Tale ipotesi di reato consiste nel diffondere notizie false ovvero nel realizzare operazioni simulate o altri artifici, concretamente idonei a provocare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari non quotati o per i quali non è stata presentata una richiesta di ammissione alle negoziazioni in un mercato regolamentato, ovvero nell'incidere in modo significativo sull'affidamento che il pubblico ripone nella stabilità patrimoniale di banche o gruppi bancari. Anche questo è un reato comune, che può essere commesso da "chiunque" ponga in essere la condotta criminosa.

5. TUTELA PENALE DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA

- *Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle Autorità pubbliche di Vigilanza*

Si tratta di un'ipotesi di reato che può essere realizzato con due condotte distinte:

- la prima si realizza attraverso l'esposizione nelle comunicazioni previste dalla legge alle Autorità pubbliche di Vigilanza(al fine di ostacolare l'esercizio delle funzioni di queste ultime) di fatti materiali non rispondenti al vero, ancorchè oggetto di valutazioni, sulla situazione

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

economica, patrimoniale o finanziaria dei soggetti sottoposti alla vigilanza, ovvero mediante l'occultamento, con altri mezzi fraudolenti, in tutto o in parte, di fatti che avrebbero dovuto essere comunicati e concernenti la medesima situazione economica, patrimoniale o finanziaria. La responsabilità sussiste anche nelle ipotesi in cui le informazioni riguardino beni posseduti o amministrati dalla società per conto di terzi;

- la seconda si realizza con il semplice ostacolo all'esercizio delle funzioni di vigilanza svolte da parte di pubbliche Autorità, attuato consapevolmente ed in qualsiasi forma, anche omettendo le comunicazioni dovute alle Autorità medesime. Soggetti attivi del reato sono gli amministratori, i direttori generali, i dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari ed i liquidatori.

Aree a rischio

Le aree ritenute più specificamente a rischio risultano essere, ai fini della presente parte speciale, le seguenti:

1. la redazione del bilancio di esercizio di Salerno Solidale , e della relativa relazione sulla gestione;
2. la redazione delle relazioni periodiche infra-annuali;
3. la predisposizione di comunicazioni dirette ai soci, ovvero al pubblico in generale, riguardo alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Salerno Solidale;
4. la predisposizione di prospetti informativi;
5. le operazioni che possono incidere sull'integrità del capitale sociale e la destinazione degli utili;
6. l'influenza sull'Assemblea;
7. le comunicazioni esterne.

Eventuali integrazioni delle suddette arre a rischio, ivi incluse quelle afferenti la mappatura delle aree a rischio, potranno essere disposte dall'Amministratore Unico di Salerno Solidale, anche a seguito dell'esame di attività di reporting periodico da parte dell'Odv e dei soggetti che svolgono attività di monitoraggio e verifica.

Principi generali di comportamento e di attuazione

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

La presente parte speciale si riferisce a comportamenti posti in essere da amministratori, dirigenti e dipendenti operanti nelle arre di attività a rischio, nonché da collaboratori esterni e partners: tali soggetti vengono definiti, nel loro insieme, *Destinatari.*

Obiettivo della presente parte speciale è di fare in modo che tali soggetti, nella misura in cui sono coinvolti nello svolgimento di attività nelle arre a rischio, si attengano a regole di condotta conformi a quanto prescritto, dalla parte speciale stessa, al fine di prevenire ed impedire il verificarsi di reati societari.

In particolare, la presente parte speciale ha funzione di:

a) fornire un elenco dei principi generali, nonché dei principi procedurali specifici cui i Destinatari, in relazione al tipo di rapporto in essere con Salerno Solidale, sono tenuti ad attenersi ai fini di una corretta applicazione del modello;
b) Fornire all'Odv ed ai responsabili delle altre funzioni aziendali, chiamati a cooperare con lo stesso, gli strumenti operativi per esercitare le attività di controllo, monitoraggio e verifica previste.

Nell'espletamento di tutte le operazioni, oltre alle regole di cui al presente Modello, i destinatari devono, in generale, conoscere e rispettare, con riferimento alla rispettiva attività, le regole ed i principi contenuti nel Codice Etico e in tutti i documenti aziendali atti a regolare tali attività. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

- *il codice etico;*
- *le istruzioni operative per la redazione di bilanci, della relazione semestrale e trimestrale;*
- *il piano dei conti di contabilità generale;*

Ai consulenti ed ai partners deve essere resa nota l'adozione del modello e del codice etico, da parte di Salerno Solidale: il rispetto dei principi contenuti in tali documenti costituisce obbligo contrattuale a carico di tali soggetti.

Nell'espletamento delle attività considerate a rischio, gli esponenti aziendali, in via diretta, e i consulenti ed i partners, tramite apposite clausole contrattuali, devono attenersi ai seguenti principi generali di condotta:

Primo principio

Astenersi dal tenere comportamenti tali, da integrare le fattispecie di reati societari indicate nell'articolo 25-ter del Decreto – *reati societari*.

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

Secondo principio
Astenersi dal tenere comportamenti che, sebbene non risultino tali, da costituire di per sé fattispecie di reato rientranti tra quelle sopra considerate, possano potenzialmente diventarlo.

Terzo principio
Tenere un comportamento corretto e trasparente, assicurando un pieno rispetto delle norme di legge e regolamentari, nonché delle procedure aziendali interne, nello svolgimento di tutte le attività finalizzate alla formazione del bilancio, delle situazioni contabili periodiche e delle altre comunicazioni sociali, al fine di fornire ai soci, ai creditori ed ai terzi una corretta e chiara rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Salerno Solidale .

In ordine a tale punto, è fatto DIVIETO di:

- rappresentare o trasmettere per l'elaborazione e la rappresentazione in bilanci, relazioni, prospetti o altre comunicazioni sociali, i dati falsi, lacunosi o comunque suscettibili di fornire una descrizione non corretta della realtà, sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Salerno Solidale;
- omettere di comunicare dati ed informazioni, richiesti dalla normativa e dalle procedure in vigore, riguardo alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Salerno Solidale;
- non attenersi ai principi ed alle prescrizioni contenuti nelle istruzioni per la redazione dei bilanci, della relazione semestrale e trimestrale, nel piano dei conti di contabilità generale e nel manuale di contabilità industriale.

Quarto principio
Osservare scrupolosamente tutte le norme poste dalla legge a tutela dell'integrità ed effettività del capitale sociale ed agire sempre nel rispetto delle procedure interne aziendali che su tali norme si fondano, al fine di non ledere le garanzie dei creditori, e dei terzi in generale al riguardo.
In ordine a tale punto, è fatto DIVIETO di:

- restituire i conferimenti ai soci o liberarli dall'obbligo di eseguirli, al di fuori dei casi di legittima riduzione del capitale sociale;

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

- ripartire gli utili, o acconti sugli utili, non effettivamente conseguibili o destinati per legge a riserva, nonché ripartire riserve(anche non costituite con utili) che non possono per legge essere distribuite;
- acquistare o sottoscrivere azioni di Salerno Solidale con lesione all'integrità del capitale sociale o delle riserve non distribuibili per legge;
- effettuare riduzioni del capitale sociale, fusioni o scissioni in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori;
- procedere in ogni modo a formazione o aumento fittizi del capitale sociale;
- ripartire i beni sociali tra i soci, in fase di eventuale liquidazione, prima del pagamento dei creditori sociali o dell'accantonamento delle somme necessarie per soddisfarli.

Quinto principio

Assicurare il regolare funzionamento di Salerno Solidale e degli organi sociali, nel rispetto degli adempimenti a tal fine previsti dalle vigenti disposizioni di legge, garantendo ed agevolando ogni forma di controllo interno sulla gestione sociale, previsto dalla legge, nonché la libera e corretta formazione della volontà assembleare.

In ordine a tale punto, è fatto divieto di:

- tenere comportamenti che impediscano materialmente, o che comunque ostacolino, mediante l'occultamento di documenti o l'uso di altri mezzi fraudolenti, lo svolgimento dell'attività di controllo o di revisione della gestione sociale o della società di revisione o dei soci;
- influenzare l'assunzione delle delibere assembleari attraverso il compimento di atti simulati o fraudolenti, che possano alterare il procedimento di formazione della volontà assembleare.

Sesto principio

Tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, nel rispetto delle norme di legge e delle procedure aziendali, al fine di garantire la tutela del patrimonio degli investitori, ponendo la massima attenzione ed accuratezza nell'acquisizione, elaborazione ed illustrazione dei dati e delle informazioni relative agli strumenti finanziari ed agli emittenti, necessarie per consentire agli investitori di pervenire ad un fondato giudizio sulla situazione patrimoniale,

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

economica e finanziaria dell'emittente e sull'evoluzione della sua attività, nonché sui prodotti finanziari e relativi diritti.
In ordine a tale punto, è fatto divieto di porre in essere operazioni simulate o altrimenti fraudolente, nonché diffondere notizie false o non corrette, idonee a provocare una sensibile alterazione del prezzo degli strumenti finanziari.

Settimo principio
Effettuare con tempestività, correttezza e completezza tutte le comunicazioni previste dalla legge e dai regolamenti nei confronti delle Autorità pubbliche di Vigilanza, non frapponendo alcun ostacolo all'esercizio delle funzioni da queste esercitate.
In ordine a tal punto, è fatto divieto di:

- omettere di effettuare, con la dovuta chiarezza, completezza e tempestività, nei confronti delle Autorità in questione:

(a) tutte le comunicazioni, periodiche e non, previste dalla legge e dalla ulteriore normativa di settore, nonché
(b) la trasmissione dei dati e documenti previsti dalle norme in vigore e/o specificamente richiesti dalla predette Autorità;

- esporre in tali comunicazioni e nella documentazione trasmessa fatti non rispondenti al vero oppure occultare fatti concernenti la situazione economica, patrimoniale o finanziaria di Salerno Solidale;
- porre in essere qualsiasi comportamento che sia di ostacolo all'esercizio delle funzioni da parte delle Autorità pubbliche di Vigilanza, anche in sede di ispezione: ad esempio, espressa opposizione, rifiuti pretestuosi, comportamenti ostruzionistici o di mancata collaborazione, quali ritardi nelle comunicazioni o nella messa a disposizione di documenti.

Principi procedurali specifici

Principi procedurali da osservare nelle singole operazioni a rischio
Di seguito si indicano i principi procedurali che, in relazione alle aree a rischio sopra individuate, devono essere implementati in specifiche procedure aziendali, che gli esponenti aziendali sono tenuti a rispettare.
Prevenzione dei reati di falso nella redazione del bilancio o delle altre scritture contabili

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

Tutti i soggetti coinvolti nell'elaborazione del bilancio e delle altre scritture contabili devono osservare le regole ed i criteri di seguito indicati allo scopo di prevenire condotte in contrasto con i principi di corretta e trasparente rappresentazione dei fatti economici e finanziari di Salerno Solidale, passibili di configurare i reati di false comunicazioni sociali

Responsabilità

E' responsabilità di tutte le funzioni aziendali, coinvolte nell'elaborazione del bilancio di esercizio e delle altre scritture contabili della società, osservare e fare osservare il contenuto della presente procedura e segnalare tempestivamente all'Odv ogni evento suscettibile di incidere sull'operatività ed efficacia della procedura medesima: per esempio, mutamenti organizzativi e modifiche legislative e regolamentari, eccetera.

L'Organismo di Vigilanza curerà l'aggiornamento della presente procedura e monitorerà la relativa applicazione, per il tramite dei responsabili di funzione coinvolti.

Qualora si verifichino circostanze non espressamente contemplate nella procedura, o che si prestano a dubbie interpretazioni/applicazioni, tali a originare difficoltà obiettive di applicazione della procedura medesima, le persone coinvolte dovranno rivolgersi al responsabile di funzione, il quale segnalerà l'operazione all'Odv e, su impulso di questo, adotterà le decisioni del caso.

Allo scopo di verificare il grado di conoscenza ed aggiornamento della presente procedura, l'Organismo di Vigilanza può organizzare appositi incontri, destinati ai soggetti materialmente chiamati ad applicarla

Trasparenza della contabilità

Salerno Solidale, consapevole dell'importanza della trasparenza, accuratezza e completezza delle informazioni contabili, si adopera per disporre di un sistema amministrativo- contabile affidabile, al fine di rappresentare correttamene i fatti di gestione nell'interesse dei soci, dei creditori e dei terzi interessati ad instaurare dei rapporti con Salerno Solidale.

Le rilevazioni contabili devono pertanto basarsi su informazioni precise, esaustive, verificabili e riflettere la natura e la tipologia dell'operazione cui si riferiscono, nel rispetto dei vincoli esterni(disposizioni legislative e regolamentari e principi contabili), nonché delle politiche, dei piani e delle procedure interne; le

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

stesse inoltre devono essere corredate dalla relativa documentazione di supporto, necessaria a consentire analisi e verifiche obiettive dei dati in esse contenuti.
Le suddette rilevazioni contabili devono:

- consentire la ricostruzione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Salerno Solidale, sia per scopi interni (per es. report per la pianificazione e il controllo, report di analisi di fatti specifici) che nei rapporti con i terzi (bilanci, documenti informativi, eccetera);
- fornire gli strumenti per identificare, prevenire e gestire, nei limiti del possibile, rischi di natura finanziaria o frodi a danno dei creditori o dei terzi potenzialmente interessati ad entrare in contatto con Salerno Solidale;
- permettere l'effettuazione di controlli volti a garantire la salvaguardia del valore delle attività e la protezione delle perdite.

Il personale delle funzioni interessate è tenuto ad operare affinchè i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente, in modo che il sistema amministrativo- contabile possa conseguire tutte le finalità sopra descritte.

Precetti operativi
Salerno Solidale, nello svolgimento dell'attività di formazione del bilancio e delle altre comunicazioni sociali, si ispira ai seguenti principi deontologici e criteri operativi:

- chiara elencazione dei dati e delle notizie che ciascuna funzione aziendale deve fornire, alla funzione che cura la predisposizione del bilancio e dei documenti contabili;
- accesso libero alla documentazione e alla reportistica prodotta dall'Area Amministrazione ritenuta pertinente per la vigilanza ai sensi del d.lgs. 231/2001;
- i soggetti che forniscono i dati all' ufficio contabilità ed ai soggetti esterni che li affiancano nell'attività, devono essere in grado di attestare la veridicità, la completezza e la coerenza delle informazioni trasmesse, mediante esplicita dichiarazione debitamente sottoscritta, ed all'occorrenza devono fornire le relative evidenze documentali;
- l'Organismo di Vigilanza organizza almeno una riunione, prima della seduta per l'approvazione del bilancio, che abbia per oggetto tale documento, con relativa stesura di verbale;

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

- l'Organismo di Vigilanza può partecipare alle riunioni periodiche interne aventi ad oggetto approfondimenti ed analisi dei valori di periodico;

Precetti riguardanti la tenuta della contabilità

- ogni operazione aziendale che si riflette sul sistema contabile, inclusa la mera attività di inserimento dati, deve avvenire sulla scorta di adeguata evidenza documentale;
- si considera adeguato ogni valido ed utile supporto documentale atto a fornire tutti gli elementi, dati ed informazioni necessari alla puntuale ricostruzione, all'occorrenza, dell'operazione e dei motivi che le hanno dato luogo. Il supporto documentale deve essere adeguato alla complessità dell'operazione medesima;
- tale documentazione deve consentire un agevole controllo e sarà posta a corredo del libro/registro contabile/fiscale obbligatorio nel quale l'operazione è stata annotata/registrata e, quindi, conservata secondo i termini e le modalità previste dalla legge per il libro/registro in questione;
- le movimentazioni finanziarie attive o passive dell'azienda devono sempre essere riconducibili ad eventi certi, documentati e strettamente inerenti.

Tutela del capitale sociale

Nella gestione delle operazioni concernenti conferimenti, distribuzione di utili o riserve, sottoscrizione od acquisto di azioni o quote sociali, operazioni sul capitale sociale, fusioni e scissioni, riparto dei beni in sede di liquidazione, devono essere osservate le seguenti procedure:

a) chiara assegnazione di responsabilità decisionali ed operative, nonché previsione degli opportuni meccanismi di coordinamento tra le diverse funzioni aziendali coinvolte;
b) ogni attività relativa alla costruzione di nuove società, all'acquisizione o alienazione di partecipazioni societarie, nonché in merito all'effettuazione di conferimenti, alla distribuzione di utili o riserve, ad operazioni sul capitale sociale, a fusioni e scissioni e al riparto dei beni in sede di liquidazione deve essere sottoposta *al Consiglio di Amministrazione* l'A.U.

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

c) la documentazione relativa alle operazioni di cui sopra deve essere tenuta a disposizione dell'Odv.

Contratti

Nei contratti con i consulenti ed i partners deve essere contenuta un'apposita clausola, che regoli le conseguenze della violazione, da parte degli stessi, delle norme di cui al Decreto, nonché dei principi contenuti nel modello.

Istruzioni e verifiche dell'Organismo di Vigilanza

I compiti dell'Odv, in relazione all'osservanza del modello per quanto concerne i reati societari, sono i seguenti:

a) proporre che vengano emanate ed aggiornate istruzioni standardizzate, relative ai comportamenti da seguire nell'ambito delle aree a rischio, come individuate nella presente parte speciale. Tali istruzioni devono essere scritte e conservate su supporto cartaceo o informatico;
b) con riferimento al bilancio, alle relazioni ed alle altre comunicazioni sociali previste dalla legge, l'O.D.V. , provvede all'espletamento dei seguenti compiti:

- monitoraggio sull'efficacia delle procedure interne per la prevenzione del reato di false comunicazioni sociali;
- esame di eventuali segnalazioni specifiche provenienti dagli organi di controllo, da terzi o da qualsiasi esponente aziendale ed effettuazione degli accertamenti ritenuti necessari od opportuni in conseguenza delle segnalazioni ricevute;

c) con riferimento alle altre attività a rischio, l'Odv provvede a:

- svolgere verifiche periodiche sul rispetto delle procedure interne;
- valutare periodicamente l'efficacia delle procedure volte a prevenire la commissione dei reati;
- esaminare eventuali segnalazioni specifiche provenienti dagli organi di controllo, da terzi o da qualsiasi esponente aziendale ed effettuare gli accertamenti ritenuti necessari od opportuni in relazione alle segnalazioni ricevute.

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

PARTE SPECIALE C

Riguardante l'articolo 25-quinquies D.lgs. 231/2001- Delitti contro la personalità individuale

Descrizione dei reati

Per quanto concerne la presente Parte Speciale, si provvede qui di seguito a fornire una breve descrizione dei delitti contro la personalità individuale in essa contemplati ed indicati all'art. 25-*quinquies* del Decreto(di seguito i "Reati contro la personalità individuale").

Tale articolo è stato introdotto in seguito all'emanazione della legge 11 agosto 2013 n.228, la quale all'art. 5 ha introdotto nel Decreto l'art. 25-*quinquies*, che prevede l'applicazione delle sanzioni amministrative ivi previste agli Enti i cui esponenti commettano reati contro la personalità individuale (se l'Ente o una sua unità organizzativa viene stabilmente utilizzato allo scopo unico o prevalente di consentire o agevolare la commissione di tali reati si applica la sanzione dell'interdizione definitiva dall'esercizio dell'attività).

- *Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù (art. 600 cod.pen.)*
  Tale ipotesi di reato si configura nei confronti di chiunque eserciti su una persona poteri corrispondenti a quelli di diritto di proprietà ovvero chiunque riduca o mantenga una persona in uno stato di soggezione continuativa, costringendola a prestazioni lavorative o sessuali ovvero all'accattonaggio o comunque a prestazioni che ne comportino lo

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

sfruttamento. La riduzione o il mantenimento nello stato di soggezione ha luogo quando la condotta venga attuata mediante violenza, minaccia, inganno, abuso di autorità o approfittamento di una situazione di inferiorità fisica o psichica o di una situazione di necessità, o mediante la promessa o la dazione di somme di denaro o di altri vantaggi a chi ha autorità sulla persona.

- *Prostituzione minorile (art.600-bis cod.pen.)*
  Tale ipotesi di reato si configura nei confronti di chiunque induca alla prostituzione una persona di età inferiore agli anni diciotto ovvero ne favorisca o sfrutti la prostituzione.
- *Pornografia minorile (art.600-ter cod.pen.)*
  Tale ipotesi di reato si configura nei confronti di chiunque, utilizzando minori di anni diciotto, realizzi esibizioni pornografiche o produca materiale pornografico ovvero induca i minori di anni diciotto a partecipare a esibizioni pornografiche; è altresi punito chiunque faccia commercio del materiale pornografico di cui sopra.
  La fattispecie punisce anche, chiunque, al di fuori delle ipotesi di cui sopra, con qualsiasi mezzo, anche per via telematica, distribuisca, divulghi, diffonda o pubblicizzi il materiale pornografico di cui sopra, ovvero distribuisca o divulghi notizie o informazioni finalizzate all'adescamento o allo sfruttamento sessuale di minori degli anni diciotto; ovvero chiunque, al di fuori delle ipotesi di cui sopra, consapevolmente offra o ceda ad altri, anche a titolo gratuito, materiale pornografico prodotto mediante lo sfruttamento sessuale dei minori degli anni diciotto.
  Il reato si consuma anche quando il materiale pornografico rappresenti immagini virtuali realizzate utilizzando immagini di minori degli anni diciotto o parti di esse(pornografia virtuale). Per immagini virtuali si intendono immagini realizzate con tecniche di elaborazione grafica non associate in tutto o in parte a situazioni reali, la cui qualità di rappresentazione fa apparire come vere le situazioni non reali(art.600-*quater* cod.pen.).
- *Detenzione di materiale pornografico (art.600- quater cod.pen.)*
  Tale ipotesi di reato si configura nei confronti di chiunque, al di fuori delle ipotesi previste nell'articolo 600-*ter* cod.pen., consapevolmente si procuri o detenga materiale pornografico realizzato utilizzando minori degli anni

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

diciotto. Il reato si consuma anche in caso di pornografia virtuale(ex art.600-*quater* cod.pen.).

- *Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile(art.600-quinquies cod.pen.)*
  Tale ipotesi di reato si configura nei confronti di chiunque organizzi o propagandi viaggi finalizzati alla fruizione di attività di prostituzione a danno di minori o comunque comprendenti tali attività.
- *Tratta di persone(art.601 cod.pen.)*
  Tale ipotesi di reato si configura nei confronti di chiunque commetta tratta di persona che si trova nelle condizioni di cui all'articolo 600 cod.pen. ovvero, al fine di commettere i delitti di cui al medesimo articolo, la induca mediante inganno o la costringa mediante violenza, minaccia, abuso di autorità o approfittamento di una situazione di inferiorità fisica o psichica o di una situazione di necessità, o mediante promessa o dazione di somme di denaro o di altri vantaggi alla persona che su di essa ha autorità, a fare ingresso o a soggiornare o a uscire dal territorio dello Stato o a trasferirsi al suo interno.
- *Acquisto e alienazione di schiavi(art.602 cod.pen)*
  Tale ipotesi di reato si configura nei confronti di chiunque, fuori dai casi indicati nell'articolo 601 cod.pen., acquisti o ceda una persona che si trova in una delle condizioni di cui all'articolo 600 cod.pen. . Per quanto attiene ai reati sopra considerati, va tenuto presente che possono essere ritenuti responsabili degli stessi non solo i soggetti che direttamente realizzino le fattispecie criminose, ma anche i soggetti che consapevolmente agevolino, anche solo finanziariamente, la medesima condotta. Di conseguenza, potrebbero rientrare nell'ipotesi di reato sopra considerate, le eventuali erogazioni di risorse economiche in favore di soggetti terzi, effettuate da parte dell'Ente con la consapevolezza che le erogazioni stesse possano essere utilizzate da tali soggetti per finalità criminose.

Aree a rischio

In relazione ai reati ed alle condotte criminose sopra esplicitate, le aree ritenute più specificamente a rischio risultano essere, ai fini della presente parte speciale tutte quelle che hanno interazione anche via occasionale e mediata, con le

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

persone indicate nelle ipotesi di reato che precedono, sia per quanto attiene all'area assistenza, sia per quanto attiene all'area terziario.
E' prevista l'emanazione di linee guida in materia di utilizzo degli strumenti informatici, nonché l'utilizzo di applicativi informatici volti a prevenire l'accesso a siti pornografici. In ogni caso tale eventuale attività posta in essere dal singolo non costituisce e non può costituire in alcun modo vantaggio per le Società.
Eventuali precisazioni delle suddette aree a rischio, ivi incluse quelle afferenti la mappatura delle medesime aree a rischio, potranno essere disposte dall'Amministratore Unico di Salerno Solidale, anche a seguito dell'esame di attività di reporting periodico da parte dell'Odv e dei soggetti che svolgono attività di monitoraggio e verifica.

Principi generali di comportamento e di attuazione
La presente parte speciale si riferisce a comportamenti posti in essere da amministratore e dipendenti operanti nelle aree di attività a rischio, nonché da collaboratori e partners: tali soggetti vengono definiti, nel loro insieme, *Destinatari.*
Obiettivo della presente parte speciale è di fare in modo che tali soggetti, nella misura in cui sono coinvolti nello svolgimento di attività nelle aree a rischio, si attengano a regole di condotta conformi a quanto prescritto, dalla parte speciale stessa, al fine di prevenire ed impedire il verificarsi dei delitti contro la personalità individuale.
In particolare, la presente parte speciale ha la funzione:

a. fornire un elenco dei principi generali, nonché dei principi procedurali specifici cui gli esponenti aziendali ed i collaboratori esterni, in relazione al tipo di rapporto in essere con Salerno Solidale, sono tenuti ad attenersi per una corretta applicazione del modello;
b. fornire all'Odv e ai responsabili delle altre funzioni aziendali, chiamati a cooperare con lo stesso, gli strumenti operativi per esercitare le attività di controllo, monitoraggio e verifica previste.

Nell'espletamento di tutte le operazioni, oltre alle regole di cui al presente Modello, i Destinatari devono, in generale, conoscere e rispettare, con riferimento alla rispettiva attività, le regole ed i principi contenuti nel Codice Etico e in tutti i documenti aziendali atti a regolare tali attività. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

- *il codice etico;*
- *il regolamento interno per l'assunzione e la gestione del personale;*
- *CCNL in vigore per i di pendenti di Salerno Solidale.*

Ai collaboratori esterni deve essere resa nota l'adozione del modello e del codice etico, da parte di Salerno Solidale, la cui conoscenza ed il cui rispetto costituisce obbligo contrattuale, a carico di tali soggetti.

Nell'espletamento delle attività considerate a rischio è espressamente vietato ai Destinatari di:

1. tenere, promuovere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che, presi individualmente o collettivamente, integrino, direttamente o indirettamente, le fattispecie di reato rientranti tra quelle considerate nell'articolo 25-quinquies del Decreto – *Delitti contro la personalità individuale;*
2. tenere comportamenti che, sebbene risultino tali da non costituire di per sé fattispecie di reato rientranti tra quelle sopra considerate, possano potenzialmente diventarlo;
3. utilizzare anche occasionalmente Salerno Solidale, o una sua unità organizzativa, allo scopo di consentire o agevolare la commissione dei reati di cui alla presente parte speciale.

Principi procedurali specifici

Principi procedurali da osservare nelle singole operazioni a rischio

Si indicano di seguito i principi procedurali che, in relazione ad ogni singola area a rischio, devono essere implementati in specifiche procedure aziendali, che tutti gli esponenti aziendali sono tenuti a rispettare:

1. si deve richiedere l'impegno dei collaboratori esterni al rispetto degli obblighi di legge in tema di tutela del lavoro minorile e femminile, condizioni igienico-sanitarie e di sicurezza, diritti sindacali o comunque di associazione e rappresentanza richiesti dalla normativa del Paese in cui operano;
2. la selezione delle controparti destinate a fornire particolare servizi(quali ad esempio le imprese con alta incidenza di manodopera non qualificata), siano esse partners o fornitori, deve essere svolta con particolare attenzione ed in base ad apposita procedura interna: in particolare,

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

l'affidabilità di tali partners o fornitori deve essere valutata, ai fini della prevenzione dei reati di cui alla presente parte speciale, anche attraverso specifiche indagini *ex ante*;

3. in caso di assunzione di personale, da parte di Salerno Solidale, con fornitura di lavoro in somministrazione, deve essere verificato il rispetto delle norme giuslavoriste e degli accordi sindacali previsti per l'assunzione ed il rapporto di lavoro in generale. Deve essere, altresi, verificato il rispetto delle regole di correttezza e di buon comportamento nell'ambiente di lavoro, ed in ogni caso deve essere posta particolare attenzione a situazioni lavorative anormali o abnormi;
4. chiunque rilevi una gestione anomala del personale utilizzato da un partner è tenuto ad informare immediatamente l'Odv di Salerno Solidale di tale anomalia;
5. nei contratti con i collaboratori esterni deve essere contenuta un'apposita dichiarazione dei medesimi, con cui essi affermano di essere a conoscenza della normativa di cui al Decreto, oltre che delle sue implicazioni per Salerno Solidale. I collaboratori devono inoltre dichiarare se, negli ultimi dieci anni, sono stati indagati in procedimenti giudiziari relativi ai delitti contro la personalità individuale: in caso affermativo, Salerno Solidale deve porre una particolare attenzione, in caso si addivenga all'instaurazione del rapporto di consulenza o partnership;
6. deve essere rispettata, da tutti gli esponenti aziendali, la previsione del codice etico diretta a vietare comportamenti tali, che siano in contrasto con la prevenzione dei reati contemplati dalla presente parte speciale;
7. Salerno Solidale periodicamente richiama in modo inequivocabile i propri esponenti aziendali ad un corretto utilizzo degli strumenti informatici in proprio possesso;
8. nel rispetto delle normative vigenti, Salerno Solidale si riserva il diritto di effettuare periodici controlli idonei ad impedire l'abuso dei sistemi informativi aziendali, o la commissione di reati attraverso il loro utilizzo;

Contratti

Nei contratti con i collaboratori esterni, deve essere contenuta apposita clausola che regoli le conseguenze della violazione, da parte degli stessi, delle norme di cui al Decreto, nonché dei principi contenuti nel modello.

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

Istruzioni e verifiche dell'Organismo di Vigilanza

I compiti di vigilanza dell'Odv, in relazione all'osservanza del modello per quanto concerne i delitti contro la personalità individuale, sono i seguenti:

- proporre che vengano emanate ed aggiornate istruzioni standardizzate, relative ai comportamenti da seguire nell'ambito delle aree a rischio, come individuate nella presente parte speciale. Tali istruzioni devono essere scritte e conservate su supporto cartaceo o informatico;
- svolgere verifiche periodiche sul rispetto delle procedure interne e valutare periodicamente la loro efficacia a prevenire la commissione dei reati;
- esaminare eventuali segnalazioni specifiche ed effettuare gli accertamenti ritenuti necessari od opportuni in relazione alle segnalazioni ricevute.

PARTE SPECIALE D

Riguardante l'articolo 25-septies D.lgs 231/2001- Delitti di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute lavoro

Per quanto concerne la presente Parte Speciale, si precisa che la Legge 3 agosto 2007 n.123 ha sancito la responsabilità degli Enti in relazione ai delitti di cui agli articoli 589 e 590, terzo comma, codice penale, commessi con violazione delle norme antiinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro. Successivamente, con D.lgs 81 del 9 aprile 2008, è stata data attuazione all'art.1 della predetta L. 123/07 ed è stato emanato il TESTO UNICO per il riassetto e la

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

riforma delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro.
Tale nuovo assetto normativo prevede, all'art. 30 l'esimente dalla responsabilità per l'Ente che attui efficacemente il Modello di Gestione ed Organizzazione previsto dal D.lgs 231/01, assicurando un sistema aziendale per l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici relativi:

a) al rispetto degli standard tecnico-strutturali di legge relativi a attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici;
b) alle attività di valutazione dei rischi e di predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti;
c) alle attività di natura organizzativa, quali emergenze, primo soccorso, gestione degli appalti, riunioni periodiche di sicurezza, consultazioni dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
d) alle attività di sorveglianza sanitaria;
e) alle attività di informazione e formazione dei lavoratori;
f) alle attività di vigilanza con riferimento al rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza da parte dei lavoratori;
g) alla acquisizione di documentazioni e certificazioni obbligatorie di legge;
h) alle periodiche verifiche dell'applicazione e dell'efficacia delle procedure adottate.

Il modello organizzativo e gestionale, per avere efficacia esimente, deve prevedere idonei sistemi di registrazione dell'avvenuta effettuazione delle attività sopra descritte e deve, in ogni caso, prevedere un'articolazione di funzioni che assicuri le competenze tecniche e i poteri necessari per la verifica, valutazione, gestione e controllo del rischio, nonché un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicare nel modello, in rapporto a quanto richiesto dalla natura e dimensioni dell'organizzazione e dal tipo di attività svolta.
Il modello organizzativo deve altresi prevedere un idoneo sistema di controllo sull'attuazione del medesimo modello e sul mantenimento nel tempo delle condizioni di idoneità delle misure adottate. Il riesame e l'eventuale modifica del modello organizzativo devono essere addottati, quando siano scoperte violazioni significative delle norme relative alla prevenzione degli infortuni e all'igiene sul lavoro, ovvero in occasione di mutamenti nell'organizzazione e nell'attività in relazione al progresso scientifico e tecnologico.

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

Il TESTO UNICO ha previsto espressamente, al comma quinto dell'art.30, che in sede di prima applicazione, i modelli di organizzazione aziendale definiti conformemente alle Linee guida UNI-INAIL per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro(SGSL) del 28 settembre 2001 o al British Standard OHSAS 18001 si presumono conformi ai requisiti di cui al presente articolo per le parti corrispondenti.

Descrizione dei reati

DELITTI PREVISTI DAL CODICE PENALE

- *Omicidio colposo(art.589 c.p.)*

Ai sensi dell'art. 589 c.p. chiunque cagiona per colpa la morte di una persona è punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni. Se il fatto è commesso con violazione delle norme sulla disciplina della circolazione stradale o di quelle per la prevenzione degli infortuni sul lavoro la pena è della reclusione da due anni a cinque anni. Nel caso di morte di più persone, ovvero di morte di una o più persone e di lesioni di una o più persone si applica la pena che dovrebbe infliggersi per la più grave delle violazioni commesse aumentata fino al triplo, ,a la pena non può superare gli anni dodici. Con l'introduzione dell'art. 25 septies al D.lgs 231/01 , qualora si configuri il predetto reato con violazione delle norme antiinfortunistiche, l'ente è sanzionata con una pena pecuniaria in misura non inferiore a mille quote.

- *Lesioni personali colpose gravi o gravissime(art. 590 c.p. terzo comma)*

La legge 123/07 ha sancito la responsabilità anche dell'Ente per le ipotesi del reato di lesioni personali gravi o gravissime cagionate da chiunque con colpa, se i fatti sono commessi in violazione delle norme antiinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro.

Ai sensi dell' art. 583 c.p. la lesione personale è grave:

1) se dal fatto deriva una malattia che metta in pericolo la vita della persona offesa, ovvero una malattia o un'incapacità di attendere alle ordinarie occupazioni per un tempo superiore ai quaranta giorni;
2) se il fatto produce l'indebolimento permanente di un senso o di un organo.

La lesione personale è considerata gravissima nelle seguenti ipotesi:

1) una malattia certamente o probabilmente insanabile;
2) la perdita di un senso;

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

3) la perdita di un arto, o una mutilazione che renda l'arto inservibile, ovvero la perdita dell'uso di un organo o della capacità di procreare, ovvero una permanente e grave difficoltà della favella;
4) la deformazione, ovvero lo sfregio permanente del viso.

Aree a rischio

In relazione ai reati ed alle condotte criminose sopra esplicitate, le aree ritenute più specificamente a rischio saranno individuate e regolamentate nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) che in base alla normativa attuale è in stato di implementazione ed efficientamento.

Eventuali integrazioni delle suddette aree a rischio, ivi incluse quelle afferenti la mappatura delle aree a rischio, potranno essere disposte dall'Amministratore Unico di Salerno Solidale, anche a seguito dell'esame di attività di reporting periodico da parte dell'Odv e dei soggetti che svolgono attività di monitoraggio e verifica. L'A.U. – sentiti i Capi Area - ha mandato di individuare le relative ipotesi e di definire gli opportuni provvedimenti operativi.

Principi generali di comportamento e di attuazione

La presente parte speciale si riferisce a comportamenti posti in essere da Amministratore Unico, e dipendenti operanti nelle aree di attività a rischio, nonché da collaboratori e partners: tali soggetti vengono anche definiti, nel loro insieme, *Destinatari.*

Obiettivo della presente parte speciale è di fare in modo che tali soggetti, nella misura in cui sono coinvolti nello svolgimento di attività nelle aree a rischio, si attengano a regole di condotta conformi a quanto prescritto, dalla parte speciale stessa, al fine di prevenire ed impedire il verificarsi dei delitti di omicidio colposo e lesioni personali colpose gravi gravissime con violazione delle norme antiinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro.

In particolare, la presente parte speciale ha la funzione di:

a. fornire un elenco dei principi generali, nonché dei principi procedurali specifici cui gli esponenti aziendali ed i collaboratori esterni, in relazione al tipo di rapporto in essere con Salerno Solidale, sono tenuti ad attenersi per una corretta applicazione del modello;

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

b. fornire all'Odv e ai responsabili delle altre funzioni aziendali, chiamati a cooperare con lo stesso, gli strumenti operativi per esercitare le attività di controllo, monitoraggio e verifica previste.

Nell'espletamento di tutte le operazioni attinenti alla gestione sociale, con particolare riferimento all'attività di produzione industriale espletata, oltre alle regole di cui al presente modello, gli esponenti aziendali devono in generale conoscere e rispettare, con riferimento alla rispettiva attività, le regole ed i principi contenuti nei seguenti documenti (a titolo esemplificativo):

- *il codice etico;*
- *le norme vigenti in Italia in materia di sicurezza e lavoro;*
- *il DVR;*
- *le procedure di Salerno Solidale per le prevenzione dei rischi;*
- *i CCNL in vigore per i dipendenti di Salerno Solidale.*

Ai collaboratori esterni deve essere resa nota l'adozione del modello e del codice etico, da parte di Salerno Solidale, la cui conoscenza ed il cui rispetto costituisce obbligo contrattuale, a carico di tali soggetti.

Nell'espletamento delle attività considerate a rischio è espressamente vietato ai Destinatari di:

1. tenere, promuovere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che, presi individualmente o collettivamente, integrino, direttamente o indirettamente, le fattispecie di reato rientranti tra quelle considerate nell'articolo 25-septies;
2. tenere comportamenti che, sebbene risultino tali da non costituire di per sé fattispecie di reato rientranti tra quelle sopra considerate, possano potenzialmente diventarlo;
3. utilizzare anche occasionalmente Salerno Solidale, o una sua unità organizzativa, allo scopo di consentire o agevolare la commissione dei reati di cui alla presente parte speciale.

Le funzioni dei Capi Area e i responsabili dei servizi, come previsti nel Regolamento di Organizzazione degli Uffici, sono :

- verificare periodicamente, e ogni volta che sia introdotto un nuovo macchinario, la rispondenza delle procedure stabilite da Salerno Solidale e vigenti alle esigenza di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, nonché la conformità alle norme di legge in materia;
- verificare periodicamente il rispetto delle regole e delle norme impartite.

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

Principi procedurali specifici

Principi procedurali da osservare nelle singole operazioni a rischio

Si indicano qui di seguito i principi procedurali che, in relazione ad ogni singola area di rischio, devono essere implementati in specifiche procedure aziendali, che tutti gli esponenti aziendali sono tenuti a rispettare:

1. si deve richiedere l'impegno dei dipendenti e dei collaboratori esterni al rispetto degli obblighi di legge in tema di tutela della salute, igiene e sicurezza sul lavoro;
2. la selezione delle controparti deve essere svolta con particolare attenzione ed in base ad apposita procedura interna: in particolare, l'affidabilità di tali partners o fornitori deve essere valutata, ai fini della prevenzione dei reati di cui alla presente parte speciale, anche attraverso specifiche indagini *ex ante*;
3. chiunque rilevi una gestione anomala del personale utilizzato da un partner è tenuto ad informare immediatamente l'Odv di Salerno Solidale di tale anomalia;
4. ogni rapporto di collaborazione, in tema di sicurezza sul lavoro, dovrà essere instaurato previa opportuna valutazione della insussistenza di fatti che Linee Guida Uni Inail individuano come meritevoli di attenzione;
5. deve essere rispettata, da tutti gli esponenti aziendali, la previsione del codice etico diretta a vietare comportamenti tali, che siano in contrasto con la prevenzione dei reati contemplati dalla presente parte speciale;
6. nel caso in cui riceva segnalazioni di violazione delle norme e delle procedure vigenti in materia antiinfortunistiche, igiene, salute e sicurezza sul lavoro da parte di esponenti aziendali e/o di collaboratori esterni, Salerno Solidale intraprenderà le iniziative più idonee per acquisire ogni utile informazione al riguardo;
7. nel caso di infortunio è previsto uno specifico flusso informativo verso l'Odv il quale, raccoglierà tutte le opportune informazioni e chiederà eventuali chiarimenti sull'accaduto al Capo Area e/o al Responsabile del Servizio, come individuato nel Regolamento Interno per l'Organizzazione del Personale e degli Uffici.

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

Contratti

Nei contratti con i collaboratori esterni, deve essere contenuta apposita clausola che regoli le conseguenze della violazione, da parte degli stessi, delle norme di cui al Decreto, nonché dei principi contenuti nel modello.

STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA LAVORO

Principi

L'azienda ha strutturato la Sicurezza sul Lavoro (SSL) conformandosi all'art. 30 D.lgs 81/2008, al fine di dotarsi di uno strumento esimente dalla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche. Il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.lgs 231/2001 siffatto, viene adottato ed efficacemente attuato da Salerno Solidale grazie all'implementazione del sistema di gestione aziendale conforme alle Linee Guida UNI INAIL per l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici vigenti in materia di sicurezza sul lavoro. Grazie all'adozione del sistema di gestione, Salerno Solidale persegue i seguenti obiettivi:

- dare attuazione a quanto esplicitato nella politica di Sicurezza sul Lavoro (SSL) che l'azienda stessa ha definito;
- creare procedure, processi e flussi finanziari adeguati alle attività svolte, alla dimensione aziendale, alla natura ed alle dimensioni dei rischi presenti in azienda;
- prevedere idonei sistemi di registrazione dell'avvenuta effettuazione delle attività nel seguito richiamate;
- definire le responsabilità dei soggetti;
- presumere un efficace sistema di controllo sull'attuazione del presente Modello e sul mantenimento nel tempo delle condizioni di idoneità delle misure adottate;

In particolare Salerno Solidale si impegna a:

- rispettare gli standard tecnico strutturali previsti dalla legge per le attrezzature, i luoghi di lavoro e gli agenti chimici/fisici e biologici eventualmente utilizzati;
- valutare i rischi e predisporre le opportune misure di prevenzione e protezione;

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

- approntare strumenti organizzativi per le emergenze, il primo soccorso, la gestione degli appalti;
- organizzare riunioni periodiche sulla sicurezza e consultazioni con le rappresentanze dei lavoratori in materia;
- approntare le necessarie attività di sorveglianza sanitaria;
- organizzare idonee attività di informazione e formazione dei lavoratori;
- prevedere attività di vigilanza per verificare il concreto rispetto, da parte dei lavoratori, delle procedure e delle istruzioni impartite in materia di sicurezza sul lavoro;
- acquisire le documentazioni e certificazioni di legge per garantire la conformità dei luoghi e degli strumenti di lavoro;
- attuare periodiche verifiche dell'applicazione e dell'efficacia delle procedure.

La politica per la salute e la Sicurezza sul Lavoro di Salerno Solidale è definita e documentata dal vertice aziendale nell'ambito della politica generale dell'azienda; essa definisce la direzione, i principi d'azione e i risultati a cui tendere ed esprime l'impegno del vertice aziendale nel promuovere nel personale la conoscenza degli obietti, la consapevolezza dei risultati a cui tendere, l'accettazione delle responsabilità e le motivazioni.

La politica aiuta a dimostrare:

- l'impegno dell'azienda alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori come parte integrante della gestione aziendale;
- il concreto impegno in tema di salute e sicurezza sul lavoro;
- il privilegio per le azioni preventive, a seguito di approfondita valutazione dei rischi;
- la finalità di miglioramento continuo;
- l'impegno al rispetto della legislazione e degli accordi applicabili
- l'impegno a fornire le risorse umane e strumentali necessarie;
- l'impegno alla formazione e sensibilizzazione dei lavoratori nello svolgimento dei loro compiti in sicurezza;
- l'impegno al coinvolgimento ed alla consultazione dei lavoratori, soprattutto attraverso i loro rappresentanti per la sicurezza;
- l'impegno al riesame periodico della politica stessa;

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

- l’impegno alla definizione e alla diffusione all’interno dell’azienda degli obiettivi e i relativi programmi di attuazione.

Nella definizione della politica in tema di sicurezza ambientale Salerno Solidale ha considerato:

- l’attività svolta e la dimensione aziendale;
- la natura e il livello dei rischi presenti;
- la tipologia dei contratti di lavoro;
- i risultati dell’analisi aziendale o del monitoraggio successivo.

Definizione dei compiti e delle responsabilità

Le responsabilità e la relative autorità in materia di SSL sono definite in coerenza con lo schema organizzativo e funzionale dell’azienda. Nella definizione dei compiti organizzativi e operativi sono esplicitati e resi noti anche quelli relativi alle attività di sicurezza di loro competenza, nonché le responsabilità connesse all’esercizio delle stesse, ed i compiti di ispezione, verifica e sorveglianza in materia di SSL. Le funzioni ed i compiti del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e degli eventuali addetti, del Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza e degli addetti alla gestione delle emergenze, nonché i compiti e le responsabilità del Medico competente sono rese note a tutti i livelli aziendali. Ove possibile, Salerno Solidale , già in fase di “assegnazione di un ruolo”, specifica oltre agli incarichi operativi/produttivi anche i compiti spettanti al soggetto in materia di prevenzione, al fine di evitare i problemi relativi alla non accettazione di incarichi ritenuti aggiuntivi.

La realizzazione e la politica della SSL, gli obiettivi di mantenimento e/o miglioramento, l’organizzazione e le risorse tecniche ed economiche finalizzate alla realizzazione del sistema ed al conseguimento degli obiettivi rimangono nell’ambito delle attribuzioni e delle responsabilità esclusive del datore di lavoro.

Salerno Solidale ha ritenuto di individuare un soggetto dotato di adeguata capacità ed autorità all’interno dell’azienda, a cui affidare in tutto o in parte il compito, indipendentemente da ulteriori responsabilità aziendali, di coordinare e verificare che la SSL sia realizzata in conformità al presente documento.

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

Coinvolgimento del personale

Salerno Solidale è consapevole che le conoscenze e l'esperienza dei lavoratori sono una risorsa necessaria allo sviluppo della SSL. L'azienda quindi:

- provvede alla consultazione preventiva in merito alla individuazione e valutazione dei rischi ed alla definizione delle misure preventive;
- organizza a tal fine riunioni periodiche con frequenza e modalità che tengono conto almeno delle richieste fissate dalla legislazione vigente.

La casella di posta elettronica del RSPP nominato è a disposizione per la raccolta di eventuali osservazioni e commenti da parte del personale.

Formazione, addestramento, consapevolezza

Salerno Solidale definisce e mantiene attive le modalità per assicurare che il personale sia ad ogni livello consapevole:

- dell'importanza della conformità delle proprie azioni rispetto alla politica ed ai requisiti della SSL;
- delle conseguenze che la loro attività ha nei confronti della SSL;
- delle possibili conseguenze dovute ad uno scostamento da quanto fissato in materia della SSL.

La SSL di Salerno Solidale prevede periodiche e adeguate verifiche di competenza del personale addetto. La competenza è definita in termini di adeguata formazione, addestramento e/o esperienza.

Salerno Solidale organizza la formazione e l'addestramento secondo i fabbisogni rilevati periodicamente, anche attraverso la consultazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti e incoraggia i lavoratori alla effettiva partecipazione.

Comunicazione, flusso informativo e cooperazione

Salerno Solidale si attiva per ottenere una efficiente circolazione delle informazioni all'interno dell'azienda, che ritiene un elemento fondamentale per garantire livelli adeguati di consapevolezza ed impegno riguardo alla politica adottata in tema di SSL. È pertanto prevista:

- la consultazione del personale, anche attraverso i suoi rappresentanti, sulle questioni afferenti la SSL e soprattutto quando sono previsti cambiamenti che influenzano la SSL, oltre che nella successiva fase di attuazione;

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

- l’informazione del personale su chi ed in quale misura detiene responsabilità per la SSL e chi sono i soggetti che hanno incarichi specifici inerenti la SSL in azienda;
- la comunicazione interna per sviluppare la cooperazione fra tutti i lavoratori;
- la comunicazione esterna rivolta a personale esterno (committenti, fornitori, collaboratori esterni
- la diffusione della politica della salute e sicurezza aziendale.

Documentazione

La documentazione è uno strumento organizzativo importante per consentire alla Società la gestione nel tempo delle conoscenze pertinenti alla specifica realtà produttiva anche con l’obiettivo di contribuire alla implementazione ed al monitoraggio della salute e la sicurezza aziendale.

Salerno Solidale tiene ed aggiorna la documentazione relativa alla SSL, nonché quella ritenuta necessaria ai sensi delle Linee Guida Uni Inail, al precipuo fine di mantenere la SSL, efficiente ed efficace. La documentazione aziendale risponde alle esigenze di conoscenza per sviluppare e mantenere una SSL efficiente, in modo semplice e snello.

Per documentazione si intende almeno:

- leggi, regolamenti, norme antiinfortunistiche attinenti l’attività dell’azienda;
- regolamenti e accordi aziendali;
- DVR;
- quella richiesta della normativa vigente in materia di SSL,
- manuali, istruzioni per l’uso di macchine, attrezzature, dispositivi di protezione individuale (DPI) forniti dai costruttori;
- informazioni sui processi produttivi;
- schemi organizzativi;
- norme interne e procedure operative;
- piani di emergenza.

Salerno Solidale nomina la persona incaricata della gestione del sistema documentale.

La Società inoltre:

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

- determina i tempi di conservazione (rinnovo) della documentazione;
- prescrive le modalità di collegamento tra la gestione della documentazione e i flussi informativi interno ed esterno all'azienda;
- determina i contenuti e la forma dei documenti (supporti elettronici, cartacei, audiovisivi);
- fornisce le direttive per la predisposizione della documentazione correlata;
- determina le modalità di raccolta e rintracciabilità, anche mediante soluzioni informatiche adeguate.

Integrazione della salute e sicurezza nei processi aziendali e gestione operativa

In ogni processo aziendale sono determinati i rischi e le conseguenti misure di prevenzione, cosi come l'influenza che lo svolgimento di tale processo ha sulle problematiche di SSL di tutti i processi correlati, sul funzionamento della SSL e sul raggiungimento degli obiettivi prefissati. Salerno Solidale assicura:

1. che tutte le componenti aziendali siano sensibili ed attive rispetto agli obiettivi di SSL;
2. che sia evitata la duplicazione di sforzi e spreco di risorse;
3. che siano adeguate, chiare e definite le responsabilità di SSL;
4. che venga promossa la collaborazione tra tutti i lavoratori;
5. che le decisioni prese tengano conto degli effetti sulla SSL;
6. che la valutazione dei risultati raggiunti dal personale e dalle strutture aziendali tenga conto anche delle prestazioni fornite in materia di SSL.

E definisce le modalità per:

- individuare i propri processi e le loro correlazioni ed influenze reciproche;
- evidenziare le misure di prevenzione e protezione (compresi gli aspetti organizzativi e relazionali) e le interrelazioni tra i vari soggetti e processi aziendali che hanno influenza sulla SSL;
- definire "chi fa che cosa";
- definire i metodi di gestione per garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

L'azienda stabilisce ed aggiorna:

- procedure per affrontare situazioni difformi rispetto alla politica ed agli obiettivi fissati definendo nelle stesse i criteri operativi;

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

- procedure che riguardino gli aspetti di SSL significativi inerenti l'acquisizione di beni e servizi impiegati dall'azienda, comunicando le opportune informazioni a fornitori ed appaltatori;
- procedure per la gestione delle emergenze.

L'aggiornamento è effettuato in base all'esperienza acquisita, in particolare dopo che si è verificata un'emergenza.

Salerno Solidale individua e definisce anche, sulla base di quanto fissato per il raggiungimento degli obiettivi di salute e sicurezza e per il funzionamento della SSL, precise disposizioni alle funzioni aziendali interessate in materia di :

- assunzione e qualificazione del personale;
- organizzazione del lavoro e delle postazioni di lavoro;
- acquisto di attrezzature, strumentazioni, materie prime, sussidiarie e di consumo;
- manutenzione ordinaria e straordinaria;
- qualificazione e scelta dei fornitori e degli appaltatori.

Rilevamento e analisi dei risultati e conseguente miglioramento della sicurezza

Monitoraggio interno della sicurezza

La SSL di Salerno Solidale prevede una fase di verifica del raggiungimento degli obiettivi ed una fase di verifica della funzionalità della sicurezza sul lavoro.

Sono quindi previsti almeno due livelli di monitoraggio.

1 Livello

Le modalità e le responsabilità del monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi sono stabilite contestualmente alla definizione, in sede di pianificazione, delle modalità e responsabilità della gestione operativa.

2 Livello

Il monitoraggio sulla funzionalità della sicurezza(verifica ispettiva interna) ha lo scopo di stabilire se la SSL è conforme a quanto pianificato, è correttamente applicato, mantenuto attivo e consente di raggiungere gli obiettivi.

Esso rappresenta lo strumento utilizzato dal vertice aziendale per l'adozione delle decisioni strategiche di propria competenza, quali ad esempio l'adeguamento della politica.

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

La verifica ispettiva è svolta da personale competente che assicura l'obiettività e l'imparzialità, ed è indipendente dal settore di lavoro ove effettua la verifica ispettiva. Le verifiche per il funzionamento della SSL sono programmate per la sistematica ottimizzazione e la garanzia del buon andamento di un processo produttivo o di erogazione di un servizio.

Piano del monitoraggio

I provvedimenti tecnici organizzativi e procedurali di prevenzione e protezione realizzati dall'azienda, gli obiettivi di SSL pianificati sono sottoposti a monitoraggio pianificato.

L'impostazione di un piano di monitoraggio si sviluppa attraverso:

- la pianificazione temporale delle verifiche (frequenza);
- l'attribuzione di compiti e di responsabilità dell'esecuzione dei monitoraggi;
- la descrizione delle metodologie da seguire;
- le modalità di segnalazione delle eventuali situazioni di non conformità.

L'azienda stabilisce le modalità di trattamento delle non conformità tramite l'attribuzione di autorità, responsabilità e risorse necessarie per intervenire tempestivamente.

Di seguito sono indicati i criteri di base utilizzati nell'impostazione del piano di monitoraggio efficace:

a) coerenza fra il livello di rischio individuato, il grado di sicurezza dei provvedimenti tecnici, organizzativi e procedurali di prevenzione adottati, la frequenza ed il livello di affidabilità dei monitoraggi esercitati;
b) affidamento della responsabilità dei controlli di prevenzione a persone adeguatamente preparate nel merito dei rischi che i provvedimenti tutelano.

Istruzioni e verifiche dell'Organismo di vigilanza

I compiti di vigilanza dell'Odv, in relazione all'osservanza del modello per quanto concerne i reati in materia di sicurezza e lavoro, sono i seguenti:

- svolgere verifiche periodiche sul rispetto delle procedure interne e della Sicurezza Lavoro;

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

- svolgere verifiche in merito alla effettiva attuazione della Sicurezza Lavoro, al mantenimento nel tempo delle condizioni di idoneità delle misure adottate, all'esercizio del doveri di monitoraggio e riesame;
- proporre che vengano emanate ed aggiornate istruzioni standardizzate, relative ai comportamenti da seguire nell'ambito delle arre a rischio, come individuate nella presente parte speciale. Tali istruzioni devono essere scritte e conservate su supporto cartaceo o informatico;
- esaminare che eventuali segnalazioni siano ricevute relativamente ad infortuni ed effettuare gli accertamenti ritenuti necessari od opportuni in relazione alle segnalazioni ricevute.

PARTE SPECIALE E

Riguardante i Delitti informatici e il trattamento illecito dei dati(art. 491bis, 615ter-quinquies, 617 quater e quinquies, 635 bis-quinquies, 640 quinquies c.p.)

In data 5 Aprile 2008 è entrata in vigore la Legge n.48, recante la ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio D'Europa sulla criminalità informatica. Con tale norma il Legislatore ha apportato modifiche al codice penale in materia di reati informatici ed ha introdotto al D.lgs 231/01 l'art. 24 bis per la punibilità dell'Ente in relazione ai delitti informatici e al trattamento illecito dei dati, come previsto dagli artt. 491bis-quinquies, 635bis.quinquies, 640quinquies del codice penale.

Descrizione dei reati

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

Per quanto concerne la presente Parte Speciale si provvede qui di seguito a fornire una breve descrizione dei reati in essa contemplati.

- *Documenti informatici(art. 491-bis c.p.)*

Tale norma prevede che "se alcuna delle falsità previste dal presente capo riguarda un documento informatico pubblico o privato, avente efficacia probatoria, si applicano le disposizioni del capo stesso concernenti rispettivamente gli atti pubblici e le scritture private", con conseguente punibilità del reato di falsità anche in relazione ai documenti informatici;

- *Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico(art.615 ter c.p.)*

Per la punizione in caso di introduzione in un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza ovvero di mantenimento nel sistema contro la volontà espressa o tacita di chi ha il diritto di esclusione;

- *Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici(art.615 quater c.p.)*

Prevede la punibilità nell'ipotesi in cui un soggetto, al fine di procurare a sé o ad altri un profitto o di arrecare ad altri un danno, abusivamente si procura, riproduce, diffonde, comunica o consegna codici, parole chiave o altri mezzi idonei all'accesso ad un sistema informatico o telematico, protetto da misure di sicurezza, o comunque fornisce indicazioni o istruzioni idonee al predetto scopo;

- *Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico(art. 615-quinquies c.p.)*

Con le recenti modifiche alla norma è punibile "Chiunque allo scopo di danneggiare illecitamente un sistema informatico o telematico, le informazioni, i dati, o i programmi in esso contenuti o ad esso pertinenti ovvero di favorire l'interruzione, totale o parziale, o l'alterazione del suo funzionamento, si procura, produce, riproduce, importa, diffonde, comunica, consegna o, comunque, mette a disposizione di altri apparecchiature, dispositivi o programmi informatici";

- *Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche(art.617 quater c.p.)*

Viene introdotta la punibilità in caso di intercettazione fraudolenta di comunicazioni relative ad un sistema informatico o telematico o intercorrenti tra più sistemi, ovvero di impedimento/interruzione delle stesse rivela, ed anche in caso di rivelazione del contenuto delle comunicazioni mediante qualsiasi mezzo di informazione al pubblico;

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

- *Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire od interrompere comunicazioni informatiche o telematiche(art.617 quinquies c.p.)*

Tale ipotesi di reato punisce l'installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni relative ad un sistema informatico o telematico ovvero intercorrenti tra più sistemi, salvi i casi previsti dalla legge;

- *Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici(art.635 bis c.p.)*

L'Ente è punibile anche in caso di reati relativi a distruzione, deterioramento, cancellazione, alterazione o soppressione di informazioni, dati o programmi informatici altrui;

- *Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità(art.635 c.p.)*

Responsabilità dell'Ente anche in tale ipotesi di reato che si configura in relazione a fatti diretti a distruggere, deteriorare, cancellare, alterare o sopprimere informazioni, dati o programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o ad essi pertinenti, o comunque di pubblica utilità;

- *Danneggiamento di sistemi informatici o telematici(art.635 quater c.p.)*

L'ipotesi di reato si configura nel caso in cui, mediante le condotte di cui all'articolo 635-bis, ovvero attraverso l'introduzione o la trasmissione di dati, informazioni o programmi, v sia distruzione, danneggiamento o inservibilità, in tutto o in parte, di sistemi informatici o telematici altrui oppure grave ostacolo al funzionamento;

- *Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635 quinquies c.p.)*

Se il fatto di cui all'articolo 635-quater è diretto a distruggere, danneggiare, rendere, in tutto o in parte, inservibili sistemi informatici o telematici di pubblica utilità o ad ostacolarne gravemente il funzionamento, la pena è della reclusione da uno a quattro anni;

- *Frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica(art. 640quinquies c.p.)*

Il reato è previsto in caso di prestazione di servizi di certificazione di firma elettronica, al fine di procurare a sé o agli altri un ingiusto profitto ovvero di

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

arrecare ad altri danno, con violazione degli obblighi previsti dalla legge per il rilascio di un certificato qualificato.

Aree a rischio

I reati sopra considerati trovano come presupposto l'utilizzo di strumenti informatici e l'abuso di tali strumenti nell'interesse dell'Ente.

In generale, vengono definite:

- **aree a rischio:** tutte quelle aree aziendali che, per lo svolgimento della propria attività, utilizzano strumenti informatici. Il rischio è ipotizzabile per tutte le funzioni aziendali, stante l'utilizzo quotidiano da parte di tutti degli strumenti informatici, ma solo in linea astratta. In realtà, infatti, la Società non ha alcuna possibilità di accedere ai sistemi altrui e l'ipotesi di abuso è pressochè remota.

Ad ogni buon conto, le aree di attività eventualmente più a rischio, possono essere circoscritte nelle seguenti:

- gestione procedure di gara o di negoziazione diretta, indetta da Salerno Solidale (RUP / CAPI AREA / AMMINISTRATORE UNICO)
- gestione della commessa (RUP/CAPI AREA)
- le attività di collaudo/regolare esecuzione dei lavori
- la negoziazione, stipulazione ed esecuzione di contratti con la P.A. a seguito di procedure ad evidenza pubblica (RUP/CAPI AREA / AMMINISTRATORE UNICO)
- le partecipazioni a procedure per l'ottenimento di erogazioni, contributi o finanziamenti da parte di organismi pubblici italiani o comunitari, nonché il concreto impiego dei fondi ottenuti(comunicazione di dati o predisposizione di documenti per la richiesta di erogazioni, contributi o finanziamenti per attività di formazione interna, gestione di eventuali fondi pubblici per attività di formazione interna – A.U. – UFFICI INTERESSATI);
- i rapporti con la P.A. per la gestione di adempimenti, verifiche, ispezioni o per la richiesta di autorizzazioni, permessi o altri provvedimenti amministrativi strumentali all'attività della Società (RUP - UFFICI INTERESSATI)
- Eventuali integrazioni delle suddette aree a rischio, ivi incluse quelle afferenti la mappature delle aree a rischio, potranno essere disposte

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

dall'A.U. di Salerno Solidale, anche a seguito dell'esame di attività di reporting periodico da parte dell'Odv.

Le aree a rischio reato, cosi identificate, costituiscono il punto di riferimento nella definizione delle procedure di controllo da implementare, ai fini dell'adeguamento del sistema di controlli interno.

Principi generali di comportamento e di attuazione

La presente parte speciale si riferisce a comportamenti posti in essere da amministratore unico dirigenti e dipendenti operanti nelle aree di attività a rischio, nonché da collaboratori esterni e partners: tali soggetti vengono definiti, nel loro insieme, *Destinatari.*

Obiettivo della presente parte speciale è di fare in modo che tutti i Destinatari, nella misura in cui sono coinvolti nello svolgimento di attività nelle aree a rischio, si attengano a regole di condotta conformi a quanto prescritto, dalla parte speciale stessa, al fine di prevenire ed impedire il verificarsi di reati.

La presente parte speciale ha la funzione di:

a) fornire i principi generali e procedurali specifici cui i Destinatari, in relazione al tipo di rapporto in essere con Salerno Solidale, sono tenuti ad attenersi per una corretta applicazione del modello;
b) fornire all'Odv e ai responsabili delle altre funzioni aziendali, chiamati a cooperare con lo stesso, gli strumenti operativi per esercitare le attività di controllo, monitoraggio e verifica previste.

Nell'espletamento di tutte le operazioni, oltre alle regole di cui al presente Modello, i Destinatari devono, in generale, conoscere e rispettare, con riferimento alla rispettiva attività, le regole ed i principi contenuti nel Codice Etico e in tutti i documenti aziendali atti a regolare tali attività. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

- *il codice etico;*
- *il DPSS per la tutela della Privacy e ogni altro documento/procedura instaurata relativamente al trattamento dei dati tramite supporti informatici;*

Ai collaboratori esterni deve essere resa nota l'adozione del modello e del codice etico, da parte di Salerno Solidale: il rispetto dei principi contenuti in tali documenti costituisce obbligo contrattuale a carico di tali soggetti.

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

La presente parte speciale prevede l'espresso DIVIETO, a carico degli esponenti aziendali, in via diretta, ed a carico dei collaboratori esterni, tramite apposite clausole contrattuali, di:

1. porre in essere comportamenti tali, da integrare le fattispecie di reato informatico e trattamento illecito di dati come individuare nella presente Parte Speciale;
2. porre in essere comportamenti che, sebbene non risultino tali, da costituire di per sé fattispecie di reato rientranti tra quelle sopra considerate, possano potenzialmente diventarlo;

Nell'ambito dei suddetti comportamenti, è fatto divieto in particolare:

- effettuare accessi e qualsiasi operazione ai sistemi informatici altrui e ai dati altrui, se non autorizzata da apposito accordo contrattuale e comunque con violazione delle procedure esistenti in materia di trattamento dei dati personali ex D.lgs 96/2003.

Ai fini dell'attuazione dei comportamenti cui sopra Salerno Solidale è in via di dotazione dotata di DPSS e di apposite procedure volte ad attuare i principi di cui al D.lgs 196/2003 in materia di privacy con successiva nomina di un Responsabile in materia per il controllo degli adempimenti di legge e le opportune verifiche in merito alla effettiva operatività delle procedure. Le stesse impediscono ai soggetti che utilizzano strumenti informatici l'accesso a banche dati non connesso alle effettive necessità legate alla funzione aziendale svolta. Inoltre la Società organizza periodici corsi di formazione e aggiornamento in materia di trattamenti dei dati al fine di formare e sensibilizzare in merito all'importanza di accesso a dati e strumenti altrui solo nel rispetto dei diritto e della riservatezza altrui.
I medesimi principi sono attuati nel trattamento da parte della Società dei dati e degli strumenti in uso ai dipendenti.

Contratti

Nei contratti con i collaboratori esterni deve essere contenuta un'apposita clausola, che regoli le conseguenze della violazione, da parte degli stessi, delle norme di cui al Decreto, nonché dei principi contenuti nel Modello.

Istruzioni e verifiche dell'Organismo di Vigilanza

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

È compito dell'Odv di Salerno Solidale:

a) curare l'emanazione e l'aggiornamento di istruzioni standardizzate, che devono essere scritte e conservate su supporto cartaceo o informatico, relative all'uso degli strumenti informatici e alla riservatezza nel trattamento dei dati;
b) verificare periodicamente, con il supporto delle altre funzioni competenti, il sistema di deleghe in vigore;
c) verificare periodicamente, con il supporto delle altre funzioni competenti, la validità delle clausole standard finalizzate:

- all'osservanza da parte dei destinatari delle disposizioni del Decreto;
- alla possibilità per Salerno Solidale di effettuare efficaci azioni di controllo nei confronti dei destinatari del modello, al fine di verificare il rispetto delle prescrizioni in esso contenute;
- all'attuazione di meccanismi sanzionatori, quale ad esempio il recesso dal contratto nei riguardi di collaboratori esterni, qualora si accertino violazioni delle prescrizioni;

d) esaminare eventuali segnalazioni specifiche provenienti dagli organi di controllo o da terzi o da qualsiasi esponente aziendale, ed effettuare gli accertamenti ritenuti necessari od opportuni in conseguenza delle segnalazioni ricevute;

PARTE SPECIALE F

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

Riguardante l'articolo 25 octies D.lgs 231/2001 – Reati in materia di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio.

Descrizione dei reati

L'art. 25 octies, ha previsto la sanzionabilità dell'Ente in caso di commissione dei reati di cui agli art. 648, 648bis, 648ter e 648 ter.1 del codice penale.

Queste le ipotesi di reato previste.

- *Ricettazione (art.648 c.p.)*

Si configura nel caso in cui il soggetto, al fine di procurare a se o ad altri un profitto, acquista, riceve od occulta denaro o cose provenienti da un qualsiasi delitto, o comunque si intromette nel farle acquistare, ricevere od occultare.

- *Riciclaggio (art.648 bis c.p.)*

L'ipotesi di reato prevede la punibilità di chiunque sostituisce o trasferisce denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto non colposo, ovvero compie in relazione ad essi altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa.

- *Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art.648 ter c.p.)*

Prevede la responsabilità penale per chiunque, fuori dei casi di concorso nel reato e dei casi previsti dagli articoli 648 e 648-bis, impiega in attività economiche o finanziarie denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto.

- *Autoriciclaggio (art.648-ter.1 c.p.)*

L'ipotesi di reato prevede la punibilità di chiunque impiega, sostituisce o trasferisce denaro, beni o altre utilità provenienti dalla commissione di un delitto non colposo compiuto dalla stessa persona che ha ottenuto tale denaro, beni o altre utilità in maniera illecita, in modo da ostacolare concretamente l'identificazione della loro provenienza delittuosa.

Aree a rischio

Per le fattispecie in esame, vengono definite:

- **aree a rischio:** tutte quelle aree aziendali che, per lo svolgimento della propria attività, possono comportare l'utilizzo di denaro, proventi e/o beni provenienti da illeciti. Si indicano, a titolo di esempio:

- settore acquisti
- settore commerciale

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

- **aree di supporto:** quelle aree di attività aziendale che gestiscono strumenti di tipo finanziario e/o mezzi sostitutivi e che, quindi, possono supportare la commissione del reato, quali, ad esempio, il settore amministrativo e finanziario.

Le aree di attività ritenute più specificamente a rischio, quali sono state individuate in sede di identificazione dei processi sensibili, sono state circoscritte nelle seguenti:

- acquisto di beni provenienti da furto;
- utilizzo di capitali di provenienza illecita per aggiudicazioni di gare/appalti;
- utilizzo di capitali di provenienza illecita per aggiudicazioni di gare/appalti da parte della stessa persona che ha ottenuto tale denaro in maniera illecita.

Eventuali integrazioni delle suddette aree a rischio, ivi incluse quelle afferenti la mappatura delle aree a rischio, potranno essere disposte dall' Amministratore Unico di Salerno Solidale, anche a seguito dell'esame di attività di reporting periodico da parte dell'Odv e dei soggetti che svolgono attività di monitoraggio e verifica. Le aree a rischio reato, cosi identificate, costituiscono il punto di riferimento nella definizione delle procedure di controllo da implementare, ai fini dell'adeguamento del sistema di controlli interno.

Principi generali di comportamento e di attuazione

La presente parte speciale si riferisce a comportamenti posti in essere da amministratori, dirigenti e dipendenti operanti nelle aree di attività a rischio, nonché da collaboratori esterni e partners: tali soggetti vengono anche definiti, nel loro insieme, *Destinatari.*

Obiettivo della presente parte speciale è di fare in modo che tutti i Destinatari, nella misura in cui sono coinvolti nello svolgimento di attività nelle aree a rischio, si attengano a regole di condotta conformi a quanto prescritto, dalla parte speciale stessa, al fine di prevenire ed impedire il verificarsi di reati in esame.

La presente parte speciale ha la funzione di :

a) fornire i principi generali e procedurali specifici cui i Destinatari, in relazione al tipo di rapporto in essere con Salerno Solidale, sono tenuti ad attenersi per una corretta applicazione del modello;

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

b) fornire all'Odv e ai responsabili delle altre funzioni aziendali, chiamati a cooperare con lo stesso, gli strumenti operativi per esercitare le attività di controllo, monitoraggio e verifica previste.

Nell'espletamento di tutte le operazioni, oltre alle regole di cui a presente Modello, i Destinatari devono, in generale, conoscere e rispettare, con riferimento alla rispettiva attività, le regole ed i principi contenuti nel Codice Etico e in tutti i documenti aziendali atti a regolare tali attività. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

- *il codice etico;*
- *le procedure operative/regolamenti interni volti a garantire la trasparenza nel processo di approvvigionamento;*
- *le procedure operative/regolamenti interni per l'espletamento delle procedure di gara ;*
- *le procedure operative/regolamenti interni in materia di appalti di lavoro, forniture e servizi.*

Ai collaboratori esterni deve essere resa nota l'adozione del modello e del codice etico, da parte di Salerno Solidale: il rispetto dei principi contenuti in tali documenti costituisce obbligo contrattuale a carico di tali soggetti.

La presente parte speciale prevede l'espresso DIVIETO, a carico degli esponenti aziendali, in via diretta, ed a carico dei collaboratori esterni, tramite apposite clausole contrattuali, di:

1. porre in essere comportamenti tali, da integrare le fattispecie di reato considerate dagli articoli in esame nella presente Parte Speciale;
2. porre in essere comportamenti che, sebbene non risultino tali, da costituire di per sé fattispecie di reato rientranti tra quelle sopra considerate, possano potenzialmente diventarlo.

Nell'ambito dei suddetti comportamenti, è fatto divieto in particolare di:

a) effettuare acquisti non autorizzati;
b) utilizzare capitali di provenienza illecita;
c) utilizzo capitali di provenienza illecita da parte della stessa persona che ha ottenuto tale denaro in maniera illecita.

Principi procedurali specifici

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

Singole operazioni a rischio: nomina del Responsabile Interno

Occorre dare debita evidenza di ogni operazione a rischio, che consista in:

acquisto di beni e/o servizi a prezzi particolarmente vantaggiosi provenienti da soggetti le cui vicende non risultano note e/o accettabili;

A tal fine l'Amministratore Unico di Salerno Solidale, è tenuto a nominare un *responsabile interno*, per ogni singola operazione, che:

- diviene il soggetto referente e responsabile dell'operazione a rischio;
- è responsabile in particolare dei rapporti con la P.A., nell'ambito del procedimento da espletare.

Il responsabile interno (o i responsabili interni) dovrà:

1. prevedere l'accesso libero da parte dell'Odv a una serie di documenti e report prodotti da lui o da altri responsabili e relativi alle operazioni a rischio per le quali è ritenuta pertinente la vigilanza ai sensi del D.lgs 231/2001;
2. dare informativa all'Odv di Salerno Solidale, dell'apertura e chiusure dell'operazione a rischio.

L'Odv avrà in ogni caso accesso a una serie di documenti e report prodotta dai responsabili e ritenuta rilevante ai sensi del D.lgs 231/2001.

Contratti

Nei contratti con i collaboratori esterni deve essere contenuta un'apposita clausola, che regoli le conseguenze della violazione, da parte degli stessi, delle norme di cui al Decreto, nonché dei principi contenuti nel modello.

Istruzioni e verifiche dell'Organismo di Vigilanza

È compito dell'Odv di Salerno Solidale:

a) curare l'emanazione e l'aggiornamento di istruzioni standardizzate, che devono essere scritte e conservate su supporto cartaceo o informatico, relative ai comportamenti da seguire nell'ambito delle aree a rischio e , in genere, nei rapporti con soggetti a rischio;
b) verificare periodicamente, con il supporto delle altre funzioni competenti, la validità delle clausole standard finalizzate:

- all'osservanza da parte dei destinatari delle disposizioni del Decreto;

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

- alla possibilità per Salerno Solidale di effettuare efficaci azioni di controllo nei confronti dei destinatari del modello, al fine di verificare il rispetto delle prescrizioni in esso contenute;
- all'attuazione di meccanismi sanzionatori, quale ad esempio il recesso dal contratto nei riguardi di collaboratori esterni, qualora si accertino violazioni delle prescrizioni;

c) comunicare le eventuali violazioni rilevate all'ANAC , al Ministero dell'Economia e Finanze all'Unità di Informazione Finanziaria presso la Banca d'Italia.

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

PARTE SPECIALE G

Riguardante i cosiddetti Reati Transnazionali, contro il crimine organizzato, il traffico di migranti, l'intralcio alla giustizia

Descrizione dei reati

Con la presente Parte Speciale si provvede qui di seguito a fornire una breve descrizione dei delitti per i quali è stata prevista la punibilità dell'ENTE, a seguito di ratifica delle convenzioni internazionali contro il crimine organizzato.

Con la Legge 146/2006, all'art.3, è stato definito il c.d. "reato transnazionale" come quel reato punito con la pena della reclusione non inferiore nel massimo a quattro anni, qualora sia coinvolto un gruppo criminale organizzato, nonché:

a) sia commesso in più di uno Stato;
b) ovvero sia commesso in uno Stato, ma una parte sostanziale della sua preparazione, pianificazione, direzione o controllo avvenga in un altro Stato;
c) ovvero sia commesso in uno Stato, ma in esso sia implicato un gruppo criminale organizzato impegnato in attività criminali in più di uno Stato;
d) ovvero sia commesso in uno Stato ma abbia effetti sostanziali in un altro Stato.

L'art.10 della predetta L. 146/2006, ha espressamente previsto la Responsabilità amministrativa degli Enti per i reati previsti transnazionali, nell'accezione di cui al citato articolo 3, prevedendo le seguenti pene:

- Nel caso di commissione dei delitti previsti degli articoli 416 e 416-bis del codice penale, dell'articolo 291-quater del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n.43, e dall'articolo 74 del

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

testo unico di cui al presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n.309, si applica all'ente la sanzione amministrativa pecuniaria da quattrocento a mille quote. Nei casi di condanna per uno di tali delitti si applicano all'ente le sanzioni interdittive previste dall'articolo 9, comma 2, del D.lgs 8 giugno 2001 n.231, per una durata non inferiore ad un anno. Se l'Ente o una sua unità organizzativa viene stabilmente utilizzato allo scopo unico o prevalente di consentire o agevolare la commissione dei predetti reati indicati, si applica all'ente la sanzione amministrativa dell'interdizione definitiva dall'esercizio dell'attività ai sensi dell'art. 16 comma 3 del D.lgs 231/2001.

- Nel caso di reati concernenti il traffico di migranti, per i delitti di cui all'art.12 commi3, 3-bis, 3-ter e 5, del testo unico di cui al D.lgs 25 luglio 1998 n.286, e successive modificazioni, si applica all'Ente la sanzione amministrativa pecuniaria da duecento a mille quote e le sanzioni interdittive previste dall'art.9, comma 2, del D.lgs n.231/2001, per una durata non superiore a due anni.
- Nel caso di reati concernenti intralcio alla giustizia, per i delitti di cui agli articoli 377-bis e 378 del codice penale, si applica all'ente la sanzione amministrativa pecuniaria fino a cinquecento quote.

Delitti previsti

- *Associazioni per delinquere(art.416 c.p.)*

Il reato si configura quando tre o più persone si associano allo scopo di commettere più delitti, e prevede la punibilità anche solo di coloro che promuovono o costituiscono od organizzano l'associazione.

- *Associazione mafiosa(art.416 bis c.p.)*

L'ipotesi di reato è prevista per chiunque fa parte di un'associazione di tipo mafioso formata da tre o più persone. È prevista la punibilità anche solo di coloro che promuovono, dirigono o organizzano l'associazione. L'associazione è ritenuta di tipo mafioso quando coloro che ne fanno parte si avvalgono della forza di intimidazione del vincolo associativo e della condizione di assoggettamento e di omertà che ne deriva per commettere delitti, per acquisire in modo diretto o indiretto la gestione o comunque il controllo di attività economiche, di concessioni, di autorizzazioni, di appalti e servizi pubblici o per realizzare profitti o vantaggi ingiusti per sé o per altri ovvero al fine di impedire od ostacolare il

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

libero esercizio del voto o di procurare voti a se o ad altri in occasione di consultazioni elettorali.
Le disposizioni del presente articolo si applicano anche alla camorra e alle altre associazioni, comunque localmente denominate, che valendosi della forza intimidatrice del vincolo associativo perseguono scopi corrispondenti a quelli delle associazioni di tipo mafioso.

- *Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri(art.291 quater D.P.R. 43/73)*

In tale ipotesi di reato è prevista la punibilità quando tre o più persone si associano allo scopo di commettere più delitti tra quelli previsti dall'articolo 291-bis: introduzione, vendita, trasporto, acquisto o detenzione nel territorio dello Stato di un quantitativo di tabacco lavorato estero di contrabbando. Sono soggetti alla punizione anche colo che promuovono, costituiscono, dirigono, organizzano o finanziano l'associazione, solo per aver commesso tale fatto.

- *Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope(art.74 T.U. D.P.R. 309/09)*

Il reato è previsto nell'ipotesi in cui tre o più persone si associano allo scopo di commettere più delitti tra quelli previsti dall'articolo 73: coltivazione, produzione, fabbricazione, estrazione, raffinazione, vendita, offerta o messa in vendita, cessione, distribuzione, commercio, trasporto, procura ad altri, invio, passaggio o spedizione in transito, consegna per qualunque scopo di sostanze stupefacenti o psicotrope, senza autorizzazione.
Chi promuove, costituisce, dirige, organizza o finanzia l'associazione è punito per ciò solo con la esclusione non inferiore a venti anni.

- *Traffico di migranti(art.12 commi 3, 3bis, 3ter, 5- T.U. D.lgs. 286/98)*

Con il Testo Unico in esame è prevista la punizione per chiunque, al fine di trarre profitto anche indiretto, compie atti diretti a procurare l'ingresso di taluno nel territorio dello Stato in violazione delle disposizioni dello stesso Testo Unico, ovvero a procurare l'ingresso illegale in altro Stato del quale la persona non è cittadina o non ha titolo di residenza permanente.
È previsto un aumento di pena se:

a) il fatto riguarda l'ingresso o la permanenza illegale nel territorio dello Stato di cinque o più persone;
b) per procurare l'ingresso o la permanenza illegale la persona è stata esposta a pericolo per la sua vita o la sua incolumità;

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

c) per procurare l'ingresso o la permanenza illegale la persona è stata sottoposta a trattamento inumano o degradante;
d) il fatto è commesso da tre o più persone in concorso tra loro o utilizzando servizi internazionali di trasporto ovvero documenti contraffatti o alterati o comunque illegalmente ottenuti. È prevista la punibilità anche per coloro che, al fine di trarre un ingiusto profitto dalla condizione di illegalità dello straniero o nell'ambito delle attività punite a norma del presente articolo, favorisce la permanenza di questi nel territorio dello Stato in violazione delle norme del Testo Unico

- *Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci(art.377 bis c.p.)*

Tale ipotesi di reato è prevista nel caso di uso di violenza o minaccia, o con offerta o promessa di denaro o di altra utilità, per indurre a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci la persona chiamata a rendere davanti all'autorità giudiziaria dichiarazioni utilizzabili in un procedimento penale, quando questa ha la facoltà di non rispondere.

- *Favoreggiamento personale(art.378 c.p.)*

La norma prevede la punizione per chiunque, dopo che fu commesso un delitto per il quale la legge stabilisce la pena dell'ergastolo o la reclusione, e fuori dei casi ci concorso nel medesimo, aiuta taluno a eludere le investigazioni dell'Autorità, o a sottrarsi alle ricerche di questa. In relazione ai reati sopra esplicitati, le aree ritenute più specificamente a rischio risultano essere, ai fine della presente Parte Speciale del Modello, le operazioni finanziarie o commerciali poste in essere con:

- persone fisiche e giuridiche residenti nelle zone e nei Paesi a rischio individuati nelle c.d. "liste paesi" e/o con persone fisiche o giuridiche collegate al terrorismo internazionale riportati nelle c.d. "liste Nominative", entrambe rinvenibili nel sito Internet dell'Ufficio Italiano dei Cambi o pubblicate da altri organismi nazionali e/o internazionali riconosciuti, o
- società controllate direttamente o indirettamente dai soggetti sopraindicati.

Si richiamano, in particolar modo, le operazioni svolte nell'ambito di attività di approvvigionamento e trasporto combustibili o attività di *merger & acquisition* (fusioni e acquisizioni) anche internazionale, che possono originare flussi finanziari diretti verso zone e Paesi esteri.

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

Per quel che concerne le locazioni di immobili di proprietà di Salerno Solidale, in astratto configurabili come attività a rischio, si ritengono sufficienti gli usuali adempimenti esistenti (notifica all'Autorità di Pubblica Sicurezza).

Aree a rischio

In relazione ai reati ed alle condotte criminose sopra esplicitate, le aree ritenute più specificamente a rischio risultano essere, ai fini della presente parte speciale, quelle nell'ambito delle quali si svolgono operazioni finanziarie o commerciali con:

- persone fisiche o giuridiche residenti in zone e nei Paesi a rischio, individuati dall'Odv;
- persone fisiche o giuridiche indicate nelle *liste nominative* di soggetti collegati al terrorismo internazionale, rinvenibili nel sito internet dell'Ufficio Italiano dei Cambi ed in quello del Ministero degli Interni;
- società ed enti controllati direttamente o indirettamente dai soggetti sopra indicati.

L'elenco delle *liste nominative* e dei Paesi a rischio è rinvenibile presso l'Odv.
Eventuali integrazioni delle suddette aree a rischio, ivi incluse quelle afferenti la mappatura delle aree a rischio, potranno essere disposte dall'Amministratore Unico di Salerno Solidale, anche a seguito dell'esame di attività di reporting periodico da parte dell'Odv e dei soggetti che svolgono attività di monitoraggio e verifica.

Principi generali di comportamento e di attuazione

La presente parte speciale si riferisce a comportamenti posti in essere da amministratori, dirigenti e dipendenti operanti nelle aree di attività a rischio, nonché da collaboratori esterni e partners: tali soggetti vengono definiti, nel loro insieme, *Destinatari.*
Obiettivo della presente parte speciale è di fare in modo che tali soggetti, nella misura in cui sono coinvolti nello svolgimento di attività nelle aree a rischio, si attengono a regole di condotta conformi a quanto prescritto, dalla parte speciale stessa, al fine di prevenire ed impedire il verificarsi dei reati di terrorismo. In particolare, la presente parte speciale ha la funzione di:

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

a) fornire un elenco dei principi generali, nonché dei principi procedurali specifici cui i Destinatari, in relazione al tipo di rapporto in essere con ente, sono tenuti ad attenersi per una corretta applicazione del modello;
b) fornire all'Odv e ai responsabili delle altre funzioni aziendali, chiamati a cooperare con lo stesso, gli strumenti operativi per esercitare le attività di controllo, monitoraggio e verifica previste.

Nell'espletamento di tutte le operazioni, oltre alle regole di cui al presente Modello, i Destinatari devono, in generale, conoscere e rispettare, con riferimento alla rispettiva attività, le regole ed i principi contenuti nel Codice Etico e in tutti i documenti aziendali atti a regolare tali attività. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

- *il codice etico;*
- *le liste nominative e l'elenco dei Paesi a rischio;*
- *ogni altra documentazione relativa al sistema di controllo in essere in Salerno Solidale.*

Ai collaboratori esterni deve essere resa nota l'adozione del modello e del codice etico, da parte di Salerno Solidale: il rispetto dei principi contenuti in tali documenti costituisce obbligo contrattuale a carico di tali soggetti.

La presente parte speciale, prevede, nell'espletamento delle attività considerate a rischio, l'espresso divieto per gli esponenti aziendali ed i collaboratori esterni di:

1. porre in essere, promuovere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che, presi individualmente o collettivamente, integrino, direttamente o indirettamente, le fattispecie di reato rientranti tra quelle considerate nelle norme indicate nella presente parte speciale – *Delitti c.d. transnazionali;*
2. utilizzare anche occasionalmente Salerno Solidale, o una sua unità organizzativa, allo scopo di consentire o agevolare la commissione dei reati di cui sopra;
3. promuovere, costituire, organizzare o dirigere associazioni che si propongono il compimento di atti di violenza, in particolare modo con fini di associazione a delinquere di qualsiasi tipo, traffico di migranti, intralcio alla giustizia;
4. fornire, direttamente o indirettamente, fondi a favore di soggetti che intendano porre in essere i predetti reati;

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

5. assumere o assegnare commesse o effettuare qualsivoglia operazione commerciale e/o finanziaria, sia in via diretta, che per il tramite di interposta persona, con i soggetti i cui nominativi siano contenuti nelle *liste nominative*, o siano controllati da soggetti contenuti nelle *liste nominative* medesime, quando tale rapporto di controllo sia noto;
6. assumere o assegnare commesse o effettuare qualsivoglia operazione commerciale e/o finanziaria, sia in via diretta, che per il tramite di interposta persona, con soggetti residenti nei Paesi a rischio, salvo esplicito assenso dell'Odv o dell'Amministratore Unico di *Salerno Solidale;*
7. effettuare operazioni, assumere o assegnare commesse che possano presentare carattere anomalo per tipologia o oggetto e instaurare o mantenere rapporti che presentino profili di anomalia dal punto di vista dell'affidabilità e reputazione dei soggetti e delle operazioni da concludere;
8. effettuare prestazioni in favore di collaboratori esterni che non trovino adeguata giustificazione nel contesto del rapporto contrattuale costituito con gli stessi;
9. riconoscere compensi in favore di collaboratori esterni che non trovino adeguata giustificazione in relazione al tipo di incarico da svolgere ed alle prassi vigenti in ambito locale.

Principi procedurali specifici

Principi procedurali da osservare nelle singole operazioni a rischio

Di seguito si indicano i principi procedurali che, in relazione ad ogni singola area a rischio, devono essere implementati in specifiche procedure aziendali, che gli sponenti aziendali sono tenuti a rispettare:

1. qualunque transazione finanziaria deve presupporre la conoscenza del beneficiario, quantomeno diretto, della relativa somma;
2. le operazioni di rilevante entità devono essere concluse con persone fisiche e giuridiche verso le quali siano state preventivamente svolte idonee verifiche, controlli e accertamenti(ad esempio, verifica della assenza dalle *liste nominative*, referenze personali, ecc..);

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

3. nel caso in cui Salerno Solidale coinvolga nelle proprie operazioni soggetti i cui nominativi siano contenuti nelle *liste*, o che siano notoriamente controllati da soggetti contenuti nelle *liste* medesime, le operazioni devono essere automaticamente sospese o interrotte, per essere sottoposte alla valutazione da parte dell'Odv di Salerno Solidale;
4. nel caso in cui a Salerno Solidale venga proposta un'operazione anomala, essa viene sospesa e valutata preventivamente dall'Odv: quest'ultimo esprimerà il proprio parere sull'opportunità dell'operazione e provvederà eventualmente a stabili le cautele necessarie, da adottare per il proseguimento della stessa, nonché a rendere in merito un parere, del quale dovrà tenersi conto in sede di approvazione e svolgimento dell'operazione stessa;
5. nei contratti con i collaboratori esterni deve essere contenuta un'apposita dichiarazione, secondo lo schema previsto dalle procedure aziendali e/o dalle indicazioni dell'Odv, da cui risulti che le parti si danno atto del reciproco impegno ad improntare i comportamenti, finalizzati all'attuazione dell'iniziativa comune, a principi di trasparenze e correttezza, nella più stretta osservanza delle disposizioni di legge;
6. i dati raccolti, relativamente ai rapporti con i clienti e collaboratori esterni, devono essere completi ed aggiornati, sia per la corretta e tempestiva individuazione dei soggetti, che per una valida valutazione del loro profilo.

Singole operazioni a rischio

L'Amministratore Unico di Salerno Solidale è tenuto a nominare un *responsabile interno*, per ogni singola operazione di rilevante entità, che diviene il soggetto referente e responsabile dell'operazione a rischio.

Il responsabile interno (o i responsabili interni) dovrà:

- prevedere l'accesso libero da parte dell'Odv a una serie di documenti e report prodotti da lui o da altri responsabili e relativi alle operazioni a rischio per le quali è ritenuta pertinente la vigilanza ai sensi del D.lgs 231/2001;
- dare informativa all'Odv di Salerno Solidale, dell'apertura e chiusura dell'operazione a rischio.

Qualora l'Odv della Società lo ritenesse necessario, potrà prevedere ulteriori meccanismi di monitoraggio delle operazioni a rischio.

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

Contratti
Nei contratti con i collaboratori esterni deve essere contenuta apposita clausola, che regoli le conseguenze della violazione, da parte degli stessi, delle norme di cui al Decreto, nonché dei principi contenuti nel modello.

Istruzioni e verifiche dell'Organismo di Vigilanza
I compiti dell'Odv, in relazione all'osservanza del modello per quanto concerne i reati di terrorismo, sono i seguenti:

a) proporre che vengano emanate ed aggiornate istruzioni standardizzate, che devono essere scritte e conservate su supporto cartaceo o informativo, relative ai comportamenti da seguire nell'ambito delle aree a rischio, come individuate nella presente parte speciale;
b) svolgere verifiche periodiche sul rispetto delle procedure interne e valutare periodicamente la loro efficacia a prevenire la commissione dei reati;
c) esaminare eventuali segnalazioni specifiche ed effettuare gli accertamenti ritenuti necessari od opportuni, in relazione alle segnalazioni ricevute.

PARTE SPECIALE H

Riguardante i delitti contro l'industria e il commercio ex art. 25-bis 1- D.lgs 231/2001

Descrizione dei reati

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

Si riporta di seguito una sintetica descrizione dei reati richiamati nell'art. 25-bis1, come introdotto nel Decreto 231/2001 dell'art. 17, comma 7, lettera b) legge 23 luglio 2009 n.99, fermo restando che, ai sensi dell'art.26 del Decreto la Società potrebbe essere considerata responsabile anche qualora le fattispecie siano integrate nella forma del tentativo.

- *Turbata libertà dell'industria o del commercio(art.513 c.p.)*

Il reato si configura allorquando un soggetto adopera violenza sulle cose ovvero sui mezzi fraudolenti per impedire o turbare l'esercizio di un'industria o di un commercio.

- *Illecita concorrenza con minaccia o violenza(art.513-bis c.p.)*

La norma prevede la punibilità del soggetto che, nell'esercizio di un'attività commerciale, industriale o comunque produttiva, compie atti di concorrenza con violenza o minaccia. Costituisce aggravante con aumento della pena l'ipotesi di concorrenza riguardante un'attività finanziata in tutto o in parte ed in qualsiasi modo dallo Stato o da altri enti pubblici.

- *Frodi contro le industrie nazionali(art.514 c.p.)*

Costituisce fonte di responsabilità penale l'aver cagionato un nocumento all'industria nazionale, avendo messo in vendita o ,comunque, in circolazione, sui mercati nazionali o esteri, prodotti industriali, con nomi, marchi o segni distintivi contraffatti o alterati. Il Legislatore, con riferimento alla responsabilità dell'Ente, ha ritenuto particolarmente gravi le ipotesi di cui agli artt. 523bis e 514 c.p. ed ha previsto sanzioni più gravi.

- *Frode nell'esercizio del commercio(art.515 c.p.)*

Prevede la punibilità per il soggetto che, nell'esercizio di una attività commerciale, ovvero in uno spaccio aperto al pubblico, consegna all'acquirente una cosa mobile per un'altra, ovvero una cosa mobile, per origine, provenienza, qualità o quantità, diversa da quella dichiarata o pattuita.

- *Vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine(art.516 c.p.)*

È ritenuto comportamento delittuoso il porre in vendita o mettere altrimenti in commercio come genuine sostanze alimentari non genuine.

- *Vendita di prodotti industriali con segni mendaci(art.517 c.p.)*

Costituisce fonte di responsabilità penale il porre in vendita o mettere altrimenti in circolazione opere dell'ingegno o prodotti industriali, con nomi, marchi o segni

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

distintivi nazionali o esteri atti ad indurre in inganno il compratore sull'origine, provenienza o qualità dell'opera o del prodotto.

- *Fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriali(art.517-ter c.p.)*

La norma in esame sanziona penalmente il comportamento di chi, potendo conoscere dell'esistenza del titolo di proprietà industriale, fabbrica o adopera industrialmente oggetto o altri beni realizzati usurpando un titolo mdi proprietà industriale o in violazione dello stesso. È ritenuto penalmente rilevante anche il comportamento di chi al fine di trarne profitto, introduce nel territorio dello Stato, detiene per la vendita, pone in vendita con offerta diretta ai consumatori o mette comunque in circolazione i beni fabbricati o adoperati industrialmente o realizzati usurpando un titolo di proprietà industriale.

- *Contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari(art.517-quater c.p.)*

Il Legislatore ha ritenuto punibile anche l'Ente in caso di contraffazione o comunque alterazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine di prodotti agroalimentari, nonché in caso di introduzione nel territorio dello Stato, detenzione per la vendita, vendita con offerta diretta a consumatori o messa in circolazione dei medesimi prodotti con le indicazioni o denominazioni contraffatte, per trarne profitto.

Aree a rischio

Sono state individuate nell'ambito della struttura organizzativa ed aziendale di Salerno Solidale, delle aree considerate "a rischio", ovvero dei settori e/o dei processi aziendali rispetto ai quali è stato ritenuto astrattamente sussistente il rischio di commissione dei reati di cui all'art. 25-bis1 (da art.513 c.p. a art. 515 c.p. – art. 517 c.p. e 517-ter c.p.), anche se , nella realtà, vista la tipologia di attività svolta dall'Azienda, appare essere un rischio assai remoto.

In relazione a ciascuna area "a rischio" sono stati individuati i Ruoli Aziendali coinvolti e le relative attività c.d. "sensibili", ovvero quelle specifiche attività al cui espletamento è connesso il rischio di commissione dei reati in considerazione della sussistenza di rapporti diretti con gli organismi pubblici e/o i soggetti sopra individuati.

1. **Gare e procedure negoziate**

- Contatto tra i rappresentanti della Società e della P.A.;

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

- Gestione eventuale affidamento *in house*

2. Vendite a clienti privati

- Contatto con i clienti per presentazione offerte/visite informative(Agenti) o visite dimostrative(Tecnici interni o esterni).

3. Meeting ed attività congressuali

- Sponsorizzazione di eventi di divulgazione tecnico/scientifica;

4. Consulenze scientifiche

- Individuazione del Pubblico Ufficiale o incaricato di pubblico servizio e successivo coinvolgimento di un incarico di consulenza per:

- iniziative scientifiche(in via esemplificativa e non esaustiva, ad es. ricerche statistiche, pubblicazione testi, ecc.)
- prestazioni di servizi a contenuto scientifico(in via esemplificativa e non esaustiva, ad es. per relazionare a corsi di formazione organizzati dalla Società per operatori in ambito sanitario, per fornire consulenze medico-scientifiche, per svolgere attività di formazione interna dei personale della società, etc.)

- Gestione dei rapporti con soggetti pubblici ovvero incaricati di pubblico servizio nell'ambito delle attività di comunicazione/diffusione di fatti e dati riguardati le attività di ricerca della società.

5. Gestione del contenzioso

- Gestione di contenziosi(partecipazione a udienze, etc.) giudiziali e stragiudiziali(civili, penali, amministrativi giuslavoristici), anche attraverso il supporto di consulenti esterni che agiscono in nome e/o per conto della Società.

6. Ambiente, salute e sicurezza

- Gestione dei rapporti in caso di verifiche ed ispezioni volte ad accertare l'osservanza delle prescrizioni di cui alla Legge 81/2008, delle norme igienico-sanitarie e delle norme ambientali;
- Predisposizione ed invio documentazione necessaria ai fini del rilascio di autorizzazioni comunali(in via esemplificativa e non esaustiva: variazioni di planimetrie interne del fabbricato, ecc.);
- Gestione documentazione relativa agli adempimenti ambientali e attività legalo allo smaltimento dei rifiuti.

7. Recupero crediti

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

- Contatto con i clienti PA e privati per proposte transattive, solleciti, verifiche stato liquidazione fatture;
- Operazioni di cartolarizzazione dei crediti commerciali vantati dalla società, nei confronti di P.A.
- Contatti con le amministrazioni pubbliche per la ricostruzione delle fatture.

Aree strumentali

Individuazione delle aree c.d. "strumentali" e ruoli aziendali coinvolti. I controlli esistenti

Seguendo la stessa metodologia utilizzata per l'individuazione delle aree "a rischio", sono state individuate, nell'ambito della struttura organizzativa ed aziendale di Salerno Solidale, le aree considerate 'strumentali', ovvero c.d. di "supporto" alle attività che insistono sulle aree "a rischio". Nell'ambito di ciascuna area 'strumentale', sono stati, inoltre, individuati i Ruoli Aziendali coinvolti e le relative attività c.d. "sensibili".

Di seguito è riepilogato il quadro in precedenza esposto.

1. **CONTABILITA' E BILANCIO- Attività sensibili**

- Gestione anagrafica fornitori e clienti;
- Registrazione fatture attive e passive;
- Emissione delle fatture attive;
- Liquidazione fatture passive;
- Registrazioni di contabilità generale;
- Determinazione ed esecuzione degli accantonamenti per poste stimate;
- Determinazione ed esecuzione delle altre operazioni di chiusura del bilancio;
- Registrazione della chiusura dei conti.

2. **ACQUISTI DI BENI E SERVIZI- Attività sensibili**

- Gestione del sistema di qualificazione dei fornitori;
- Rilevazione del fabbisogno di prodotti;
- Emissione degli ordini di acquisto/stipula del contratto;
- Verifica della corrispondenza tra preventivo e consuntivo;

3. **SELEZIONE E ASSUNZIONE DEL PERSONALE- Attività sensibili**

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

- Definizione formale dei profili di potenziali candidati per le diverse posizioni da ricoprire;
- Analisi delle candidature e verifica della loro "idoneità" rispetto ai profili definiti;
- Selezione del personale e formalizzazione dell'esito del processo.

4. FORMAZIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE- Attività sensibili

- Formalizzazione, discussione ed archiviazione delle valutazioni;
- Definizione e formalizzazione del sistema di incentivi;
- Chiara definizione degli obiettivi;

5. BUDGET E CONTROLLO DI GESTIONE- Attività sensibili

- Raccolta e consolidamento dei dati provenienti dalle varie aree aziendali;
- Analisi del piano strategico aziendale e conseguente elaborazione del budget;
- Elaborazione di report consuntivi;
- Determinazione degli scostamenti preventivo/consuntivo ed analisi delle cause;
- Monitoraggio sui risultati delle singole aree di budget;
- Riformulazione degli obiettivi sulla base dei dati consuntivati;
- Gestione delle spese extra-budget.

6. GESTIONE SISTEMI INFORMATIVI- Attività sensibili

- Gestione dell'attività di sviluppo di nuovi sistemi informativi;
- Gestione dell'attività di manutenzione dei sistemi esistenti;
- Gestione dell'attività di elaborazione dei dati;
- Gestione della sicurezza informatica sia a livello fisico che a livello logico;
- Configurazione della security policy dei firewall ai fini della tutela da intrusioni esterne;
- Gestione e protezione dei back up dei dati;

7. GESTIONE DEI DEPOSITI- Attività sensibili

- Gestione dei movimenti di magazzino;
- Inventariazione;

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

- Dismissione/distruzione dei materiali non più utilizzabili.

8. AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE- Attività sensibili

- Gestione anagrafica dipendenti(modifica dati anagrafici, retributivi, ecc.);
- Gestione e archiviazione dei libri previsti dalla legge;
- Gestione presenze, permessi, ferie e straordinari;
- Elaborazione stipendi e relativa registrazione. Pagamento stipendi e relativa registrazione;
- Gestione anticipi ai dipendenti.

Eventuali integrazioni delle suddette aree a rischio, ivi incluse quelle afferenti la mappatura delle aree a rischio, potranno essere disposte dall'Amministratore Unico di Salerno Solidale anche a seguito dell'esame di attività di reporting periodico da parte dell'Odv e dei soggetti che svolgono attività di monitoraggio e verifica.

Principi di comportamento e di attuazione

Principi generali

Obiettivo della presente parte speciale è di fare in modo che tutti i Destinatari, nella misura in cui sono coinvolti nello svolgimento di attività nelle aree a rischio, si attengano a regole di condotta conformi a quanto prescritto, dalla parte speciale stessa, al fine di prevenire ed impedire il verificarsi di reati in esame.

La presente parte speciale ha la funzione di :

a) fornire i principi generali e procedurali specifici cui i Destinatari, in relazione al tipo di rapporto in essere con la Società, sono tenuti ad attenersi per una corretta applicazione del modello;
b) fornire all'Odv e ai responsabili delle altre funzioni aziendali, chiamati a cooperare con lo stesso, gli strumenti operativi per esercitare le attività di controllo, monitoraggio e verifica previste.

Nell'espletamento di tutte le operazioni, oltre alle regole di cui al presente Modello, i Destinatari devono, in generale, conoscere e rispettare, con riferimento alla rispettiva attività, le regole ed i principi contenuti nel Codice Etico e in tutti i documenti aziendali atti a regolare tali attività. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

- *il codice etico;*

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

- *le procedure operative/regolamenti interni volti a garantire la trasparenza nel processo di approvvigionamento;*
- *le procedure operative/regolamenti interni per l'espletamento gare e offerte, nonché vendita a privati;*
- *le procedure operative/regolamenti interni in materia di controllo qualità;*
- *le procedure operative/regolamenti interni in materia di informazione scientifica.*

Ai collaboratori esterni deve essere resa nota l'adozione del modello e del codice etico, da parte di Salerno Solidale: il rispetto dei principi contenuti in tali documenti costituisce obbligo contrattuale a carico di tali soggetti.
La presente parte speciale prevede l'espresso DIVIETO, a carico degli esponenti aziendali, in via diretta, ed a carico dei collaboratori esterni, tramite apposite clausole contrattuali di:

1) porre in essere comportamenti tali, da integrare le fattispecie di reato considerate dagli articoli in esame nella presente Parte Speciale;
2) porre in essere comportamenti che, sebbene non risultino tali, da costituire di per sé fattispecie di reato rientranti tra quelle sopra considerate, possano potenzialmente diventarlo;
3) porre in essere comportamenti violenti o comunque fraudolenti nell'esercizio delle attività sociali;
4) porre in essere qualsiasi comportamento che non sia improntato a correttezza e lealtà anche nei confronti dei concorrenti e che sia, anche indirettamente, volto ad ottenere risultati cagionando danni a terzi;
5) acquistare e/o mettere in circolazione beni contraffatti o privi delle qualità dichiarate e, comunque senza aver eseguito le opportune verifiche in merito;
6) omettere e/o indicare falsamente sui prodotti origine, provenienze e qualità degli stessi;
7) fabbricare e/o commercializzare beni per i quali è falsa o comunque incerta la proprietà intellettuale.

Principi procedurali specifici

La Società utilizza procedure tali per cui appare improbabile la possibilità di comportamenti illeciti connessi ai reati di cui alla presente sezione, in ogni caso qualora la Società si trovasse a perfezionare acquisti o intrattenere rapporti con

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

soggetti che per loro natura e/o provenienza possano ritenersi a rischio, dovrà essere seguita la seguente procedura.

Singole operazioni a rischio

Occorre dare debita evidenza di ogni operazione a rischio, che consista in acquisto di beni e/o servizi a prezzi particolarmente vantaggiosi provenienti da soggetti le cui vicende non risultano note e/o accertabili

A tal fine l'Amministratore Unico è tenuto a nominare un responsabile interno, per ogni singola operazione, che:

- diviene il soggetto referente e responsabile dell'operazione a rischio;
- è responsabile in particolare dei rapporti con la P.A., nell'ambito del procedimento da espletare.

Il responsabile interno dovrà , in particolare:

1. prevedere l'accesso libero da parte dell'Odv a una serie di documenti e report prodotti da lui o da altri responsabili e relativi alle operazioni a rischio per le quali è ritenuta pertinente la vigilanza ai sensi del D.lgs 231/2001;
2. dare informativa all'Odv di Salerno Solidale, dell'apertura e chiusura dell'operazione di rischio.

Contratti

Nei contratti con i collaboratori esterni deve essere contenuta apposita clausola, che regoli le conseguenze della violazione, da parte degli stessi, delle norme di cui al Decreto, nonché dei principi contenuti nel modello.

Nei contratti di fornitura deve essere specificata la garanzia della proprietà intellettuale da parte del titolare di marchi, brevetti, segni distintivi, modelli e disegni, nonché la conformità del bene alle caratteristiche tecniche.

Istruzioni e verifiche dell'Organismo di Vigilanza

È compito dell'Odv:

a) verificare l'emanazione e l'aggiornamento di istruzioni standardizzate, che devono essere scritte e conservate su supporto cartaceo o informatico, relative ai comportamenti da seguire nell'ambito delle aree a rischio e, in genere, nei rapporti con soggetti a rischio;

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

b) verificare periodicamente, con il supporto delle altre funzioni competenti, la validità delle clausole standard finalizzate:
- all'osservanza da parte dei destinatari delle disposizioni del Decreto;
- alla possibilità per la società di effettuare efficaci azioni di controllo nei confronti dei destinatari del modello, al fine di verificare il rispetto delle prescrizioni in esso contenute;
- all'attuazione di meccanismi sanzionatori, quale ad esempio il recesso dal contratto nei riguardi di collaboratori esterni, qualora si accertino violazioni delle prescrizioni.

c) indicare al management le opportune integrazioni ai sistemi gestionali delle risorse finanziarie, sia in entrata che in uscita, già presenti in Salerno Solidale e nel Gruppo, con l'introduzione di alcuni accorgimenti suscettibili di rilevare l'esistenza di eventuali flussi finanziari atipici e connotati da maggiori margini di discrezionalità, rispetto a quanto ordinariamente previsti.

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

PARTE SPECIALE I

Riguardante i delitti in materia di violazione del diritto di autore ex art.25 nonies- D.lgs. 231/2001

Descrizione dei reati

Si riporta di seguito l'elenco dei reati richiamati nell'art. 25 nonies del decreto, come introdotto dall'art. 15 della Legge n.99/2009 in materia di diritto d'autore con riferimento alla Legge n.633/1941.

La nomenclatura contiene implicitamente la descrizione del comportamento punibile. Resta fermo che, ai sensi dell'art.26 del Decreto, la Società potrebbe essere considerata responsabile anche qualora le fattispecie siano integrate nella forma del tentativo.

- *Messa a disposizione in sistemi di reti telematiche di opera dell'ingegno protetta(art.171 comma 1, let. A-bis e comma 3 Legge n.633/1941);*
- *Duplicazione, vendita, detenzione a scopo commerciale o imprenditoriale di programmi in supporti non contrassegnati dalla SIAE(art.171 bis Legge n.633/1941);*
- *Duplicazione, trasmissione, diffusione, distribuzione di opere dell'ingegno(art.171 ter Legge n.633/1941);*
- *Omessa o falsa comunicazione alla SIAE(art.171 septies Legge n.633/1941);*

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

- *Vendita, installazione, utilizzo di decodificatori di trasmissioni ad accesso condizionato(art.171 octies Legge n.633/1941).*

Aree a rischio

In occasione dell'implementazione dell'attività di Risk Analisys, sono state individuate nell'ambito della struttura organizzativa ed aziendale di Salerno Solidale, delle aree considerate "a rischio", ovvero dei settori e/o dei processi aziendali rispetto ai quali è stato ritenuto astrattamente sussistente il rischio di commissione dei reati di cui all'art. 25-nonies (art.171 L.633/1941), anche se , nella realtà, vista la tipologia di attività svolta dall'Azienda, appare essere un rischio assai remoto.

In relazione a ciascuna area "a rischio" sono stati individuati i Ruoli Aziendali coinvolti e le relative attività c.d. "sensibili", ovvero quelle specifiche attività al cui espletamento è connesso il rischio di commissione dei reati in considerazione della sussistenza di rapporti diretti con gli organismi pubblici e/o i soggetti sopra individuati.

1. **ACQUISTI DI BENI E SERVIZI- Attività sensibili**

- Gestione del sistema di qualificazione dei fornitori;
- Rilevazione del fabbisogno di prodotti;
- Emissione degli ordini di acquisto/stipula del contratto;
- Verifica della corrispondenza tra preventivo e consuntivo;

2. **GESTIONE SISTEMI INFORMATIVI- Attività sensibili**

- Gestione dell'attività di sviluppo di nuovi sistemi informativi;
- Gestione dell'attività di manutenzione dei sistemi esistenti;
- Gestione dell'attività di elaborazione dei dati;
- Gestione della sicurezza informatica sia a livello fisico che a livello logico;
- Configurazione della security policy dei firewall ai fini della tutela da intrusioni esterne;
- Gestione e protezione dei back up dei dati;

3. **VENDITE A CLIENTI PRIVATI- Attività sensibili**

Contatto con i clienti per presentazione offerte/visite informative (Agenti) o visite dimostrative (Tecnici interni o esterni)

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

Aree strumentali

Individuazione delle aree c.d. 'strumentali' e ruoli aziendali coinvolti.
Seguendo la stessa metodologia utilizzata per l'individuazione delle aree "a rischio", sono state individuate, nell'ambito della struttura organizzativa ed aziendale di Salerno Solidale, le aree considerate 'strumentali', ovvero c.d. di "supporto" alle attività che insistono sulle aree "a rischio". Nell'ambito di ciascuna area 'strumentale', sono stati, inoltre, individuati i Ruoli Aziendali coinvolti e le relative attività c.d. "sensibili".
Di seguito è riepilogato il quadro in precedenza esposto.

4. **BUDGET E CONTROLLO DI GESTIONE- Attività sensibili**

- Raccolta e consolidamento dei dati provenienti dalle varie aree aziendali;
- Analisi del piano strategico aziendale e conseguente elaborazione del budget;
- Elaborazione di report consuntivi;
- Determinazione degli scostamenti preventivo/consuntivo ed analisi delle cause;
- Monitoraggio sui risultati delle singole aree di budget;
- Riformulazione degli obiettivi sulla base dei dati consuntivati;
- Gestione delle spese extra-budget.

Eventuali integrazioni delle suddette aree a rischio, ivi incluse quelle afferenti la mappatura delle aree a rischio, potranno essere disposte dall'Amministratore Unico, anche a seguito dell'esame di attività di reporting periodico da parte dell'Odv e dei soggetti che svolgono attività di monitoraggio e verifica.

Principi di comportamento e di attuazione

Principi generali

Obiettivo della presente parte speciale è di fare in modo che tutti i Destinatari, nella misura in cui sono coinvolti nello svolgimento di attività nelle aree a rischio, si attengano a regole di condotta conformi a quanto prescritto, dalla parte speciale stessa, al fine di prevenire ed impedire il verificarsi di reati in esame.
La presente parte speciale ha la funzione di :

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

a) fornire i principi generali e procedurali specifici cui i Destinatari, in relazione al tipo di rapporto in essere con la Società, sono tenuti ad attenersi per una corretta applicazione del modello;
b) fornire all'Odv e ai responsabili delle altre funzioni aziendali, chiamati a cooperare con lo stesso, gli strumenti operativi per esercitare le attività di controllo, monitoraggio e verifica previste.

Nell'espletamento di tutte le operazioni, oltre alle regole di cui al presente Modello, i Destinatari devono, in generale, conoscere e rispettare, con riferimento alla rispettiva attività, le regole ed i principi contenuti nel Codice Etico e in tutti i documenti aziendali atti a regolare tali attività. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

- *il codice etico;*
- *le procedure operative/regolamenti interni.*

Ai collaboratori esterni deve essere resa nota l'adozione del modello e del codice etico, da parte di Salerno Solidale: il rispetto dei principi contenuti in tali documenti costituisce obbligo contrattuale a carico di tali soggetti.

La presente parte speciale prevede l'espresso DIVIETO, a carico degli esponenti aziendali, in via diretta, ed a carico dei collaboratori esterni, tramite apposite clausole contrattuali di:

1) porre in essere comportamenti tali, da integrare le fattispecie di reato considerate dagli articoli in esame nella presente Parte Speciale;
2) porre in essere comportamenti che, sebbene non risultino tali, da costituire di per sé fattispecie di reato rientranti tra quelle sopra considerate, possano potenzialmente diventarlo;
3) porre in essere comportamenti fraudolenti nell'esercizio delle attività sociali;
4) fare uso fraudolento, direttamente o indirettamente, di opere dell'ingegno.

Principi procedurali specifici

A fini preventivi si ritiene utile dare debita evidenza di ogni operazione a rischio, che consista in:

acquisto di beni e/o servizi coperti dal diritto d'autore a prezzi particolarmente vantaggiosi provenienti da soggetti le cui vicende non risultano note e/o accertabili;

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

A tal fine l'Amministratore Unico è tenuto a nominare un responsabile interno, per ogni singola operazione, che:

- diviene il soggetto referente e responsabile dell'operazione a rischio;
- è responsabile in particolare dei rapporti con la P.A., nell'ambito del procedimento da espletare.

Il responsabile interno dovrà , in particolare:

1) prevedere l'accesso libero da parte dell'Odv a una serie di documenti e report prodotti da lui o da altri responsabili e relativi alle operazioni a rischio per le quali è ritenuta pertinente la vigilanza ai sensi del D.lgs 231/2001;
2) dare informativa all'Odv di Salerno Solidale, dell'apertura e chiusura dell'operazione di rischio.

Contratti

Nei contratti con i collaboratori esterni deve essere contenuta apposita clausola, che regoli le conseguenze della violazione, da parte degli stessi, delle norme di cui al Decreto, nonché dei principi contenuti nel modello.

Nei contratti di fornitura deve essere specificata la garanzia del rispetto delle regole previste dalla Legge 633/1941.

Istruzioni e verifiche dell'Organismo di Vigilanza

È compito dell'Odv:

a) verificare l'emanazione e l'aggiornamento di istruzioni standardizzate, che devono essere scritte e conservate su supporto cartaceo o informatico, relative ai comportamenti da seguire nell'ambito delle aree a rischio e, in genere, nei rapporti con soggetti a rischio;
b) verificare periodicamente, con il supporto delle altre funzioni competenti, la validità delle clausole standard finalizzate:

- all'osservanza da parte dei destinatari delle disposizioni del Decreto;
- alla possibilità per la società di effettuare efficaci azioni di controllo nei confronti dei destinatari del modello, al fine di verificare il rispetto delle prescrizioni in esso contenute;
- all'attuazione di meccanismi sanzionatori, quale ad esempio il recesso dal contratto nei riguardi di collaboratori esterni, qualora si accertino violazioni delle prescrizioni.

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

PARTE SPECIALE L

RELATIVA ALL'ART. 25 UNDICIES – REATI AMBIENTALI

Descrizione dei reati

La presente parte speciale si riferisce ai reati ambientali richiamati dalla disposizione di cui all'art. 25 undicies del dlgs 231/2002.

Il decreto legislativo 7 Luglio 2011 ha introdotto l'art. 25 undicies del decreto legislativo in argomento, che prevede un nuovo catalogo di reati ambientali,

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

presupposto delle responsabilità degli enti, che ricomprendono le seguenti fattispecie

Inquinamento Idrico

1)Scarico non autorizzato di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose e scarico delle medesime sostanze in violazione delle prescrizioni imposte con l'autorizzazione (art. 137, commi 2 e 3 del dlgs 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni – T.U sull'ambiente)
2)Scarico delle acque reflue industriali in violazione dei limiti tabellari (art. 137, comma 5, primo e secondo periodo dlgs 152/2006);
3)Divieto dello scarico di acque al suolo, nelle acque sottorrenaee e nel sottosuolo (art. 137, comma 11 dlgs 152/2006);
4)Scarico in mare da parte di navi ed aeromobili di sostanze di cui è vietato lo sversamento (art. art. 137, comma 13 dlgs 152/2006);

Rifiuti

1)Raccolta, trasporto, recupero , commercio ed intermediazione di rifiuti in mancanza della prescritta autorizzazione, iscrizione, o comunicazione (art. 256, comma 1, lettera a) dlgs 152/2006)
2)realizzazione o gestione di una discarica non autorizzata (art. 256, comma 3 primo e secondo periodo dlgs 152/2006)
3)inosservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione di una discarica o alle altre attività concernenti i rifiuti (art. 256 comma 4 dlgs 152/2006)
4)miscelazione non consentita di rifiuti (art. 256 comma 5 dlgs 152/2006)
5)deposito temporaneo presso il luogo di produzioni di rifiuti sanitari pericolosi (art. 256, comma 6 dlgs 152/2006)
6)predisposizione od uso di falsa certificazione di analisi di rifiuti (art. 258, comma 4 e 260 bis, commi 6 e 7 dlgs 50/2016;
7)traffico illecito di rifiuti (art. 259 comma 1 dlgs 50/2016)
8) attività organizzate per il traffico illecito dei rifiuti (art. 260 dlgs 152/2006);
9)violazione del sistema di controllo sulla tracciabilità dei rifiuti (art. 260 bis , comma 8 dlgs 152/2006)

Bonifica siti inquinati

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

Inquinamento del suolo, del sottosuolo delle acque superficiali e delle acque sotterranee ed omissione della relativa comunicazione agli organi competenti (art. 257, commi 1 e 2 del dlgs 152/2006.

Inquinamento atmosferico

Superamento dei valori limite di qualità dell'aria previsti dalla vigente normativa (art. 279, comma 5 dlgs 152/2006)

Ozono

Violazione delle disposizioni sull'impiego delle sostanze nocive per lo strato di ozono (art. 3, comma 6 28 dicembre 1993 n. 549)

Sono previsti, altresì, ulteriori ipotesi di reati in materia ambientale, che vengono menzionati in relazione ai soli titoli, ma che alla stregua delle attività svolte dalla Salerno Solidale e dai propri dipendenti nell'espletamento delle proprie attività lavorative non possono essere commessi secondo una valutazione di assoluta certezza per certa impossibilità di porre in essere l'attività criminosa prevista dalla norma.

Si tratta di :

Commercio Internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione;

Inquinamento navi

Uccisione, distruzione prelievo o possesso di specie di animali o vegetali protette;

Al netto delle ipotesi criminose appena menzionate, che non possono essere commesse neppure in via di più remota possibilità, la norma in esame prevede che per gli altri reati ambientali, innanzi descritti, le arre che possono essere - anche solo astrattamente – coinvolte nella commissione degli stessi debbano essere considerate a rischio e debbano essere presidiate a prescindere da ogni valutazione di merito sulla concreta possibilità di commissione dei reati in argomento.

Infatti, in genere i reati considerati dal Dlgs 231/2001 sono dolosi, quindi posti in essere volontariamente dal soggetto con il relativo scopo specifico, ed il Modello Organizzativo ha una funzione esimente della responsabilità dell'Ente se le persone che hanno commesso il reato hanno agito eludendo fraudolentemente il suddetto modello.

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

Viceversa, i reati ambientali hanno natura colposa, siano cioè conseguenza di imprudenza, negligenza ed imperizia da parte del soggetto che li commette, e pertanto, la fruizione dell'esimente del Modello Organizzativo è rappresentata dall'introduzione di previsioni volte a far si che i Destinatari pongano in essere una condotta (prima della volontà di creare danni all'ambiente) rispettosa delle procedure ambientali, congiuntamente agli adempimenti e agli obblighi di vigilanza previsti dal Modello Organizzativo

La presente parte speciale ha lo scopo di

- Individuare ed illustrare le fattispecie di reati in violazione della normativa ambientale, per i quali in caso di commissione da parte di soggetti aziendali, con contemporaneo vantaggio o interesse per Salerno Solidale è prevista la responsabilità amministrativa in capo alla Soicetà;
- Indicare i principi di comportamento e le procedure che amministratore, dipendenti, consulenti e partner devono osservare ai fini della corretta applicazione del Modello per quanto attiene ai reati in materia ambientale;
- Fornire all'ODV ed ai responsabili delle funzioni aziendali gli elementi di riferimento per l'esercizio delle attività di controllo, monitoraggio e verifica

Aree Potenzialmente a Rischio

Il presente Modello è volto ad individuare :

- Le aree sensibili
- Gli aspetti ambientali connessi;
- Il reato ambientale che in via astratta potrebbe essere commesso;
- Le modalità attuative del reato;
- Valutazione dei controlli;
- Individuazione del rischio residuale

Le attività non ritenute a rischio sono le seguenti :

1. Scarico di acque reflue contenenti le sostanze pericolose previste dal Testo Unico Ambientale in mancanza di autorizzazione;
2. Apertura di scarichi di acque reflue industriali senza autorizzazione;

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

3. Sversamenti accidentali di qualsiasi prodotto al suolo, senza che si sia provveduto alla bonifica secondo le modalità previste dal Testo Unico sull'Ambiente;
4. Emissione in atmosfera effettuata in violazione dei limiti previsti nell'AIA
5. Mancato accesso agli insediamenti produttivi da parte dei soggetti incaricati al controllo;
6. Scarichi idrici che possono causare la distruzione di habitat all'interno di siti protetti;
7. Scarichi idrici ed emissioni atmosferiche che possono causare l'uccisione, o la distruzione di specie di animali e vegetali selvatiche protette;

Le Attività ritenute sensibili sono

1. Apertura di nuovi punti di emissioni in atmosfera senza la necessaria autorizzazione;
2. Miscelazione dei rifiuti
3. Smaltimento dei rifiuti pericolosi relativi a prodotti dismessi utilizzati per l'espletamento delle attività aziendali;
4. Scarico delle acque meteoriche di prima pioggia e delle acque di dilavamento in violazione della disciplina regionale;
5. Smaltimento dei rifiuti non pericolosi (carta/cartone etc.) prodotti nel corso dello svolgimento dell'attività aziendale.

Principi di Comportamento e di Attuazione

Principi generali

La presente parte speciale si riferisce a comportamenti posti in essere dall'A.U. dai capi area, o dai dipendenti operanti nelle attività ritenute a rischio
Obiettivo della presente parte speciale è che tali soggetti si attengano a regole di prevenzione per evitare la commissione di reati ambientali

In particolare, la presente parte speciale ha la funzione di

- Fornire un elenco dei principi generali, nonché dei principi procedurali specifici cui attenersi in considerazione del tipo di rapporto intrattenuto con la Società, per una corretta applicazione del Modello;

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

- Fornire all'ODV ed ai responsabili delle funzioni aziendali gli elementi di riferimento per l'esercizio delle attività di controllo, monitoraggio e verifica

Per una migliore comprensione dei principi (da rispettare), dei comportamenti (da osservare, o da evitare) e delle procedure (di cui tenere conto) sono state distinte le regole di comportamento riguardanti i reati ambientali in due sezioni

- Sezione del fare , o degli obblighi

- Sezione del non fare, o dei divieti

Sezione del fare , o degli obblighi

In via generale è fatto obbligo di espletare tutte le attività aziendali , ed in particolare tutte le attività sensibili innanzi richiamate, in conformità a :

- Le disposizioni contenute nel dlgs 50/2016
- Le leggi sovranazionale, le leggi statali, le leggi regionali, i regolamenti o altri provvedimenti non ricompresi nel precitato dlgs 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni ;
- Quanto previsto dalle eventuali autorizzazioni ambientali rilasciate a Salerno Solidale S.p.A.;
- Le regole di comportamento del Codice Etico;
- Quanto indicato dallo Statuto Societario;
- Quanto previsto dal presente Modello

E' fatto obbligo ai capi area cui compete la gestione delle aree sensibili di :

- Comunicare senza indugio all'A.U. ed all'ODV situazioni di anomalia e malfunzionamento che possono creare situazioni di pericolo rispetto a quanto previsto dalle norme del dlgs 231/2001 innanzi richiamate, ed indicare gli interventi correttivi necessari per ridurre l'esposizione al rischio;

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

- Fornire direttive ai propri collaboratori, ed in primo luogo ai coordinatori dei servizi, sui contenuti del dlgs 152/2006 e sulle corrette modalità applicative dello stesso
- Prevedere attività di formazione ed addestramento per i propri collaboratori per fornire agli stessi informativa adeguata della normativa applicabile e delle attività previste da Salerno Solidale per il rispetto della normativa ambientale;
- Assicurare il rispetto delle procedure aziendali (appresso specificate) volte al rispetto della normativa ambientale;
- Operare nel rispetto delle disposizioni contenuto nel presente modello

Sezione del non fare o dei divieti

E' fatto divieto di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che presi individualmente o collettivamente integrino, direttamente o indirettamente fattispecie di reato di cui all'art. 25 undicies del dlgs 231/2001

Principi Procedurali Specifici

Di seguito si indicano le regole di condotta ed i principi procedurali specifici, per ciascuna tipologia di reato da osservare nello svolgimento delle attività a rischio.

Inquinamento Idrico

Per gli scarichi di acque reflue industriali e domestiche in pubblica fognatura e per gli scarichi di acque reflue industriali e domestiche in acque superficiali è previsto l'obbligo di :

- dotarsi di impianti adeguati per ridurre gli impatti ambientali, scegliendo le soluzioni migliori alla luce delle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico. A tal fine, la Società si impegna, nei limiti dei mezzi finanziari complessivamente disponibili, ad individuare annualmente una dotazione di risorse da destinare alla realizzazione degli investimenti;
- operare affichè gli impianti siano tenuti in condizioni di assoluta efficienza, assicurando la necessaria manutenzione, che potrà essere svolta anche attraverso il ricorso ad aziende sterne specializzate. la Società

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

si impegna, nei limiti dei mezzi finanziari complessivamente disponibili, alla programmazione di interventi di manutenzione adeguati;

- rispettare le prescrizioni previste dai vigenti Regolamenti Idrici;
- interrompere lo scarico idrico qualora si ravvisino le necessità (es. lavori; guasti; manutenzione programmata da parte del gestore);
- adottare le soluzioni tecniche necessarie per assicurare che il trattamento delle acque di prima pioggia e dilavamento avvenga nel rispetto della normativa regionale.

Inquinamento atmosferico

Per le emissioni in atmosfera è previsto l'obbligo di

- dotarsi di iimpianti di abbattimento delle emissione adeguati. A tal fine, la Società si impegna, nei limiti dei mezzi finanziari complessivamente disponibili, ad individuare annualmente una dotazione di risorse da destinare alla realizzazione degli investimenti;
- operare affichè gli impianti siano tenuti in condizioni di assoluta efficienza, assicurando la necessaria manutenzione, che potrà essere svolta anche attraverso il ricorso ad aziende esterne specializzate. la Società si impegna, nei limiti dei mezzi finanziari complessivamente disponibili, alla programmazione di interventi di manutenzione adeguati;
- Attenersi ai limiti ed alle prescrizioni di cui alla vigente normativa

Gestione dei Rifiuti

- Attenersi alle disposizioni normative previste dalle legge e dai regolamenti per quanto attiene alla classificazione ed allo smaltimento dei rifiuti;
- Assicurarsi che le azienda esterne che provvedono allo smaltimento dispongano delle autorizzazioni necessarie;
- Compilare i modulari di riferimento in caso di smaltimento in proprio dei rifiuti prodotti;

E' previsto il divieto a carico di tutti i soggetti che operano in nome e per conto della Salerno Solidale S.p.A. di :

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

- Smaltire qualsiasi rifiuto prodotto nel corso dello svolgimento delle attività aziendali diversamente da quanto previsto dal dlgs 152/2006, e successive modifiche ed integrazioni;
- Miscelare i rifiuti

Contratti

Nei contratti con i collaboratori esterni (laboratori di analisi ; aziende incaricate della manutenzione degli impianti ; aziende di smaltimento dei rifiuti) deve essere inserita apposita clausola che regoli le conseguenze della violazione, da parte degli stessi, delle norme di cui al Decreto, nonché dei principi contenuti nel modello

Istruzioni e Verifiche dell'Organo di Vigilanza

I compiti di vigilanza dell'ODV in relazione all'osservanza del modello per quanto concerne i reati ambientali, sono i seguenti :

a)verificare l'emanazione e l'aggiornamento di istruzioni standardizzate, che devono essere scritte e conservate su supporto cartaceo o informatico, relative ai comportamenti da seguire nell'ambito delle aree a rischio e, in genere, nei rapporti con soggetti a rischio;

b)verificare periodicamente, con il supporto delle altre funzioni competenti, la validità delle clausole standard finalizzate:

- all'osservanza da parte dei destinatari delle disposizioni del Decreto;
- alla possibilità per la società di effettuare efficaci azioni di controllo nei confronti dei destinatari del modello, al fine di verificare il rispetto delle prescrizioni in esso contenute;
- all'attuazione di meccanismi sanzionatori, quale ad esempio il recesso dal contratto nei riguardi di collaboratori esterni, qualora si accertino violazioni delle prescrizioni.

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

PARTE SPECIALE M

Relativa all'art.25-duodecies reato impiego di lavoratori terzi privi di permesso di soggiorno

Descrizione dei reati

L presente Parte Speciale si riferisce al **reato di impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare** richiamato dalla disposizione di cui all'art. **25-duodecies** del d.lgs 231/2001.

Per effetto dell'entrata in vigore del **D.lgs n.109/2012**, avvenuto il 9 Agosto 2012, il novero dei reati che possono generare una responsabilità amministrativa degli entri, si è arricchito con la fattispecie criminosa di cui sopra.

In dettaglio l'art.25-dueodecies prevede che:

"In relazione alla commissione del delitto di cui all'articolo 22 comma 12-bis, del D.lgs 25 luglio 1998 n.286, si applica all'ente la sanzione pecuniaria da 100 a 200 quote, entro il limite di 150.000 €".

L'art. 22, comma 12 del D.lgs 286/98 stabilisce che:

"*Il datore di lavoro che occupa alla proprie dipendenze lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno previsto dal presente articolo, ovvero il cui permesso sia scaduto e del quale non sia stato chiesto, nei termini di legge, il rinnovo, revocato o annullato, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa di 5.000 euro per ogni lavoratore impiegato".*

L'art.22 comma12-bis del D.lgs 286/98 stabilisce che:

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

"Le pene per il fatto previsto dal comma 12 sono aumentate da un terzo alla metà:

a) se i lavoratori occupati sono in numero superiore a tre;
b) se i lavoratori occupati sono minori in età non lavorativa;
c) se i lavoratori occupati sono sottoposti alle altre condizioni lavorative di particolare sfruttamento di cui al terzo comma dell'articolo 603-bis c.p."

Le condizioni di particolare sfruttamento di cui al terzo comma dell'art. 603-bis del codice penale sono, oltre a quelle sopra riportate alle lettere a) e b), "*l'aver commesso il fatto esponendo i lavoratori intermediati a situazioni di grave pericolo, avuto riguardo alle caratteristiche delle prestazioni da svolgere e delle condizioni di lavoro".*

In sintesi, l'ente che occupa alle proprie dipendenze lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno, ovvero il cui permesso sia scaduto e del quale non sia stato richiesto, nei termini di legge, il rinnovo, revocato o annullato, è soggetto ad una sanzione pecuniaria da 100 a 200 quote, per un massimo di 150.000€, se i lavoratori occupati sono (circostanze alternative tra di loro):

- in numero superiore a tre;
- minori in età non lavorativa;
- esposti a situazioni di grave pericolo, con riferimento alle prestazioni da svolgere ed alle condizioni di lavoro.

La presente Parte Speciale ha lo **scopo** di:

- individuare ed illustrare le fattispecie di reati relativi all'impiego di cittadini di Paesi Terzi il cui soggiorno è irregolare per i quali, in caso di commissione da parte di soggetti aziendali con contemporaneo interesse o vantaggio per l'Azienda, è prevista la responsabilità amministrativa in capo a Salerno Solidale;
- indicare i "principi di comportamento" e le procedure che gli amministratori, i dirigenti ed i dipendenti , nonché i consulenti e partner di Salerno Solidale (Destinatari in generale), sono chiamati ad osservare ai fini della corretta applicazione del modello per quanto inerente il reato relativo all'art. 25-duodecies;
- fornire all'Organismo di Vigilanza ed ai responsabili delle funzioni aziendali gli elementi di riferimento per l'esercizio delle attività di controllo, monitoraggio e verifica.

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

Aree potenzialmente a rischio

Sono state individuate:

- le attività sensibili;
- le modalità attuative del reato;
- la valutazione del livello di esposizione al rischio;
- la descrizione dei controlli, in relazione a procedure, aspetti organizzativi, presidi tecnici ed altro;
- la valutazione dei controlli;
- l'individuazione del rischio residuale.

Di seguito si riporta un elenco delle attività sensibili emerse nel corso del processo di risk assessment. Le attività sensibili sono le seguenti:

1. assunzione del personale, con particolare riferimento ai cittadini extracomunitari;
2. comunicazione dell'assunzione di cittadini extracomunitari agli enti pubblici (Sportello Unico per l'immigrazione, Centro per l'Impiego, ecc..) in conformità con la normativa vigente;
3. monitoraggio delle scadenze dei permessi di soggiorno e gestione dei rinnovi;
4. gestione dei contratti con appaltatori ed altre aziende;
5. richiesta di informazioni ai fornitori in merito ai lavoratori impiegati, compresa la possibilità di svolgere verifiche.

Principi di comportamento e di attuazione

Principi Generali

La presente Parte Speciale definisce delle regole di comportamento rivolte ad Amministratore Unico e dipendenti operanti nelle aree di attività a rischio, nonché a collaboratori esterni e partners commerciali. Tali soggetti vengono definiti, nel loro insieme, Destinatari.

Obiettivo della presente parte speciale è di fare in modo che tutti i Destinatari, nella misura in cui sono coinvolti nello svolgimento di attività nelle aree a rischio, siano a conoscenza delle regole di condotta ed operino in conformità con quanto indicato dalla parte speciale stessa, al fine di prevenire il verificarsi del reato di impiego di cittadini terzi il cui permesso di soggiorno è irregolare.

In particolare, la presente parte speciale ha la funzione di:

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

a) fornire i principi generali e procedurali specifici cui i Destinatari, in relazione al tipo di rapporto in essere con la Società, sono tenuti ad attenersi per una corretta applicazione del modello;
b) fornire all'Odv e ai responsabili delle altre funzioni aziendali, chiamati a cooperare con lo stesso, gli strumenti operativi per esercitare le attività di controllo, monitoraggio e verifica previste.

Per favorire la chiarezza espositiva ed i comportamenti operativi aziendali, sono state distinte le regole di comportamento riguardanti i reati di cui alla presente sezione in due aree:

- "area del fare" (obblighi);
- "area del non fare" (divieti).

Area del "fare" (Obblighi)

In via generale, è fatto obbligo di espletare tutte le attività aziendali e, in particolare, le attività sensibili sopra richiamate, in conformità a:

- le disposizioni contenute nel D.lgs 286/1998(testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero) e s.m.i;
- le regole di comportamento previste dal Codice Etico;
- quanto indicato dallo Statuto societario, dalle procure e dalle deleghe, nelle procedure del sistema integrato qualità, ambiente ed igiene e altre disposizioni emessa da Salerno Solidale;
- il presente Modello.

Il Datore di Lavoro e le unità organizzative che intervengono nelle aree sensibili(es. Ufficio Risorse Umane) operano nel rispetto dei seguenti principi:

- impiegare soltanto lavoratori extracomunitari in possesso di valido permesso di soggiorno;
- richiedere ai lavoratori extracomunitari di esibire il permesso di soggiorno all'atto dell'assunzione e a seguito del rinnovo dello stesso;
- monitorare le scadenze dei permessi di soggiorno;
- inviare comunicazioni ai dipendenti in prossimità della scadenza del permesso di soggiorno;
- archiviare correttamente la documentazione relativa al permesso di soggiorno;

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

- inviare le comunicazioni agli enti pubblici competenti, assicurando che le informazioni trasmesse siano veritiere, complete e basate su un'idonea documentazione;
- fornire delucidazioni adeguate e complete ai propri collaboratori ed ad aziende terze che operano nelle attività sensibili sopra indicate, in merito al procedimento da seguire in caso di assunzione ed impiego di cittadini extracomunitari, qualora essi sottopongano ipotesi di dubbio o casi di particolare criticità;
- operare nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente Modello.

Area del "non fare" (Divieti)

È fatto divieto di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che, presi individualmente o collettivamente, integrino, direttamente o indirettamente, fattispecie di reato previste dall'art.25-duodecies del D.lgs 231/2001. In particolare, il datore di lavoro non può impiegare lavoratori stranieri del tutto privi di permesso di soggiorno o con permesso revocato o scaduto, del quale non sia stata presentata domanda di rinnovo, documentata dalla relativa ricevuta postale.

Principi procedurali specifici

Di seguito si indicano le regole di condotta ed i principi procedurali che, in relazione ad ogni singola categoria di reati, devono essere rispettati nello svolgimento delle attività a rischio.

- *Assunzione di cittadini extracomunitari*

L'assunzione dei cittadini extracomunitari deve avvenire nel rispetto delle procedure aziendali di Salerno Solidale previste per l'assunzione del personale.
Al fine di rafforzare i controlli sull'attività in questione si prevede di:

- applicare la check list interna riguardante i documenti da richiedere ai candidati, che prevede espressamente la presentazione del permesso di soggiorno;
- acquisire il documento permesso di soggiorno e farne una copia che, in caso di assunzione del personale, dovrà essere archiviata nel dossier personale;

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

- comunicare all'Odv tramite la scheda dei flussi informativi l'assunzione di cittadini extracomunitari, in modo da poter svolgere ulteriori attività di controllo sulla correttezza dell'iter seguito.

- *Comunicazione agli enti pubblici per l'assunzione di cittadini extracomunitari*

Nel caso di assunzione di cittadini extracomunitari, l'Ufficio Risorse Umane si impegna a comunicare, anche tramite soggetti esterni, l'instaurazione del rapporto di lavoro ai soggetti competenti territorialmente.
Nel modello dovranno essere riportate tutte le informazioni richieste dalle specifiche sezioni, assicurando in particolare la correttezza dei dati trasmessi per il lavoratore extracomunitario relativamente a:

- titolo del permesso di soggiorno;
- numero del titolo di soggiorno;
- motivo del soggiorno;
- scadenza del titolo di soggiorno;
- questura che ha rilasciato il permesso di soggiorno.

- *Monitoraggio delle scadenze dei permessi di soggiorno e gestione dei rinnovi*

Al fine di ridurre il rischio di impiego di dipendenti il cui permesso di soggiorno è scaduto, l'Ufficio Risorse Umane effettua le seguenti attività:

- effettua su base almeno mensile un monitoraggio delle scadenze dei permessi di soggiorno dei lavoratori extracomunitari;
- invia, almeno 60gg. Prima della data di scadenza del permesso di soggiorno, una comunicazione scritta al presidente, evidenziando l'approssimarsi della data di scadenza del permesso di soggiorno e richiedendo di consegnare all'azienda copia del documento attestante l'avvenuto rinnovo;
- trasmette in via telematica, anche per il tramite di soggetti esterni, le informazioni relative al rinnovo del permesso di soggiorno al Centro per l'impiego(si veda quanto indicato al punto precedente).

- *Gestione della contrattualistica con aziende esterne e richiesta di informazioni*

Nell'ottica di prevenire il rischio che per la società possa configurarsi , anche soltanto in via indiretta e potenziale, una responsabilità per l'impiego di cittadini extracomunitari privi del permesso di soggiorno da parte di appaltatori ed altri

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

fornitori, si prevede di inserire nei contratti da stipulare ex novo, oltre alla clausola 231, quanto segue:

- l'impegno della controparte di assicurare che, nel caso in cui nell'esecuzione della fornitura(o dell'appalto) siano impiegati lavoratori extracomunitari, questi ultimi siano in possesso di regolare permesso di soggiorno e di sollevare la società Salerno Solidale da qualsiasi responsabilità che dovesse derivare dal mancato adempimento di tale obbligo;
- nel caso di contratti di appalto, di indicare nell'elenco nominativo dei soggetti da consegnare a Salerno Solidale, per i lavoratori extracomunitari gli estremi del permesso di soggiorno(numero del titolo e scadenza).

Per i contratti in essere con aziende che nello svolgimento di attività per conto di Salerno Solidale sono solite impiegare personale extracomunitario, è previsto l'invio di una comunicazione scritta, finalizzata ad integrare i contratti con le indicazioni riportate nei punti precedenti, in modo da manlevare Salerno Solidale per eventuali infrazioni compiute dalla controparte.

Contratti

Nei contratti con i collaboratori esterni(consulenti del lavoro, aziende incaricate degli adempimenti legislativi relativi alla gestione del personale, ecc.) deve essere contenuta apposita clausola, che regoli le conseguenze della violazione, da parte degli stessi, delle norme di cui al Decreto, nonché dei principi contenuti nel modello.

Istruzioni e verifiche dell'Organismo di Vigilanza

I compiti di vigilanza dell'Odv, in relazione all'osservanza del modello per quanto concerne i reati di cui alla presente sezione, sono i seguenti:

a) proporre che vengano emanate ed aggiornate istruzioni standardizzate che devono essere scritte e conservate su supporto cartaceo o informatico, relative:
- alle modalità di compilazione delle schede di evidenza;
- ai comportamenti da seguire nell'ambito delle aree a rischio, come individuate nella presente parte speciale.

b) svolgere verifiche periodiche sul rispetto delle procedure interne e valutare periodicamente la loro efficacia a prevenire la commissione dei reati;

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

c) esaminare eventuali segnalazioni specifiche ed effettuare gli accertamenti ritenuti necessari od opportuni, in relazione alle segnalazioni ricevute.

PARTE SPECIALE N

Relativa all'art.25-ter s)bis reato di corruzione tra privati

Descrizioni dei reati

La presente Parte Speciale si riferisce al **reato di corruzione tra privati** richiamato dalla disposizione di cui **all'art.25-ter s)bis** del D.Lgs 231/2001.

Per effetto dell'entrata in vigore del **DDL. n.190/2012,** avvenuto il 28 Novembre 2012, e successivamente **del dlgs n. 38 del 15 Marzo 2107** il novero dei reati

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

che possono generare una responsabilità amministrativa degli enti, si è arricchito con la fattispecie criminosa di cui sopra e del reato di induzione indebita a dare o premettere utilità trattato nella parte dei reati speciali verso la P.A.
In particolare, il Decreto Legislativo 15 marzo 2017 n.38 recante "Attuazione della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato", che recepisce nell'ordinamento italiano la Decisione Quadro citata, in attuazione della delega contenuta nell'art.19 della Legge 170 del 2016("Legge di delegazione europea 2015") ha significativamente modificato l'art. 2365 codice penale, prevedendo che:
"Salvo che il fatto costituisca piu' grave reato**, gli amministratori, i direttori generali, i dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, i sindaci e i liquidatori, **di società o enti privati che, anche per interposta persona, sollecitano o ricevono, per sé o per altri, denaro o altra utilità non dovuti, o ne accettano la promessa, per compiere o per omettere un atto** in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o degli obblighi di fedeltà, **sono puniti con la reclusione da uno a tre anni. Si applica la stessa pena se il fatto è commesso da chi nell'ambito organizzativo della società o dell'ente privato esercita funzioni direttive diverse da quelle proprie dei soggetti di cui al precedente periodo.
Si applica la pena della reclusione fino a un anno e sei mesi se il fatto è commesso da chi è sottoposto alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti indicati al primo comma.
Chi, anche per interposta persona, offre, promette o da denaro o altra utilità non dovuti alle persone indicare nel primo e nel secondo comma, è punito con le pene ivi previste.
Le pene stabilite nei commi precedenti,** sono raddoppiate si si tratta di società con titoli quotati in mercati regolamentati italiani o di altri Stati dell' Unione Europea o diffusi tra il pubblico in misura rilevante ai sensi dell'articolo 116 del testo unico **delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria**, di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998 n.58 e **successive modificazioni.
***Si procede a querela della persona offesa,** salvo che dal fatto derivi una distorsione della concorrenza nella acquisizione di beni o servizi".*
Il Decreto Legislativo 15 marzo 2017 n.38 ha introdotto il nuovo art. 2635-bis del codice penale che prevede la nuova fattispecie di "Istigazione alla corruzione tra privati"

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

*«**Chiunque offre o promette denaro o altra utilità non dovuti** agli amministratori, ai direttori generali, ai dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, ai sindaci e ai liquidatori, di società o enti privati, nonché a chi svolge in essi un'attività lavorativa con l'esercizio di funzioni direttive, affinché compia od ometta un atto in violazione degli obblighi inerenti al proprio ufficio o degli obblighi di fedeltà, soggiace, qualora l'offerta o la promessa non sia accettata, alla pena stabilita nel primo comma dell'articolo 2635, ridotta di un terzo."*

*"**La pena di cui al primo comma si applica** agli amministratori, ai direttori generali, ai dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, ai sindaci e ai liquidatori, di società o enti privati, nonché a chi svolge in essi attività lavorativa con l'esercizio di funzioni direttive, che sollecitano per se' o per altri, anche per interposta persona, una promessa o dazione di denaro o di altra utilità, per compiere o per omettere un atto in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o degli obblighi di fedeltà, qualora la sollecitazione non sia accettata".*

Il Decreto Legislativo 15 marzo 2017, n.38 introdotto il nuovo art.2635-ter del codice penale prevede che:

"La condanna per il reato di cui all'articolo 2635, primo comma, importa in ogni caso l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese di cui all'articolo 32-bis del codice penale nei confronti di chi sia già stato condannato per il medesimo reato o per quello di cui all'articolo 2635-bis, secondo comma".

Per quanto riguarda il D.lgs 231, il DDl 190/2012 ha previsto l'inserimento dell'art. **25-ter,comma 1, lettera s)bis** per il delitto di corruzione tra privati, nei casi previsti dal terzo comma dell'art.2635 di cui sopra.

La presente Parte Speciale ha lo **scopo** di:

- individuare ed illustrare le fattispecie di reati relativi di corruzione tra privati per i quali, in caso di commissione da parte di soggetti aziendali con contemporaneo interesse o vantaggio per l'Azienda, è prevista la responsabilità amministrativa in capo a Salerno Solidale;
- indicare i "i principi di comportamento" e le procedure che l'Amministratore Unico ed i dipendenti, nonché i consulenti e partner di Salerno Solidale(Destinatari in generale), sono chiamati ad osservare ai

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

fini della corretta applicazione del modello per quanto inerente il reato relativo all'art.25-ter lettera s-bis;

- fornire all'Organismo di Vigilanza ed ai responsabili delle funzioni aziendali gli elementi di riferimento per l'esercizio delle attività di controllo, monitoraggio, verifica.

Aree potenzialmente a rischio

Sono state individuate:

- le attività sensibili;
- le modalità attuative del reato;
- la valutazione del livello di esposizione al rischio;
- la descrizione dei controlli, in relazione a procedure, aspetti organizzativi, presidi tecnici ed altro;
- la valutazione dei controlli;

Le attività sensibili sono le seguenti:

1) la gestione del macroprocesso ciclo attivo, la cui controparte è costituita da soggetti privati, con particolare riferimento alle seguenti attività:

- stipula dei contratti di vendita;
- accettazione ordini;
- definizione delle condizioni contrattuali(es. listino prezzi, sconti commerciali, ecc..);
- gestione dei premi a clienti, agenti e distributori;
- gestione dei reclami;

2) le gestione del macroprocesso finance, la cui controparte è costituita da soggetti privati, con particolare riferimento alle seguenti attività:

- richiesta ed erogazione di finanziamenti;
- gestione incassi da clienti(compresi abbuoni, ribassi, sconti, ecc..)
- pagamenti e fornitori.

3) la gestione del macroprocesso ciclo passivo, la cui controparte è costituita da soggetti privati, con particolare riferimento alle seguenti attività:

- scelta del fornitore;
- stipula dei contratti di acquisto.

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

4) qualsiasi altra attività(es. fornitura di servizi, certificazione qualità, rapporti con laboratori esterni) avente come controparte un soggetto o una società privata, dal cui svolgimento può derivare un beneficio anche soltanto potenziale per Salerno Solidale.

I suddetti processi determinano un punto di contatto con soggetti privati e presentano, anche soltanto in via potenziale, il rischio di corruzione tra privati.

Ai suddetti processi che potremmo definire ***diretti,*** in quanto determinano un punto di contatto con soggetti privati, si aggiungono tra le aree sensibili anche i cosiddetti processi ***di supporto***, ossia quelle attività su cui la società potrebbe, in linea teorica, fare leva per compiere il reato di corruzione tra privati. Si citano, a titolo di esempio:

- le spese di rappresentanza sostenuti nei confronti di clienti e fornitori;
- le sponsorizzazioni di iniziative ed eventi organizzati da clienti, fornitori, finanziatori, ecc;
- le donazioni;
- la gestione delle attività di tesoreria;
- la selezione e gestione delle risorse umane;
- gli acquisti di beni e servizi connessi a rapporti commerciali con i clienti;
- l'organizzazione di attività formative, di viaggi studio e di altre attività che coinvolgono clienti privati.

Principi di comportamento e di attuazione

La presente Parte Speciale definisce delle regole di comportamento rivolte ad amministratori, dirigenti e dipendenti operanti nelle aree di attività a rischio. Tali soggetti vengono definiti, nel loro insieme,

Collaboratori interni

Le regole di comportamento previste nella parte speciale si applicano anche agli agenti, distributori e altri collaboratori esterni e parterns commerciali, definiti Soggetti terzi, che nell'espletamento delle attività per conto di Salerno Solidale, devono attenersi al rispetto di quanto indicato nella sezione.

Collaboratori esterni

Obiettivo della presente parte speciale è di fare in modo che i Collaboratori interni ed i Collaboratori esterni, nella misura in cui sono coinvolti nello svolgimento di attività nelle aree a rischio, siano a conoscenza delle regole di condotta ed operino

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

in conformità con quanto indicato della parte speciale stessa, al fine di prevenire il verificarsi del reato di corruzione tra privati.
In particolari, la presente parte speciale ha la funzione di:

a) fornire un elenco dei principi generali, nonché dei principi procedurali specifici cui i Destinatari, in relazione al tipo di rapporto in essere con l'Ente, sono tenuti ad attenersi per una corretta applicazione del modello;
b) fornire all'Odv e ai responsabili delle altre funzioni aziendali, chiamati a cooperare con lo stesso, gli strumenti operativi per esercitare le attività di controllo, monitoraggio e verifica previste.

Protocolli per i Collaboratori interni

Per favorire la chiarezza espositiva ed i comportamenti operativi aziendali, sono state distinte le regole di comportamento riguardanti i reati di cui alla presente sezione in due aree:

- "area del fare(Obblighi);
- "area del non fare(Divieti)".

Area del "fare"(Obblighi)

Nell'espletamento delle operazioni che riguardano i suddetti processi, oltre alle regole di cui al presente modello, i Collaboratori devono, in generali, conosce e rispettare le regole ed i principi contenuti nei seguenti documenti:

- il codice etico;
- le disposizioni organizzative interne per la parte che regolamenta lo svolgimento delle attività a rischio sopra individuate;
- ogni altro documento che disciplina lo svolgimento dei processi/attività sensibili individuati nella sezione precedente.

In particolare nei rapporti commerciali è fatto obbligo di rispettare i principi e le regole previste dal Codice Etico riguardante i rapporti commerciali.

Area del "non fare"(Divieti)

È fatto divieto di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che, presi individualmente o collettivamente, integrino, direttamente o indirettamente, fattispecie di reato previste dall'art.25-ter lettera s-bis del D.lgs 231/2001.
È fatto divieto in particolare di:

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

a) offrire a soggetti privati omaggi e regali È previsto il divieto di ogni forma di regalo volto ad influenzare l'obiettività e l'imparzialità di giudizio di soggetti privati(clienti, finanziatori, fornitori, ecc.) e permettere alla società di ottenere indebitamente dei vantaggi economici;
b) accordare a soggetti privati altri vantaggi di qualsiasi natura(promesse di assunzione, cessione di prodotti a titolo gratuito, ecc..)
c) effettuare donazioni, sponsorizzazioni o riconoscere qualsiasi contributo a favore di soggetti privati al di fuori di quanto previsto dalle linee guida di cui la società si è dotata;
d) sostenere spese di rappresentanza in occasione di incontri con soggetti privati (es. pranzi, cene) per un ammontare superiore ai limiti riportati nelle procedure di riferimento;
e) ricevere omaggi, regali ed altre utilità da fornitori al fine di avvantaggiarli nell'aggiudicazione di forniture, evitare l'acquisizione di più preventivi, proseguire rapporti commerciali con l'azienda che altrimenti avrebbero dovuto essere interrotti e più in generali, garantire indebiti vantaggi al fornitore;
f) riconoscere compensi, o effettuare prestazioni, in favore di consulenti e partners, che non trovino adeguata giustificazione in relazione al tipo di incarico da volgere, alle caratteristiche del rapporto di partnership ed alle prassi vigenti in ambito locale;
g) riconoscere compensi in favore di fornitori che non trovino adeguata giustificazione, in relazione al tipo di controprestazione;

Protocolli per i collaboratori esterni

I collaboratori esterni comprendono tutti quei soggetti(agenti, procacciatori di affari, distributori, ecc.) che intrattengono rapporti con soggetti privati(es. clienti, fornitori, finanziatori) per conto di Salerno Solidale. In generale nella gestione dei rapporti con soggetti privati per conto di Salerno solidale, i collaboratori esterni devono tenere comportamenti conformi alla normativa di riferimento e alle disposizioni contenute nel Codice Etico di Salerno Solidale e nel presente modello 231. Per favorire la chiarezza espositiva ed i comportamenti operativi aziendali, sono state distinte le regole di comportamento riguardanti i reati di cui alla presente sezione in due aree:

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

- “area del fare”(Obblighi);
- “area del non fare”(Diritti).

Area del”fare”(Obblighi)

Nell’espletamento delle operazioni che riguardano i suddetti processi, oltre alle regole di cui al presente modello, i Collaboratori devono, in generali, conoscere e rispettare, regole ed i principi contenuti nei seguenti documenti:

- il contratto stipulato con l’azienda;
- il codice etico;
- il modello 231;

In particolare nei rapporti commerciali è fatto obbligo di rispettare i principi e le regole previste nel Codice Etico riguardante i rapporti commerciali. In tutti quei casi in cui sorgono dei dubbi in merito ai comportamenti da tenere o si ravvisa la presenza di rischi che possono comportare una violazione del Codice Etico e del presente modello, è necessario interrompere la realizzazione dell’operazione e rivolgersi al referenti di Salerno Solidale per ottenere indicazioni in merito alla procedure da seguire.

Area del “non fare”(Divieti)

È fatto divieto di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che, presi individualmente o collettivamente, integrino, direttamente o indirettamente, fattispecie di reato previste dall’art.25-ter lettera s-bis (corruzione tra privati) del D.lgs 231/2001, che possono comportare la configurazione di una responsabilità amministrativa in capo alla società di Salerno Solidale.

È fatto divieto in particolare di:

a) cooperare con dipendenti di Salerno Solidale quando la cooperazione è finalizzata ad accordare a soggetti privati altri vantaggi di qualsiasi natura(promesse di assunzione, cessione di prodotti a titolo gratuito, ecc.;
b) cooperare con dipendenti di Salerno Solidale quando la cooperazione è finalizzata ad effettuare donazioni, sponsorizzazioni o riconoscere qualsiasi contributo a favore di soggetti privati al di fuori di quanto previsto dalle linee guida di cui la società si è dotata.

Principi procedurali specifici

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

Di seguito si indicano le regole di condotta ed i principi procedurali che, in relazione ad ogni singola categoria di reati, devono essere rispettati nello svolgimento delle attività a rischio.

Macroprocesso- Ciclo attivo(operazioni di vendita)

Tutte le operazioni di vendita devono essere supportate da idonea documentazione. È compito dei soggetti che sovraintendono allo svolgimento dei processi commerciali assicurare che:

- i documenti generati nel corso del processo(ordini e contratti) contengano tutte le informazioni richieste dalla normativa di riferimento, in modo da assicurare la regolarità formale della documentazione e minimizzare i rischi cui è sottoposta la società;
- i documenti siano sottoscritti dai soggetti dotati dei poteri di firma;
- i documenti siano adeguatamente conservati ed archiviati.

È compito dei soggetti che sovraintendono allo svolgimento dei processi commerciali assicurare inoltre che:

- i collaboratori esterni operino sulla base di idonea documentazione contrattuale redatta in conformità con la normativa di riferimento e contenente un'apposita clausola 231 che regoli le conseguenze della violazione, da parte degli stessi, delle norme di cui al Decreto, nonché dei principi contenuti nel modello;
- monitorare il comportamento dei collaboratori esterni per assicurare la conformità del medesimo alla regole contenute nel Codice Etico e nel presente modello;
- informare senza indugio l'Odv 231 in quei casi in cui si ravvisi un comportamento del collaboratore esterno contrario alle regole contenute nel presente modello.

Istruzioni e verifiche dell'Organismo di Vigilanza

I compiti di vigilanza dell'Odv, in relazione all'osservanza del modello per quanto concerne i reati di cui alla presente sezione, sono i seguenti:

- proporre che vengano emanate ed aggiornate istruzioni standardizzate che devono essere scritte e conservate su supporto cartaceo o informatico, relative:
- alle modalità di svolgimento dei processi commerciali;

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

- ai comportamenti da seguire nell'ambito delle aree a rischio, come individuate nella presente parte speciale.
- svolgere verifiche periodiche sul rispetto delle procedure interne e valutare periodicamente la loro efficacia a prevenire la commissione dei reati;
- esaminare eventuali segnalazioni specifiche ed effettuare gli accertamenti ritenuti necessari od opportuni, in relazione alle segnalazioni ricevute.

PARTE SPECIALE O

Relativa all'art.603 bis Codice Penale, come riformulato dalla Legge 199/2016 – sfruttamento manodopera

Descrizione dei reati

La presente Parte Speciale si riferisce al **reato di caporalato** richiamato dalla disposizione di cui **all'art. 603 bis c.p. come riformulato dalla Legge 199/2016.**
Per effetto di tale riformulazione è stata ampliata la sfera di punibilità con estensione delle sanzioni anche all'utilizzatore della manodopera, e non solo del caporale. In dettaglio l'art. 603 bis c.p. prevede che:
Salvo che il fatto costituisca più grave reato, è punito con la reclusione da uno a sei anni e con la multa da 500 a 1.000 euro per ciascun lavoratore reclutato, chiunque:

1) recluta manodopera allo scopo di destinarla al lavoro presso terzi in condizioni di sfruttamento, approfittando dello stato di bisogno dei lavoratori;
2) utilizza, assume o impiega manodopera, anche mediante l'attività di intermediazione di cui al numero 1), sottoponendo i lavoratori a condizioni di sfruttamento ed approfittando del loro stato di bisogno.

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

Ai fini del presente articolo, costituisce indice di sfruttamento la sussistenza di una o più delle seguenti condizioni:

1) la reiterata corresponsione di retribuzioni in modo palesemente difforme dai contratti collettivi nazionali o territoriali stipulati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative a livello nazionale, o comunque sproporzionata rispetto alla quantità e qualità del lavoro prestato;
2) la reiterata violazione della normativa relativa all'orario di lavoro, ai periodi di riposo, al riposo settimanale, all'aspettativa obbligatoria, alle ferie;
3) la sussistenza di violazioni delle norme in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro;
4) la sottoposizione del lavoratore a condizioni di lavoro, a metodi di sorveglianza o a situazioni alloggiative degradanti.

Costituiscono aggravante specifica e comportano l'aumento della pena da un terzo alla metà:

1) il fatto che il numero di lavoratori reclutati sia superiore a tre;
2) il fatto che uno o più dei soggetti reclutati siano minori in età non lavorativa;
3) l'aver commesso il fatto esponendo i lavoratori sfruttati a situazioni di grave pericolo, avuto riguardo alle caratteristiche delle prestazioni da svolgere e delle condizioni di lavoro.

Significativa è l'estensione della punibilità a "chi utilizza, assume o impiega manodopera" sottoponendo i lavoratori a condizioni di sfruttamento approfittando del loro stato di bisogno. In tal modo viene ampliata la sfera di operatività dell'incriminazione.

Gli indici di sfruttamento sono individuati in una reiterata corresponsione di retribuzioni palesemente difformi dai contratti collettivi; la reiterata violazione dell'orario e delle qualità del lavoro, ai periodi di riposo ed alle ferie, la sussistenza di violazioni delle norme di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro.

La nuova figura di reato è inserita nel novero dei reato presupposto, ed in particolare nell'articolo 25 quinquies della 231/2001.

Aree potenzialmente a rischio

Sono state individuate:

- le attività sensibili;

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

- le modalità attuative del reato;
- la valutazione del livello di esposizione al rischio;
- la descrizione dei controlli, in relazione a procedure, aspetti organizzativi, presidi tecnici ed altro;
- la valutazione dei controlli;
- l'individuazione del rischio residuale.

Le attività sensibili sono le seguenti:

1. assunzione del personale, con particolare riferimento ai cittadini extracomunitari;
2. comunicazione dell'assunzione di cittadini extracomunitari agli enti pubblici(Sportello Unico per l'immigrazione, Centro per l'Impiego, ecc.) in conformità con la normativa vigente;
3. monitoraggio delle scadenze dei permessi di soggiorno e gestione dei rinnovi;
4. gestione dei contratti con appaltatori e aziende;
5. richiesta di informazioni ai fornitori in merito ai lavoratori impiegati, compresa la possibilità di svolgere verifiche.

Principi di comportamento e di attuazione

Principi generali

La presente Parte Speciale definisce delle regole di comportamento rivolte ad Amministratore Unico e dipendenti operanti nelle aree di attività a rischio, nonché a collaboratori esterni e partner commerciali. Tali soggetti vengono definiti, nel loro insieme, Destinatari.

Obiettivo della presente parte speciale è di fare in modo che tali Soggetti, nella misura in cui sono coinvolti nello svolgimento di attività nelle aree a rischio, siano a conoscenza delle regole di condotta ed operino in conformità con quanto indicato dalla parte speciale stessa, al fine di prevenire il verificarsi del reato di impiego di cittadini terzi il cui permesso di soggiorno è irregolare . In particolare la presente parte speciale ha la funzione di :

a) fornire i principi generali e procedurali specifici cui i Destinatari, in relazione al tipo di rapporto in essere con la Società, sono tenuti ad attenersi per una corretta applicazione del modello;

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

b) fornire all'Odv e ai responsabili delle altre funzioni aziendali, chiamati a cooperare con lo stesso, gli strumenti operativi per esercitare le attività di controllo, monitoraggio e verifica previste.

Per favorire la chiarezza espositiva ed i comportamenti operativi aziendali, sono state distinte le regole di comportamento riguardanti i reati di cui alla presente sezione in due aree:

- "area del fare"(Obblighi);
- "area del non fare"(Divieti)

Area del "fare"(Obblighi)

In via generale, è fatto obbligo di espletare tutte le attività aziendali e , in particolare, le attività sensibili sopra richiamate, in conformità a:

- le disposizioni contenute nell'art.603 bis c.p.;
- le regole di comportamento previste dal Codice Etico;
- quanto indicato dallo Statuto societario,
- il presente Modello.

Le unità organizzative che intervengono nelle aree sensibili(es. Direzione Risorse Umane) operano nel rispetto dei seguenti principi:

- far rispettare le contribuzioni previste dai contratti di riferimento;
- far rispettare i normali orari di lavoro;
- consentire il riposo ed il periodo di ferie;
- mantenere un controllo costante in termini di sicurezza, impedendo l'attività lavorativa, al sorgere di problemi, e fino alla risoluzione degli stessi;
- fornire delucidazioni adeguate e complete ai propri collaboratori ed ad aziende terze che operano nelle attività sensibili sopra indicate, in merito al procedimento durante il rapporto di lavoro;
- operare nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente Modello;

Area del "non fare"(Divieti)

È fatto divieto di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che, presi individualmente o collettivamente, integrino, direttamente o indirettamente, fattispecie di reato previste dall'art.603 bis c.p.

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652

Principi procedurali specifici

Di seguito si indicano le regole di condotta ed i principi procedurali che, in relazione ad ogni singola categoria di reati, devono essere rispettati nello svolgimento delle attività a rischio.

- *Gestione dei rapporti di lavoro*

Nell'ottica di prevenire il rischio che per la Società possa configurarsi, anche soltanto in via indiretta e potenziale, una responsabilità come da norma citata, da parte di appaltatori ed altri fornitori, si prevede di inserire nei contratti da stipulare ex novo, oltre alla clausola 231, quanto segue:

- l'impegno della controparte di assicurare che, nel caso in cui nell'esecuzione della fornitura(o dell'appalto) siano impiegati lavoratori, questi siano regolamentati nel pieno rispetto dei principi in materia di equa retribuzione, diritto al riposo, e diritto alla qualità e sicurezza del lavoro e di sollevare la Società da qualsiasi responsabilità che dovesse derivare dal mancato adempimento di tale obbligo.

Contratti

Nei contratti con i collaboratori esterni(consulenti del lavoro, aziende incaricate degli adempimenti legislativi relativi alla gestione del personale, ecc..) deve essere contenuta apposita clausola, che regoli le conseguenze della violazione, da parte degli stessi, delle norme di cui al Decreto, nonché dei principi contenuti nel modello.

Istruzioni e verifiche dell'Organismo di Vigilanza

I compiti di vigilanza dell'Odv, in relazione all'osservanza del modello per quanto concerne i reati di cui alla presente sezione, sono i seguenti:

- proporre che vengano emanate ed aggiornate istruzioni standardizzate che devono essere scritte e conservate su supporto cartaceo o informatico, relative:

- ai comportamenti da seguire nell'ambito delle aree a rischio, come individuate nella presente parte speciale.

- svolgere verifiche periodiche sul rispetto delle procedure interne e valutare periodicamente la loro efficacia a prevenire la commissione dei reati;
- esaminare eventuali segnalazioni specifiche ed effettuare gli accertamenti ritenuti necessari od opportuni, in relazione alle segnalazioni ricevute.

Via Guido Vestuti snc 84133 Salerno
tel 089.711813-751438 fax 089.722661
www.salernosolidale.it
info@salernosolidale.it
Società Uninominale
Capitale Sociale Euro 446.729,25 i.v.
C.F. e N. Registro Imprese SA: 03309030652